



L'ARCHIVIO DALLA ROSA PRATI

PARMA, XV secolo - 1970

a cura di Laura Bandini

2020

Conservato presso famiglia Dalla Rosa Prati

Sommario

Storia archivistica	10
Contenuto dell'Archivio	13
Capsula I-“ <i>Documenti diversi afferenti alle origine della famiglia e attestazioni</i> ”	16
Capsula II-“ <i>Poesie, sonetti e documenti diversi</i> ”	16
Capsula III-“ <i>Testamenti</i> ”	16
Capsula IV-“ <i>Amministrazione dei beni di casa Dalla Rosa, Prati e Dalla Rosa Prati</i> ”	16
Capsula V-“ <i>Funerali e legati</i> ”	17
Capsula VI-“ <i>Testamenti, doti, concessioni</i> ”	17
Capsula VII-“ <i>Filippo Dalla Rosa Prati</i> ”	17
Capsula VIII-“ <i>Filippo Dalla Rosa Prati, carte diverse</i> ”	17
Capsula IX-“ <i>Locazioni ed affari diversi</i> ”	17
Capsula X “ <i>Nomine e onorificenze del marchese Filippo Dalla Rosa Prati</i> ”	18
Capsula XI e Capsula XII-“ <i>Madregolo e Collecchio</i> ”	18
Capsula XIII-“ <i>Carteggi della famiglia Dalla Rosa Prati</i> ”	18
capsula XIV-“ <i>Documenti diversi</i> ”	19
capsula XV-“ <i>Ricevute e pagamenti</i> ”	19
capsula XVI-“ <i>Commedie</i> ”	20
capsula XVII-“ <i>Lettere di diversi a Papiniano Dalla Rosa e a Scipione Dalla Rosa</i> ”	20
capsula XVIII-“ <i>Cavalca, Prati</i> ”	21
capsula XIX-“ <i>Amministrazione dei beni Dalla Rosa, Prati e Dalla Rosa Prati</i> ” ..	21
capsula XX-“ <i>Lodovico Dalla Rosa Prati. Podesteria di Collecchio</i> ”	21
capsula XXI-“ <i>Acque del Taro</i> ”	21
capsula XXII-“ <i>Lettere di diversi a Pier Luigi Dalla Rosa</i> ”	22
capsula XXIII-“ <i>Processo Anguissola. Prati</i> ”	22
capsula XXIV-“ <i>Libro dei conti</i> ”	22

capsula XXV-“Lettere Marcello Prati”	22
capsula XXVI-“Feudo di Vianino”	22
capsula XXVII-“Diritti della famiglia Prati”	23
capsula XXVIII-“Lettere a Marcello Prati”	23
capsula XXVIII BIS-“Lettere a Marcello Prati”	23
capsula XXIX-“Cause e Processi: Pallavicino e Cavalca”	23
capsula XXX-“Libri dei conti”	23
capsula XXXI-“Podesteria di Collecchio”	24
capsula XXXII-“Lettere di diversi a Pier Luigi Dalla Rosa”	24
capsula XXXIII-“Documenti diversi”	24
capsula XXXIV-“Amministrazione dei beni”	24
capsula XXXV-“Carlo Dalla Rosa”	24
capsula XXXVI-“Pier Luigi Dalla Rosa”	25
capsula XXXVII-“Pier Luigi Dalla Rosa”	25
capsula XXXVIII-“Carlo Dalla Rosa”	25
capsula XXXIX-“Palazzi di Collecchio e di Parma”	25
capsula XL-“Diplomi e onorificenze”	26
capsula XLI-“Carte diverse”	26
capsula XLII-“Carte diverse”	26
capsula XLIII-“Prati”	27
capsula XLIV-“Maria Teresa Gonzaga”	27
capsula XLV-Documenti diversi famiglia Prati e Dalla Rosa”	27
capsula XLVI-“Amministrazione dei beni della famiglia Prati e Dalla Rosa”	28
capsula XLVII-“Prati”	28
capsula XLVIII- “Oratorio di Collecchio”	28
capsula XLIX-“Lettere a Marcello Prati”	28
capsula L-“Testamenti”	29

capsula LI-“Prati”	29
capsula LII-“Diritti sulle acque”	29
capsula LIII-“Lettere a Marcello Prati”	29
capsula LIV-“Diritti e licenze della famiglia Prati”	29
capsula LV-“Lettere di diversi a Marcello Prati”	30
capsula LVI-“Prati”	30
capsula LVII-“Strumenti antichi relativi alla famiglia Dalla Rosa”	30
capsula LVIII-“Madregolo”	30
capsula LIX-“Poesie e sonetti”	30
capsula LX-“Pallavicino”	31
capsula LXI-“Pallavicino”	31
capsula LXII-“Processi Pallavicino”	31
capsula LXIII-“Prati”	31
capsula LXIV-“Prati. Carteggio”	32
capsula LXV-“Famiglia Dalla Rosa”	32
capsula LXVI-“Prati”	32
capsula LXVII-“Pier Luigi Dalla Rosa”	32
capsula LXVIII-“Prati”	32
capsula LXIX-“Sanvitale, Pallavicino, Vicedomini”	33
capsula LXX-“Processo Cavalca”	33
capsula LXXI-“Amministrazione dell’oratorio di Collecchio”	33
capsula LXXII-“Prati”	33
capsula LXXIII-“Amministrazione Dalla Rosa”	33
capsula LXXIV-“Carlo Dalla Rosa”	34
capsula LXXV-“Lettere a Marcello Prati”	34
capsula LXXVI-“Prati”	34
capsula LXXVII-“Causa Pallavicino”	34

capsula LXXVIII-“Causa Pallavicino”	34
capsula LXXIX-“Carte diverse”	35
capsula LXXX-“Diritti di casa Prati e Dalla Rosa”	35
capsula LXXXI-“Prati-Eredità Pellizzoni”.....	35
capsula LXXXII-“Prati: causa Scotti. Pier Luigi Dalla Rosa: causa Landi”	35
capsula LXXXIII-“Attestazioni diverse”.....	36
capsula LXXXIV-“Avvisi e grida”	36
capsula LXXXV-“Causa Pallavicino”	36
capsula LXXXVI-“Pier Luigi Dalla Rosa-Gonzaga”	36
capsula LXXXVII-“Papiniano Dalla Rosa. Marianna Prati, dote”	37
capsula LXXXVIII-“Causa Pallavicino”	37
capsula LXXXIX-“Pallavicino, Dalla Rosa, Sanvitale”	37
capsula XC-“Filippo Dalla Rosa Prati. Giornali del podestà”.....	37
capsula XCI-“Ortensio Dalla Rosa e Pier Luigi Dalla Rosa”	37
capsula XCII-“Avvisi di corte”	38
capsula XCIII-“Lodovico Dalla Rosa Prati”	38
capsula XCIV-“Amministrazione”	38
capsula XCV-“Carteggio. 1548-1707”	38
capsula XCVI-“Carlo Dalla Rosa”.....	39
capsula XCVII-“Prati”	39
capsula XCVIII-“Tarasconi, Pallavicino e Vallisneri”.....	39
capsula XCIX-“Casa Dalla Rosa Prati”	39
capsula C-“Carlo Dalla Rosa”	40
capsula CI-“Casa Dalla Rosa Prati.....	40
capsula CII-“Maria Luigia Scaccabarozzi Dalla Rosa”	40
capsula CIII-“Carteggio Lodovico Dalla Rosa Prati”	40
capsula CIV-“Lodovico Dalla Rosa Prati”.....	40

capsula CV-“Canale di San Martino di Senzano, Fontana di Collecchio, Acqua Morini di Sala”	41
capsula CVI-“Amministrazione Lodovico Dalla Rosa Prati e famiglia”	41
capsula CVII-“Lodovico Dalla Rosa Prati”	41
capsula CVIII-“Carte diverse.1805-1866”	41
capsula CIX-“Lodovico Dalla Rosa Prati”	41
capsula CX-“Amministrazione beni e cause ereditarie”	42
capsula CXI-“Collecchio”	42
capsula CXII-“Amministrazione di casa Dalla Rosa”	42
capsula CXIII-“Prati”	42
capsula CXIV-“Pier Luigi Dalla Rosa. Affari diversi”	43
capsula CXV-“Causa Ariani e Scutellari”	43
capsula CXVI-“Eredità Ippolita Rossi, Causa Pallavicino, eredità Clara Cavalca”	43
capsula CXVII-“Madregolo e diritti sulle acque”	43
capsula CXVIII-“Pier Luigi Dalla Rosa”	44
capsula CXIX-“Carte diverse.1693-1734”	44
capsula CXX-“Interessi sulle acque”	44
capsula CXXI-“Lettere di diversi a Marcello Prati”	44
capsula CXXII-“Affari diversi”	45
capsula CXXIII-“Vigatto”	45
capsula CXXIV-“Beni Marianna Prati in Dalla Rosa”	45
capsula CXXV- non reperita.....	46
capsula CXXVI-“Carlo Dalla Rosa. Oggetti diversi”	46
capsula CXXVII-“Alberi di Vigatto”	46
capsula CXXVIII-“Scritture relative a Pier Luigi Dalla Rosa”	46
capsula CXXIX-“Pallavicino”	46
capsula CXXX-“Pallavicino”	47

capsula CXXXI-“Causa Anguissola”	47
capsula CXXXII-“Causa Pallavicino. Carte diverse”	47
capsula CXXXIII-“Pier Luigi Dalla Rosa”	48
capsula CXXXIV-“Documenti diversi. 1617-1691”	48
capsula CXXXV-“Documenti diversi. 1611-XIX secolo”	48
capsula CXXXVI-“Pallavicino”	48
capsula CXXXVII-“Pagamenti”	49
capsula CXXXVIII-“Pallavicino”	49
capsula CXXXIX-“Papiniano Dalla Rosa. Pier Luigi Dalla Rosa”	49
capsula CXL-“Papiniano Dalla Rosa”	49
capsula CXLI non reperita.....	49
capsula CXLII-“Documenti diversi della famiglia Dalla Rosa. 1501-1712”	50
capsula CXLIII-“Papiniano Dalla Rosa”	50
capsula CXLIV-“Diritti sulle acque”	50
capsula CXLV-“Pier Luigi Dalla Rosa”	50
capsula CXLVI-parzialmente reperita	51
capsula CXLVII-“Dalla Rosa”	51
capsula CXLVIII-non reperita	51
capsula CXLIX-“Amministrazione delle acque”	51
capsula CL-“Pier Luigi Dalla Rosa”	51
capsula CLI-“Marcello Prati”	52
capsula CLII-“Prati”	52
capsula CLIII-“Documenti diversi”	52
capsula CLIV-“Eredità Cavalca”	52
capsula CLV-“Beni di Collecchio”	52
capsula CLVI-“Oratorio di Collecchio”	53
capsula CLVII-“Oratorio di Collecchio”	53

capsula CLVIII-“Anguissola”	53
capsula CLIX-“Amministrazione casa Dalla Rosa.1714-1881”	53
capsula CLX-“Oratorio di Collecchio”	53
capsula CLXI-“Musica-pianoforte”	54
capsula CLXII-“Musica-estratti opere liriche”	54
capsula CLXII BIS-“Musica-materiale di studio”	54
capsula CLII TER-“Musica-danze”	54
capsula CLXIII-“Casa Dalla Rosa Prati”	54
capsula CLXIV-“Affari diversi”	54
capsula CLXV-“Scritture diverse”	55
capsula CLXVI-“Prati”	55
capsula CLXVII-Indici e repertori	55
capsula CLXVIII-non reperita	55
capsula CLXIX-“Collecchio-Amministrazione Lodovico Dalla Rosa”	55
capsula CLXX-“Guido Dalla Rosa Prati”	56
capsula CLXXI-“Carteggio della famiglia Dalla Rosa Prati. 1813-1886”	56
capsula CLXXII-“Talignano e Neviano dei Rossi”	56
capsula CLXXIII-“Famiglia Guardasoni”	56
CLXXIV-“ Famiglia Guardasoni-Maria Barbieri Farini”	57
CLXXV- “Carteggio della famiglia Dalla Rosa Prati”	57
CLXXVI-“Libri del dare e avere”	57
CLXXVII-Decreti, avvisi e grida.....	57
CLXXVIII-Decreti, avvisi e grida.....	58
CLXXIX-“Elegie e sonetti”	58
CLXXX-“Mappe e disegni”	58
CLXXXI-“Inventari”	58
CLXXXII-“Diverse. 1648-1869”	59

CLXXXIII-“Documenti diversi estratti”	59
CLXXXIV-“Documenti diversi estratti”	67
CLXXXV-“Archivio dell’Archivio”	68
CLXXXVI-“Frammenti”	68
CLXXXVII-“Giornali”	68
CLXXXVIII-“Giornali”	68
CLXXXIX-“Corriere dei piccoli”	69
Pergamene Dalla Rosa.....	70
Mappe Dalla Rosa Prati	131
Registri	140
Registri Dalla Rosa Prati	140
Dalla Rosa Prati-Tiro a segno	140
Registri Luigia Scaccabarozzi in Dalla Rosa Prati.....	141
Registri Guardasoni	141
Materiale diverso.....	142
Tabella segnature.....	143
Indice nomi e luoghi.....	148

L'ARCHIVIO DALLA ROSA

Storia archivistica

Le prime notizie riferite all'archivio risalgono al 1713 quando Leonardo Albertelli, segretario del marchese Pier Luigi Dalla Rosa Prati, fu incaricato dal medesimo di descriverne la documentazione.

Prima di questa data non si hanno notizie né sul modo in cui il materiale fosse ordinato, né dove fosse conservato e neppure sono state riscontrate segnature antecedenti a quelle riportate all'inizio del XVIII secolo, che possano aiutare ad ipotizzare lo stato dell'archivio antecedentemente alla descrizione settecentesca.

L'Albertelli, quindi, compilò un indice e tre repertori nei quali la documentazione risultava suddivisa in capsule segnate con lettere dell'alfabeto latino, a cui era giustapposto un numero romano indicante il fascicolo. All'interno di ogni fascicolo, si conservavano sottofascicoli numerati con cifre arabe.

La documentazione all'inizio del XVIII secolo era, quindi, costituita da 25 capsule o cassetti, e condizionata in fascicoli, o filze, numerati da I a III.

Ciascuna capsula, inoltre, legata come un grosso mazzo, era contraddistinta da etichette pergamenacee di cui ancora oggi si trovano sporadiche tracce tra le carte.

Il materiale descritto nei tre repertori era suddiviso per "affari", corrispondenti ad una lettera alfabetica.

Da un appunto del 1837, scritto sul quarto tomo dell'Albertelli, si apprende che in quella data la documentazione era costituita da tre nuclei documentari: il primo, in cui si conservava il materiale dal XIII secolo fino al 1699 (quello cioè descritto nel 1713); un secondo, costituito da 14 capsule segnate con numeri romani, contenenti la documentazione dal 1700 al 1749; infine il terzo, nel quale si trovava il materiale più recente, cioè le carte ottocentesche.

Nel 1861, come si legge in un'indicazione riportata sul medesimo repertorio, alcuni documenti furono estratti dalle capsule "antiche" per essere riposti nelle capsule nuove allora descritte come una ventina di filze. Anche in questo caso la documentazione risultava essere organizzata per affari.

Per la prima volta, a partire dalla prima metà del XIX secolo si trovano citate nell'archivio le carte Prati descritte come frammiste alla documentazione Dalla Rosa. Appare verosimile che l'archivio della famiglia Prati sia stato aggregato a quello Dalla Rosa solo dopo la morte di Marcello Prati (post 1709), ultimo discendente di detta famiglia o, addirittura, dopo il trasferimento dei marchesi Dalla Rosa Prati nell'attuale palazzo alla fine del XVIII secolo.

Il materiale proveniente dal nucleo documentario Prati, con scritture dal 1470 al 1726, presentava una segnatura simile a quella dell'archivio Dalla Rosa, ma caratterizzata dalla giustapposizione della parola caps(ula) tra la lettera e il numero romano e la "n" ad indicare il numero del fascicolo. È stato reperito un indice redatto nel 1842 dal dottor Luigi Casapini, in occasione del riordino delle carte Prati (ora nella busta Archivio dell'Archivio). In tale strumento la documentazione è descritta come suddivisa in capsule in ordine alfabetico da A a T, contenenti

diversi fascicoli. A questa data le capsule Prati, 18 in tutto, erano, almeno parzialmente, ancora conservate separatamente dai documenti della famiglia Dalla Rosa.

La scarsa consistenza del materiale Prati, una decina di filze, lascia presumere che la documentazione abbia subito una forte dispersione, come sembra sia accaduto anche al materiale dei Dalla Rosa.

Sisto Dalla Rosa Prati, nella sua Storia della famiglia, ricorda come suo padre gli avesse raccontato che nella seconda metà dell'Ottocento, in un periodo di profonda decadenza della famiglia, "per le strade di Parma le erbivendole ambulanti offrivano, coi loro caratteristici urlii, la merce presentata in coni di carta che doveva provenire dal nostro Archivio".

Nel 1901 l'archivio fu descritto, riordinato e numerato come dono della marchesa Luigia Scaccabarozzi, vedova del marchese Giulio Dalla Rosa Prati, al figlio Lodovico. Fu addetto a compiere tale lavoro Luciano Germani, agente del marchese Lodovico, il quale estrasse dalle capsule gli indici, conservati fino ad allora all'interno di ciascuna filza e, dopo averli trascritti, compilò un indice alfabetico, incompleto, in cui il materiale è ancora una volta descritto per affari o negozi.

Nell'indice del 1901, per la prima volta, si ha la descrizione dell'archivio condizionato tutto in capsule nuove, numerate ben oltre il numero 20, giungendo alla capsula 124. Appare verosimile che le capsule di grandi dimensioni siano state successivamente divise e, di certo, altro materiale sia stato aggregato nel corso del XXI secolo. Germani rinumerò le capsule senza tener conto del loro contenuto o delle segnature antecedenti, così oggi la documentazione appare frammentata in diverse filze.

L'ultima descrizione dell'archivio, assai sommaria, risale al 1931 quando il marchese Lodovico Dalla Rosa Prati compilò il "Riepilogo-indice" in cui la documentazione appare come si presenta oggi, cioè condizionata, con alcune lacune, in 165 filze, numerate con numero romano fino al 168. Nel "Riepilogo" redatto per fini di studio sono descritti solo i documenti ritenuti più interessanti tralasciando le carte considerate di scarso interesse storico.

L'Archivio fu dichiarato di interesse storico da parte della Soprintendenza archivistica per l'Emilia Romagna, ai sensi della L. 22 dicembre, n. 2006, nel 1958 e nuovamente nel 1964. Successivamente, nel 1985, fu oggetto di un sopralluogo compiuto dal dott. Marzio Dall'Acqua per conto della stessa Soprintendenza, e in quell'occasione si auspicò il riordino e la descrizione della documentazione (lettera del 15 maggio 1986, n. prot 895.X.2).

Già nel 1976 Sisto Dalla Rosa Prati, nell'introduzione alla sua opera relativa alla famiglia, lamentava il fatto di non aver avuto il tempo di riordinare l'archivio che versava in un profondo disordine.

Infatti, oltre alla documentazione spesso conservata in miscellanee a causa dell'estrazione o fuoriuscita dei documenti dalle capsule, nel corso del tempo parte del materiale pergameneo è stato conservato separatamente allo scopo di preservarlo. Stessa sorte è toccata anche alle mappe.

Negli antichi strumenti invece non si fa menzione dei registri e dei Libri mastri afferenti al periodo 1784-1851, né si è trovata notizia delle filze XXXVI e XXXVII.

Riordinamento:

con un lavoro di riordino, si è proceduto a riaccorpere il materiale sparso.

Inoltre, grazie ad una minuziosa attività di schedatura, si è potuto almeno virtualmente riassegnare ogni documento pergamenaceo alla sua capsula.

Le mappe e i disegni che, allegati ai vari negozi giuridici, erano stati in gran parte estratti dalle loro filze, sia per le grandi dimensioni, che per tutelarne la conservazione, sono ora conservati in grandi carpette.

L'archivio allo stato attuale è costituito da 189 filze, con alcune lacune, numerate con numeri romani, e da una trentina di registri contabili. Le capsule non reperite sono: XXXVI, XXXVII, CXXV, CXLI, CXLVIII e la CLXVIII.

Durante la schedatura del materiale si è potuto constatare che parte delle etichette apposte alle capsule sono andate perdute e, in alcuni casi, la segnatura delle medesime capsule appare doppia. Grazie al confronto tra il contenuto dei documenti e gli antichi strumenti è stato possibile ipotizzare le segnature deperite.

Contenuto dell'Archivio

Dalla Rosa 1500-1997 con antecedenti dal 1228

L'Archivio è costituito da due nuclei documentari principali, quello prodotto dalla famiglia Dalla Rosa e quello prodotto della famiglia Prati, facilmente distinguibili per le antiche segnature apposte sulle carte. La documentazione, tuttavia, è confluita e conservata nelle stesse capsule per diverse ragioni tra cui, la principale, l'amministrazione dei beni.

A questi due nuclei documentari si affiancano carte e registri prodotte da altre famiglie che, soprattutto per lasciti ereditari, legami matrimoniali o vertenze, sono confluite nell'archivio.

La documentazione afferente alla famiglia Dalla Rosa risulta essere la più copiosa dei due nuclei. Si tratta di materiale attestante origini e diritti della famiglia, inventari, carte dotali (1530 -1810), a cui si aggiungono documenti riferiti all'amministrazione dei beni, in particolare relativi ai beni siti a Vigatto, Vigheffio, Martorano e Gainago (1687-1903) e, successivamente al matrimonio tra Pier Luigi Dalla Rosa con Marianna Prati, vi si aggiungono anche i beni appartenuti ai Prati. Vi si conservano inoltre copiosi carteggi dei diversi membri della famiglia tra i quali si segnalano, sia per importanza che per ricchezza, le carte di Papiniano Dalla Rosa (1617-1699) e quelle di Pier Luigi Dalla Rosa (1684-1692) in qualità di Consigliere a latere. Riconducibili all'ufficio di quest'ultimo sono le carte e i processi dei Meli Lupi da Soragna (1675-1765), dei Gonzaga di Guastalla (1689-1692 con antecedenti 1592 e susseguenti al 1701) e documenti afferenti alla vertenza Landi con Ranuccio I Farnese (1713-1715). Vi si conserva documentazione del marchese Filippo Dalla Rosa Prati (1805-1838) di cui, oltre al carteggio personale, si custodiscono gli atti della podesteria di Collecchio da lui retta (1818-1821) e quelli della podesteria di Vigatto presieduta dal marchese Lodovico Dalla Rosa Prati (1825-1860). Vi si trova, inoltre, materiale afferente al feudo di Vianino acquistato dai Dalla Rosa (1382-1745) e ai diritti e amministrazione delle acque (1416-1830). Un altro nucleo documentario è costituito dal carteggio, inviti, inventari e spese di Maria Luigia Scaccabarozzi Dalla Rosa, moglie del marchese Giulio Dalla Rosa Prati (1845-1900). Sempre per legami famigliari vi si trovano le carte e i registri afferenti alle famiglie Rosazza e confluite nell'Archivio a seguito dei matrimoni tra Francesco

Dalla Rosa Prati e Giuseppina Rosazza. Ancora per legami matrimoniali sono conservati documenti riconducibili alla famiglia Guardasoni in seguito al matrimonio tra Maria Guardasoni e Lodovico Dalla Rosa Prati.

Un copioso nucleo documentario è costituito dalle carte del conte Carlo Dalla Rosa afferenti all'amministrazione dei beni della famiglia comitale nel territorio parmense e, successivamente alla permuta del feudo di Noceto, a quelli nel mantovano. La documentazione è costituita da memoriali, rogiti, carteggi e copre un arco cronologico che va dal 1666, con antecedenti dal 1496, al 1737 con susseguenti al 1845. I documenti più recenti si riferiscono alle cessioni dei beni mantovani da parte della famiglia marchionale quale erede di Carlo.

Nell'archivio si custodiscono documenti relativi a diverse famiglie con cui i Dalla Rosa ebbero legami tra cui Sanvitale, Pallavicino, Vicedomini, Tarasconi, Vallisneri, etc. (1415-1710 con antecedenti dal 1220). Particolarmente copiosa è la documentazione relativa all'eredità di Ippolita Dalla Rosa in Manfredi che diede vita ad una lunga vertenza tra gli eredi (1535-1693). Una particolare rilevanza sia per numero che per importanza storica hanno le vertenze della famiglia Pallavicino (1495-1694).

Per quanto riguarda il nucleo documentario afferente alla famiglia Prati vi si conservano documenti riferiti ai diritti e all'amministrazione dei beni, in particolare delle proprietà site a Collecchio, Madregolo, Martorano (1488-1706). Numerose carte e registri sempre provenienti dall'Archivio Prati riguardano le cause Anguissola (1584-1690 con antecedenti dal 1302), Pelizzoni (1611-1655), Cavalca (1640-1673 con antecedenti dal 1537 e susseguenti 1723), la vertenza Scaraffi e Del Monte (1675-1709).

Vi si conserva inoltre un ricco carteggio di Marcello Prati, dal 1606 al 1621. Gran parte di tale documentazione risale all'epoca in cui Prati fu a Roma in qualità d'agente dei duchi Farnese. Tra questi si ricorda anche la vertenza Scotti di cui si trova traccia nella documentazione. Contiene, inoltre, il carteggio di diversi membri della famiglia, in particolare di Federico Prati e Giulia Del Pozzo (1613-1647). A questa documentazione si affiancano patenti, brevi pontifici, attestazioni diverse relative ai membri della famiglia (dal XVI sec. al 1709).

Numerose carte si riferiscono all'amministrazione dell'oratorio privato intitolato alla Madonna di Loreto di Collecchio, di ragione prima dei Prati poi dei Dalla Rosa

(1749-1848). Oltre ad una ventina di libri contabili (1849-1866), vi si conservano sonetti e poesie (XVI-1887), musica (XIX secolo) e commedie composte da diversi membri della famiglia (1799-1840).

Per motivi di studio e di conservazione parte delle pergamene sono state estratte dalle capsule nel corso degli anni e conservate separatamente. Stessa sorte è toccata alle mappe che, per le grandi dimensioni, sono riposte in scatole e carpette. La documentazione più recente riguarda l'amministrazione di casa della famiglia Dalla Rosa, vi si conservano inoltre carteggi famigliari, disegni e giornali.

Riordinamento:

La documentazione è divisa in Carteggio, contenuto nelle capsule, e Registri relativa all'amministrazione di casa. Il riordinamento ha interessato in particolare il carteggio ottocentesco e novecentesco conservato fino ad oggi in una miscellanea. Si è dunque provveduto alla divisione del carteggio familiare in fascicoli personali per destinatari, si è raccolta la documentazione della stessa natura (avvisi, grida, sonetti, musica, etc.) e la si è descritta numerando le nuove capsule con un numero di corda successivo alle più antiche. Per quanto riguarda la documentazione più antica si è riaccorpato il materiale miscelaneo nelle capsule di provenienza grazie alle antiche segnature.

Capsula I-“Documenti diversi afferenti alle origine della famiglia e attestazioni”

XIV secolo – 1931

Documentazione eterogenea in gran parte riconducibile a studi genealogici afferenti alla famiglia Dalla Rosa Prati. Vi si conservano le genealogie Dalla Rosa fino al 1665, della famiglia Anguissola-Prati, dei Dalla Rosa Prati, dei Gonzaga (fino al 1855) e Sanvitale Dalla Rosa (discendenti di Luigi).

La documentazione, raccolta nel corso del XIX e XX secolo, era in realtà del materiale allegato a diverse cause ereditarie o certificazioni legate a discendenze della famiglia.

Capsula II-“Poesie, sonetti e documenti diversi”

XVI secolo – 1827

Sonetti del marchese Scipione Marcello Dalla Rosa Prati (1699-1756) e poesie di Pier Maria Dalla Rosa. Vi si conservano certificati di morte (1501-1805), sepolture in particolare afferenti alla morte di Filippo Dalla Rosa Prati (1827). Contiene inoltre deroghe.

Altra documentazione analoga per tipologia si trova nella capsula CLXXIX.

Capsula III-“Testamenti”

1635 – 1807

Vi si conservano contratti di matrimonio, testamenti, fedi di nascita e inventari. Contiene inoltre note di spese.

Capsula IV-“Amministrazione dei beni di casa Dalla Rosa, Prati e Dalla Rosa Prati”

1703-1827

Locazioni della casa in città (1756-1821), locazioni ad Asola (1731-1811), a Borgoforte nel mantovano (1703-1800); locazioni a Soragna, Medesano e Cannetolo (1751-1794); locazione a Campegine (1743-1802); locazione a Gaione (1755-1808),

locazione Gainago (1745-1829), locazione a Madregolo (1772-1815), a Fontanini (1752-1806), a Vigatto (1749-1824), Collecchio (1743-1818). Diverse relative le ragioni d'acqua

Capsula V-“Funerali e legati”

1742-1841

Partecipazioni, spese funerali, descrizione delle tumulazioni afferenti alla famiglia Dalla Rosa Prati.

Capsula VI-“Testamenti, doti, concessioni”

1530-1810

Partecipazioni, spese funerali, descrizione delle tumulazioni.

La documentazione riporta, sugli atti più antichi, l'antica segnatura antica: +.II

Capsula VII-“Filippo Dalla Rosa Prati”

1805-1838

Documenti diversi dal 1805 al 1838 relativi alla morte del marchese Filippo Dalla Rosa Prati, certificati di proprietà, autografi e miscellanee.

Capsula VIII-“Filippo Dalla Rosa Prati, carte diverse”

1813-1836

Lettere di diversi dirette al marchese Filippo Dalla Rosa Prati (1816-1827) e scritture relative alla Società Dalla Rosa-Bizzi e all'amministrazione dei beni di Collecchio (1816-1836).

Capsula IX-“Locazioni ed affari diversi”

1687-1822

Documentazione relativa all'amministrazione di beni in particolari siti a Soragna (con documenti in copia dal 1459 relativi ai diritti). Il documento più antico (1687) è la "Relazione delle differenze per confini evitate dai ministri del gran duca di Toscana contro il duca Ranuccio Farnese mentre quelli del secolo XIX ad alcune permutate fatte da Filippo Dalla Rosa Prati.

Il materiale più antico è verosimilmente attribuibile all'ufficio di Pier Luigi Dalla Rosa come consigliere a Latere.

La documentazione presenta parzialmente l'antica segnatura &.VII.

Capsula X "Nomine e onorificenze del marchese Filippo Dalla Rosa Prati"

1777-1838

Carte, nomine e licenze del marchese Filippo Dalla Rosa Prati.

Capsula XI e Capsula XII-"Madregolo e Collecchio"

1790-1798

La capsula è descritta fin dagli antichi strumenti come un unico pezzo con una doppia segnatura; contiene relazioni della Congregazione sopra i Comuni 1795-1796, informazione sopra la torre del campanile di Collecchio, lettere dirette a Pier Luigi Dalla Rosa Prati sempre riguardanti Madregolo e Collecchio.

Capsula XIII-"Carteggi della famiglia Dalla Rosa Prati"

1622-1823

Lettere di Pier Luigi Dalla Rosa (1622-1643), carteggio relativo a Giulio Dalla Rosa, vescovo di Borgo San Donnino (1671-1699); istruzione per Pier Maria Dalla Rosa afferente all'ambasciata a Modena (1725) e lettere diverse dirette al medesimo. Contiene inoltre decreti a favore di Pier Luigi Dalla Rosa (1743-1784); inventario dei beni di Clara Pallavicino (1757); carteggio relativo a Manfredo Dalla Rosa Prati

ed epigrafi, motti e scritte da lui composte (1788-1823); certificazioni di antiche reliquie (1809-1813).

capsula XIV-“Documenti diversi”

1541-1725

Indulgenze, decreti, contratti, genealogia della famiglia Prati (1541-1725). Documenti afferenti a Pier Luigi Dalla Rosa in qualità consigliere ducale (1696-1706).

In particolare: scritte riguardanti i ducati di Parma e Piacenza intorno ai diritti pretese dei reali di Spagna, risposta dei Farnese (sd); copia del contratto di matrimonio di Enrico IV di Francia con Maria de' Medici (1600); lettere e brevi pontifici in copia favore dei Farnese (XV-XVII secolo); ripristino dell'ordine di Santo Stefano in Toscana (1851); genealogia dei Prati-Garimberti (1770); scritte legali edite e inedite del consigliere a latere Pier Luigi Dalla Rosa (XVIII secolo); minute delle lettere di Pier Luigi Dalla Rosa riferite alle missioni in Olanda e Francia (1697-1698); relazioni fatta al duca Francesco Farnese da Pier Luigi intorno alle vertenze tra Farnese, la duchessa di Mantova e Vincenzo Gonzaga di Guastalla con trattato di pace (1696); minute di lettere di Pier Luigi Dalla Rosa a Francesco Farnese e carte relative all'opera la falsità svelata (1725); relazione di Pier Luigi Dalla Rosa a Ranuccio Farnese relativamente all'affare di Castiglione (1691); ragioni del pontefice sul ducato di Parma e Piacenza (XVIII secolo, sentenze, indulgenze, privilegi e decreti in copia dal XVI secolo); documenti relativi al ducato farnesiano di Castro.

capsula XV-“Ricevute e pagamenti”

1808-1827

Ricevute e pagamenti della famiglia Dalla Rosa Prati (1808 e 1823-1828) e registro dare avere.

capsula XVI-“Commedie”

1799-1840

Produzione teatrale di diversi membri della famiglia Dalla Rosa Prati. La morte di Socrate tragedia tradotta dal francese (1809); La scarpa perduta commedia in due atti in verso e prosa 1810; I raddomanti commedia in tre atti del 1810; Il maldicente ignorante, 1826 (prima intitolata “L'intrigante”); L'uomo d'affari, commedia in tre atti; La curiosità commedia, commedia in tre atti riveduta 1840; Il debole padron di casa ossia la donna di governo, commedia in tre atti (s.d.), Il salasso, 1809 rivista nel 1826; Le due cognate (s.d.); I raddomanti o il tesoro nascosto, commedia in tre atti (s.d.); Il convitato di Pietro, commedia in tre atti (s.d.); Il viaggiatore, commedia in tre atti (s.d.); Il dissipatore, commedia in un atto (1809); L'astrologo, commedia in un atto (s.d.); L'avvocato, commedia in un atto (s.d.); I bagni di Abano, commedia in un atto (s.d.); Il consulto fortunato, commedia in un atto (s.d.); Amore alla prova, commedia in un atto (s.d.); La casa dei folletti, commedia (1809); Il rimedio a tempo, commedia in un atto (s.d.); I due pazzi, commedia in un atto (s.d.); Il biglietto perduto, commedia in un atto (s.d.); L'esagerato, commedia in un atto (1799); L'innocenza di don Fabrizio in mezzo agli equivoci, commedia in un atto (s.d.); Il complimento dei ballerini (1812); I polipi dei, commedia (1800); L'uomo musario (?), commedia in un atto (1799); Donna Cunegonda, commedia in un atto (s.d.); La partenza dei canonici da Collecchio commedia in un atto (s.d.); Una burla di poche scene, commedia in un atto (s.d.)

Fascicolo “Commedie non finte” in cui si conservano bozze di commedie non concluse.

capsula XVII-“Lettere di diversi a Papiniano Dalla Rosa e a Scipione Dalla Rosa”

1680-1698

Lettere di diversi, in particolari della famiglia Farnese e d'Este, a Papiniano Dalla Rosa e al canonico Scipione Dalla Rosa.

capsula XVIII-“Cavalca, Prati”

1564-1673 (con susseguenti fino al XVIII secolo)

Carteggio diverso relativo al processo Aurelio Cavalca e Agostino Cusani ed eredità relativa.

La documentazione riporta la segnatura: A. 1 a 102.

capsula XIX-“Amministrazione dei beni Dalla Rosa, Prati e Dalla Rosa Prati”

1573-1868

Locazioni di beni siti in diverse località (1825-1861); documenti riguardanti i funerali e relative spese della famiglia Dalla Rosa Prati (1861-1866 con documenti afferenti al funerale di Marianna Prati, 1706). Documenti relativi all'amministrazione dei beni da parte di Giulio Dalla Rosa successivamente alla morte del padre Lodovico (1865-1868). Diritti sulle acque di Vigatto spettanti a Pietro Dalla Rosa (1838-1847).

capsula XX-“Lodovico Dalla Rosa Prati. Podesteria di Collecchio”

1829-1864

Documenti relativi alla podesteria di Collecchio.

Della capsula XX è stata rivenuta, inizialmente la sola etichetta, ma grazie allo studio degli inventari si è proceduto ad identificarla con la filza numerata in occasione del primo censimento del materiale con il numero 6.

capsula XXI-“Acque del Taro”

1710-1830

Carte diverse relative alle acque del Taro, per il tratto di Collecchio, e i canali del Naviglio e di Madregolo con documenti in copia dal 1599 e tipi.

capsula XXII-“Lettere di diversi a Pier Luigi Dalla Rosa”

1690-1692

Lettere di diversi Pier Luigi Dalla Rosa in veste di Consigliere a Latere.

capsula XXIII-“Processo Anguissola. Prati”

1606-1654

Scritture relative alle pretese di Olimpia Anguissola, vedova Caffini, e di Federico Prati nella causa contro don Bojari per alcuni diritti. Orazio Anguissola e Olimpia Anguissola nominarono loro erede Federico Prati nel 1643 e nel 1650.

capsula XXIV-“Libro dei conti”

1849-1866

Registro delle uscite ed entrate di casa Dalla Rosa Prati, allegate note e lettere. I registri sono conservati separatamente dal carteggio.

capsula XXV-“Lettere Marcello Prati”

1617-1619

Lettere di diversi, in particolare di Ranuccio Farnese, a Marcello Prati in qualità di suo agente a Roma.

capsula XXVI-“Feudo di Vianino”

1382-1745

Privilegi, concessioni e diritti afferenti al feudo di Vianino. La documentazione più antica si riferisce all'antica Comunità di Vianino, antecedentemente dell'acquisto da parte della famiglia Dalla Rosa nel 1647.

La documentazione riporta l'antica segnatura A.III.

capsula XXVII-“Diritti della famiglia Prati”

1638-1687

Registri intitolati “Iura domini Marcelli Prati”, segnati I e III; il registro segnato I contiene copie di documenti comprovanti i diritti della famiglia Prati (1638-1687); mentre il registro segnato IIII contiene confessioni di pagamenti (1645-1653).

capsula XXVIII-“Lettere a Marcello Prati”

1610-1611

Lettere di diversi dirette a Marcello Prati, residente a Roma.

capsula XXVIII BIS-“Lettere a Marcello Prati”

1612-1614

Lettere di diversi dirette a Marcello Prati, residente a Roma.

capsula XXIX-“Cause e Processi: Pallavicino e Cavalca”

1639-1651

Registri di processi e cause di Emanuele Pallavicino (1639-1651), Ascanio Pallavicino (1677) ed eredità Pallavicino Cavalca (1640-1684). XXXX
La documentazione riporta l'antica segnatura N.I-IV.

capsula XXX-“Libri dei conti”

1488-1656

Strumenti notarili diversi afferenti alla famiglia Prati (1488-1656), Libri di entrate ed uscite dei Prati (1612-1730), documenti e strumenti relativi alla famiglia Pelizzoni (1593-1641). La documentazione dei Pelizzoni è relativa ai beni dotali di Anna Maria Pelizzoni, moglie di Bartolomeo Prati.

capsula XXXI-“Podesteria di Collecchio”

1860-1866

Carte afferenti alla podesteria di Lodovico Dalla Rosa Prati a Collecchio. Vi si conservano minute, appunti, lettere, dispacci e ricevute.

capsula XXXII-“Lettere di diversi a Pier Luigi Dalla Rosa”

1612-1722 con susseguente del 1834

Lettere di diversi dirette a Giulio Dalla Rosa e a Pier Luigi. Vi si conserva inoltre la nomina di Giulio Dalla Rosa a paggio di corte (1834).

capsula XXXIII-“Documenti diversi”

1590-1710

Donazioni, assegni, eredità, locazioni di beni e affari diversi relativi alla famiglia Dalla Rosa (1600-1692 con antecedenti dal 1505).

La documentazione riporta l'antica segnatura +.I, 1-195 e +.III.134.

capsula XXXIV-“Amministrazione dei beni”

1505-1688

Carte afferenti all'amministrazione dei beni siti a Martorano (1505-1674) e documenti diversi relativi a negozi trattati da Papiniano Dalla Rosa (1596-1688). Si segnala che nella busta “Mappe” si conserva un disegno, forse di mano di Smeraldo Smeraldi, dell'area dell'Enza.

La documentazione riporta l'antica segnatura I.II, I.III.

capsula XXXV-“Carlo Dalla Rosa”

XVI secolo – 1741

Memoriali, rogiti, carteggi dal XVI secolo al XVIII, in gran parte riguardanti Carlo Dalla Rosa e i diversi processi afferenti all'amministrazione dei beni. Inventario dei beni della famiglia Dalla Rosa fatto su istanza del governatore di Parma (1687).

[capsula XXXVI-“Pier Luigi Dalla Rosa”](#)

1720-1765

Contiene registri afferenti ai diritti di Meli Lupi da Soragna e cause trattate dal marchese Pier Luigi Dalla Rosa come consigliere a Latere.

[capsula XXXVII-“Pier Luigi Dalla Rosa”](#)

1675-XVIII secolo

Registri afferenti ai diritti di Meli Lupi da Soragna e la causa trattata da Pier Luigi Dalla Rosa come consigliere a Latere.

[capsula XXXVIII-“Carlo Dalla Rosa”](#)

1496-1786

Scritture relative ai diritti e beni appartenuti al conte Carlo Dalla Rosa. Documentazione più antica afferente a crediti e rogiti notarili della famiglia Dalla Rosa Prati.

[capsula XXXIX-“Palazzi di Collecchio e di Parma”](#)

1679-1868

Scritture afferenti ai palazzi di Parma e Collecchio, divisioni di beni e pagamenti (documenti dal XVII secolo). Carteggio di diversi ai membri della famiglia Dalla Rosa e Prati.

capsula XL-“Diplomi e onorificenze”

1718-1721

Scritture afferenti all'ordine costantiniano di Pier Luigi Dalla Rosa Prati.

capsula XLI-“Carte diverse”

1498-1602

Scritture diverse relative ai diritti delle famiglie Dalla Rosa e Prati.

La documentazione riporta l'antica segnatura +.III, D.V.

capsula XLII-“Carte diverse”

1535-1704

Strumenti e rogiti notarili in particolare afferenti a doti e antichi diritti. Carteggio della famiglia, autentiche reliquie. Pagamenti tasse (1636-1678) pagamenti Confraternite (1640), Memoriale relativo ad una causa per uno scolo di una fontana tra il convento dei Servi di Parma e la signora Bartolomea Costerbosa (1691, contiene schizzo della delle pertinenze in questione) D.V.48; 1604 agosto 11 antica segnatura decisione di Ranuccio Farnese per dirimere la questione sulla villa ad Alberi tra Palmia, Cavalca e Giulia Cantelli Cavalca seguita da Bartolomeo Dalla Rosa; C.III.31 Copia di nomina per una diatriba con il ducato di Modena 4 gennaio 1601 X.V.12; 1639 giugno 7 copia di una compravendita di una casa S.III.4; 1600 decreto relativo a pagamenti di tributi a Alberi S.II.29; 1695 aprile 29 dichiarazioni relative all'eredità di Emanuele Pallavicino S.II.24; 1674 febbraio 16, testamento di Emanuele Pallavicino in copia D.VI.3; 1648 dicembre 13 testamento di Camillo Anselmi X.IV.27; 1704 catalogo di libri apud Chouet G. de Tournes X.V.40; 1690 ottobre 17 donazione *inter vivos* tra Giovanni Galli e sua figlia Olivia di Montechiarugolo P.IV.9; 1701 novembre 27 documento relativo al beneficio nella chiesa di Sant'Antonio patronato della famiglia Dalla Rosa S.II.9; 1633 aprile 15 documento afferente alla dote di Isabella del fu Ascanio Pallavicino moglie di Angelo Sanvitale poi di Bartolomeo Tarasconi G.IV.15; 1661 giugno 8, compravendita in località La Croce S.I.1; 1639 maggio 28 contratto Pallavicino Sanvitale X.V.42; 1692 gennaio 21 compravendita &.I.20; 1626 maggio 19 1660 luglio 1 “Liber dove

si narra li denari che si paga di aggravio per le stime di Piacenza “(registro) P.IV.4; 1633 dicembre idoneità Ortensio Dalla Rosa X.V.13; 1639 ottobre 26 dote di Giovanna Bernardini S.III.7; 1639 aprile 9 Copia di breve pontificio a favore di Emilio Zandemaria P.III.5; 1657 novembre 26 e dicembre testimonianze relative ad un incendio ad Ozzano G.IV.3; pergamena 46mm per 20mm (deperito sigillo, ottime condizioni) data in San Marco Roma, 1535 dicembre 4, Assoluzione dalla scomunica per l’omicidio di Alessandro Pratassoli e Giovanni Colla a Pier Maria Rossi e il fratello Eufrone Rossi. E.II.19; 1689 dicembre 26 53 mm x 40 (sigillo plumbeo teca tonda vuota, ottime condizioni) Vescovo di Parma a favore di Ortensio Dalla Rosa.

[capsula XLIII-“Prati”](#)

1617-1681

Lettere e minute di diversi membri della famiglia Prati.

[capsula XLIV-“Maria Teresa Gonzaga”](#)

1790-1812 con antecedenti dal 1683

Scritture diverse relative a Maria Teresa Anguissola in Gonzaga, lettere, note di spese e rogiti con antecedenti dal 1683. Parte del carteggio è conservato nella capsula “Carteggio della famiglia”, capsula CLXXI

[capsula XLV-Documenti diversi famiglia Prati e Dalla Rosa”](#)

1474-1790

Documenti diversi attestanti i diritti delle famiglie e relativi alle origini delle famiglie Prati e Dalla Rosa. Contiene genealogia dei conti Dalla Rosa e inventari dei beni dei Gonzaga a Mantova e Luzzara (XVIII secolo). Vi si conservano, inoltre, testamenti.

capsula XLVI-“Amministrazione dei beni della famiglia Prati e Dalla Rosa”

1646-1718

Vi si conserva documentazione diversa afferente all'amministrazione dei beni e diritti della famiglia: In particolare: atto d'acquisto di Borghetto (1714); diplomi concessi a Pier Luigi Dalla Rosa (1714-1718), scritture dirette a Pier Luigi Dalla Rosa sui navigli (1715); locazione di beni siti in diversi luoghi in particolare Vigatto e Gainago (1646-1718), lettere relative al feudo di Vianino (1716). Documentazione diversa sempre relativa all'amministrazione di beni e benefici dal 1695 al 1718 (con segnatura &.III, 3- 25 con lacune); Atto d'acquisto di Borghetto (1714); diplomi concessi a Pier Luigi Dalla Rosa (1714-1718), scritture dirette a Pier Luigi Dalla Rosa sui navigli (1715); locazione di beni siti in diversi luoghi in particolare Vigatto e Gainago (1646-1718), lettere relative al feudo di Vianino (1716). Documentazione diversa sempre relativa all'amministrazione di beni e benefici dal 1695 al 1718 (con segnatura &.III,3- 25 con lacune).

Parte della documentazione riporta l'antica segnatura &.III. 3-25.

capsula XLVII-“Prati”

1486-XVIII secolo

Carte diverse relativa alla famiglia Prati, in particolare afferenti alle proprietà di Collecchio.

capsula XLVIII- “Oratorio di Collecchio”

1769-1803

Ricevute, note spese e carteggio diverso relativo all'oratorio della Beata Vergine di Loreto a Collecchio.

capsula XLIX-“Lettere a Marcello Prati”

1615-1617

Contiene lettere dirette a Marcello Prati, residente a Roma e agente del duca Ranuccio I Farnese.

capsula L-“Testamenti”

1498-1656

Testamenti della famiglia Dalla Rosa e carteggio diverso.

La documentazione riporta l'antica segnatura +.II.

capsula LI-“Prati”

1564-1794

Acquisti e locazioni in particolare dei beni siti a Collecchio, convenzioni e capitoli riferiti all'amministrazione delle terre.

capsula LII-“Diritti sulle acque”

1416-1724

Documenti relativi ai diritti sulle acque e loro locazioni.

La documentazione riporta l'antica segnatura B.I, Z.I, Z.II.

capsula LIII-“Lettere a Marcello Prati”

1606

Lettere dei Farnese a Marcello Prati. Il materiale reperito sciolto è stato riconosciuto come proveniente dalla capsula LIII grazie al confronto con l'Indice del 1931.

capsula LIV-“Diritti e licenze della famiglia Prati”

1540-1707

Documenti diversi in particolare relativi alle origini delle famiglie Prati: affiliazioni di diversi membri della famiglia Prati ad ordini religiosi (XVI-XVII secolo), fedeltà di servizio, patenti di Federico Prati e Marcello, annotazioni; documenti relativi

all'oratorio privato a Parma e a Collecchio; brevi pontifici a favore della famiglia Prati, in particolare a favore di Ottaviano Prati.

capsula LV-“Lettere di diversi a Marcello Prati”

1615

Carteggio di Marcello Prati, in particolare con il duca Ranuccio Farnese.

capsula LVI-“Prati”

1612-1686

Scritture diverse e registri di processi riguardanti in particolare Marcello e Federico Prati.

capsula LVII-“Strumenti antichi relativi alla famiglia Dalla Rosa”

1588-1711

Strumenti relativi alla famiglia Dalla Rosa (1588-1649); lettere di diversi dirette a Pier Luigi Prati (1700-1711); eredità Marco da Piacenza (XVI secolo).

La documentazione riporta l'antica segnatura T.I, T.II, T.III.

capsula LVIII-“Madregolo”

1501-1706

Documenti diversi relativi ai diritti sui i beni siti in particolare a Madregolo e diritti spettanti alla famiglia Prati.

La documentazione riporta l'antica segnatura D.I, X.I.

capsula LIX-“Poesie e sonetti”

1812-1887

Raccolta di poesie e sonetti, a stampa e manoscritti, composti da diversi per varie occasioni (compleanni, nozze, anniversari, etc.); carteggi di Giulio Dalla Rosa, esercizi di traduzione dall'inglese e francese, conti.

capsula LX-“Pallavicino”

1494-1766

Documenti relativi alla famiglia Pallavicino di Scipione, testamento di Bartolomeo Dalla Rosa.

capsula LXI-“Pallavicino”

1450-1682

Processi afferenti alla famiglia Pallavicino, allegati documenti relativi ad eredità e diritti; frammenti e carteggi relativi alla primogenitura di Camillo Pallavicino 1681. La documentazione riporta l'antica segnatura N.VI, N.VII, N.VIII.

capsula LXII-“Processi Pallavicino”

1653-1670

con antecedenti dal 1370 e susseguenti fino al 1693.

Processi e cause relative alla famiglia Pallavicino (1370-1693).

La documentazione riporta l'antica segnatura Z.I, Z.II.

capsula LXIII-“Prati”

1650-1684

Processi riguardanti i beni della famiglia Prati a Mantova (1650-1684). Contiene inoltre 5 registri afferenti all'eredità Caffini-Anguissola. La documentazione si riferisce ai beni Orazio Anguissola e Olimpia Anguissola che nominarono loro erede Federico Prati, rispettivamente, nel 1643 e nel 1650.

capsula LXIV-“Prati. Carteggio”

1613-1647

Lettere di diversi dirette a Marcello Prati, a Giulia Del Pozzo (o Pozzi) moglie di Marcello, a Federico Prati e altri membri della famiglia.

capsula LXV-“Famiglia Dalla Rosa”

1351-1726

Scritture diverse relative alla famiglia Dalla Rosa e al feudo di Vianino, diplomi a favore di diversi membri della famiglia. Contiene registro dell'eredità di Marco da Piacenza.

La documentazione riporta l'antica segnatura A.I, E.III, T.I.

capsula LXVI-“Prati”

1487-1766

Scritture relative all'amministrazione dei beni siti a Collecchio, contiene libro delle scritture di casa Prati (1575).

capsula LXVII-“Pier Luigi Dalla Rosa”

1684-1722 con antecedenti dal 1554

Scritture relative alle acque di Collecchio. Processo relativo alla primogenitura per il marchesato di Licinia di cui teneva il titolo Barbara Malaspina, moglie di Pier Luigi Dalla Rosa (1781). Carte diverse relative ai diritti sulle acque di Collecchio (1706-1722). Cedoloni del dare e avere di Pier Luigi Dalla Rosa per i redditi Garimberti (1684).

capsula LXVIII-“Prati”

1657-1709

Vertenze Prati-Scaraffi, Prati-Del Monte.

capsula LXIX-“Sanvitale, Pallavicino, Vicedomini”

1415-1646

Carte relative ai beni provenienti dall’eredità Sanvitale, Pallavicino, Vicedomini. La documentazione è riferibile alla famiglia Dalla Rosa.

La documentazione riporta l’antica segnatura M.III, M.IV, M.V, M.VI.

capsula LXX-“Processo Cavalca”

1640

Registri processo Cavalca, strumenti acquisto beni a San Pellegrino. La causa Cavalca, interessò la famiglia Dalla Rosa nella persona di Bartolomeo Dalla Rosa. Clara Cavalca era vedova di Giovanni Pallavicino.

La documentazione riporta l’antica segnatura C.VI.

capsula LXXI-“Amministrazione dell’oratorio di Collecchio”

1749-1848

Documenti afferenti all’amministrazione dell’oratorio di Collecchio della famiglia Dalla Rosa Prati.

capsula LXXII-“Prati”

XVII secolo – XVIII secolo

Investiture, atti di nascita, licenze atti diversi relativi ai diritti Prati sul Collecchio e Collecchiello. Contiene atti afferenti a Celara e diritti dei Prati.

capsula LXXIII-“Amministrazione Dalla Rosa”

1530-1710

Scritture diverse relativa ai beni Boschetti siti in vari luoghi e Vigheffio, acquisti diversi fatti da Pier Luigi Dalla Rosa

La documentazione riporta l'antica segnatura H.I, H.II, H.III, H.IV.

capsula LXXIV-“Carlo Dalla Rosa”

1610 – XVIII secolo con susseguenti fino al 1830

Carteggio diverso relativo all'amministrazione di beni di Carlo Dalla Rosa. La documentazione più antica è riferita alla amministrazione dei beni feudali mentre la più recente si riferisce all'eredità.

capsula LXXV-“Lettere a Marcello Prati”

1616

Lettere di diversi, in particolare del duca Ranuccio I Farnese, a Marcello Prati.

capsula LXXVI-“Prati”

1584-1690

Carte relative all'eredità Caffini-Anguissola, interessi nel mantovano della famiglia Prati.

capsula LXXVII-“Causa Pallavicino”

1505-1696

Scritture diverse relative a processi Pallavicino di Specchio.

La documentazione riporta l'antica segnatura P.I, P.II.

capsula LXXVIII-“Causa Pallavicino”

1505-1696

Quietanze di diversi a favore del marchese Ascanio Pallavicino (1682-1693).

La documentazione riporta la antica segnatura R.I.

capsula LXXIX-“Carte diverse”

1535-1693

Scritture diverse afferenti a diverse proprietà, beni dotali, inventari di beni. In particolare la documentazione si riferisce ai beni di Ippolita Dalla Rosa in Manfredi. La documentazione riporta la antica segnatura K.I, K.II, K.IV

capsula LXXX-“Diritti di casa Prati e Dalla Rosa”

1503-1776

Strumenti rilegati assieme, copie di rogiti e testamenti relativi ai diritti di casa Prati e Dalla Rosa. Allegati anche documenti sciolti.

capsula LXXXI-“Prati-Eredità Pellizzoni”

1611-1655

Documentazione diversa relativa all'amministrazione dell'eredità Pellizzoni e alla società Prati-Tragagliolo (o Tragaliolo). La documentazione si riferisce all'eredità di Andrea Pellizzoni di cui era erede la contessa Anna Maria Pellizzoni, moglie di Bartolomeo di Federico Prati.

capsula LXXXII-“Prati: causa Scotti. Pier Luigi Dalla Rosa: causa Landi”

1607-1715

Lettere al marchese Marcello Prati (1607-1609), Carte riguardanti le vertenze tra Ranuccio I e il conte Alberto Scotti, causa trattata da Marcello Prati. Contiene documenti in copia dal 1391; lettere e copie di lettere dirette a Pier Luigi Dalla Rosa, consigliere a latere, in particolare relative alla vertenza Landi (1713-1715).

capsula LXXXIII-“Attestazioni diverse”

Documenti relativi ai diritti sul feudo di Vianino, esenzioni dal pagamento di tasse, gabelle e corvè dovute al comune di Piacenza. Atti di nascita di diversi membri della famiglia Dalla Rosa (con antecedenti in copia dal 1469 di Giovanni Dalla Rosa, al 1695), attestazioni per l'entrata di Pietro Dalla Rosa nel collegio dei Giudici (1604) e di Papiniano Dalla Rosa quale confratello della Santa Triade del riscatto (1658); documenti relativi a Papiniano dalla Rosa (1660-1688); documenti e scritture eterogenee in particolare carteggio di Pier Luigi Dalla Rosa afferente ad affari diversi (1695-1708 con allegati dal 1548), mandati ad agire di diversi in diverse cause (1462, 1682).

La documentazione riporta la antica segnatura A.II.

capsula LXXXIV-“Avvisi e grida”

1560-1844

Grida, avvisi e documenti afferenti ai detti. Nel corso del riordinamento sono state inserite nella capsula il materiale analogo che si trovava in una grande miscellanea senza nessun legame.

capsula LXXXV-“Causa Pallavicino”

1495-1694

Locazioni, divisioni di terre, strumenti dotali e di tutele, licenze, etc. afferenti alla famiglia Pallavicino di Specchio.

La documentazione riporta la antica segnatura O.I, O.II.

capsula LXXXVI-“Pier Luigi Dalla Rosa-Gonzaga”

1689-1692

Documenti diversi spettanti all'affare dei fratelli Gonzaga a Castiglione curato da Pier Luigi Dalla Rosa come Consigliere a latere del duca di Parma (1690-1700).

La documentazione riporta la antica segnatura Y.II.

capsula LXXXVII-“Papiniano Dalla Rosa. Marianna Prati, dote”

1407-1711

Beni provenienti dalla dote di Marianna Prati Dalla Rosa (1407-1711); Carteggi di Papiniano Dalla Rosa (1689-1693).

La documentazione riporta la antica segnatura K.III, K.V.

capsula LXXXVIII-“Causa Pallavicino”

1495-1694

Locazioni, divisioni di terre, strumenti dotali e di tutele, licenze, etc. afferenti alla famiglia Pallavicino di Specchio.

La documentazione riporta la antica segnatura A.II.

capsula LXXXIX-“Pallavicino, Dalla Rosa, Sanvitale”

1527-1734

Atti diversi, processi, censi, testamenti relativi alle famiglie Dalla Rosa, Pallavicino e Sanvitale (1527-1734).

La parte della documentazione riporta la antica segnatura &.I.

capsula XC-“Filippo Dalla Rosa Prati. Giornali del podestà”

1818-1821

Giornali del podestà di Parma di Filippo Dalla Rosa Prati (1818-1821).

capsula XCI-“Ortensio Dalla Rosa e Pier Luigi Dalla Rosa”

1598-1713

Lettere relative alla Congregazione cassinense, libri di condanne del foro episcopale di Parma, di cui era cancelliere Ortensio Dalla Rosa, depositi denari, locazioni

(1598-1713); lettere diverse al consigliere Pier Luigi Dalla Rosa sopra vari negozi (1698-1711).

La parte della documentazione riporta la antica segnatura &.I.

capsula XCII-“Avvisi di corte”

1826-1859

Avvisi e annunci di corte relativi a diversi eventi.

capsula XCIII-“Lodovico Dalla Rosa Prati”

1825-1860

Lettere e minute, relazioni, documenti diversi di Lodovico Dalla Rosa Prati quale podestà di Vigatto (1825-1827), di Collecchio (1838-1860).

capsula XCIV-“Amministrazione”

1734-1780

con antecedenti in copia dal 1591

Documenti diversi afferenti all'amministrazione di beni da parte della famiglia dei conti Dalla Rosa, in particolare del conte Carlo. Contiene processi, fedeli di battesimo, ricevute.

capsula XCV-“Carteggio. 1548-1707”

1548-1707

Lettere e memoriali diretti a Pier Luigi Dalla Rosa e a Giulio Dalla Rosa (1690-1707); carteggi della famiglia Prati in particolare diretti a Marcello Prati, Federico Prati, Bartolomeo Prati e Ottaviano Prati e a Giulia Del Pozzo Prati (1609-1647); contiene anche alcune lettere di Marcello Prati dirette a Ugolino Lalatta (1613-1614); vi conserva lettere di Gaspare del Prato al fratello Ottaviano Prati (1548).

capsula XCVI-“Carlo Dalla Rosa”

1545-1775

Documentazione relativa alla causa del conte Cerati e del conte Carlo Dalla Rosa contro Ottaviano Del Bono quale curatore di Giorgio Dalla Rosa con documenti dal 1545 al 1775. Vi si conservano anche documenti relativi ai diritti di Cassandra Baiardi Dalla Rosa (XVII secolo).

capsula XCVII-“Prati”

1552-1751

Memoriali, decreti e informazioni relativi all'amministrazione dei beni dei Prati, in particolare quelli siti nel mantovano. Perizie e strumenti acquisti palazzi in Parma (non reperito). Carteggio relativo agli interessi nel mantovano (XVII-XVIII secolo), inventari di beni e documentazione diversa relativa all'eredità Anguissola (mappa del XVII secolo di area adiacente il Po attestante i diritti della marchesa Anguissola nel Ferrarese, 40x60 ottime condizioni).

La parte della documentazione riporta la antica segnatura Q.I.

capsula XCVIII-“Tarasconi, Pallavicino e Vallisneri”

1220-1710

Scritture relativi ad diversi negozi, principalmente afferenti all'eredità e dote di Isabella Pallavicino.

La documentazione più remota riporta la antica segnatura S.I, S.II, S.III.

capsula XCIX-“Casa Dalla Rosa Prati”

1807-1903

Ricevute, note di spese, atti di vendita (1807 – 1879), minute e lettere riferite all'amministrazione dei beni. Contiene inoltre documentazione della famiglia Prati

relativa alle proprietà a Collecchio. Contiene infine l'elenco delle entrate degli stabili di Parma, Madregolo e Vigheffio (1898 – 1903).

capsula C-“Carlo Dalla Rosa”

1737-1772

Carte diverse, in particolare contabili, riferite a Carlo Dalla Rosa.

capsula CI-“Casa Dalla Rosa Prati

1837-1864

Documenti relativi alla podesteria di Collecchio; carteggi privati relativi all'amministrazione dei beni famigliari.

capsula CII-“Maria Luigia Scaccabarozzi Dalla Rosa”

1845-1904

Carteggi familiari, documentazione legale per cause ed eredità, libri di dare-avere e ricevute, capitoli matrimoniali e nomina a dama di compagnia di Maria Luigia Scaccabarozzi. Annunci e necrologi (incluso lutto di corte per la morte di Maria Luigia 1847); Carteggio in particolare afferente all'eredità di Maria Luigia Scaccabarozzi in Dalla Rosa, inventari, spese (1864-1900). La documentazione è conservata in due unità archivistiche segnate: CLII A e CLII B

capsula CIII-“Carteggio Lodovico Dalla Rosa Prati”

1827-1861

Lettere di diversi a Lodovico Dalla Rosa Prati.

capsula CIV-“Lodovico Dalla Rosa Prati”

1839-1866

Documenti relativi alla podesteria di Collecchio; carteggi privati relativi all'amministrazione dei beni famigliari.

capsula CV-“Canale di San Martino di Senzano, Fontana di Collecchio, Acqua Morini di Sala”

1744-1844

Documenti relativi all'amministrazione dell'acque: acquisti, affitti.

capsula CVI-“Amministrazione Lodovico Dalla Rosa Prati e famiglia”

1815-1879

Inventari di beni mobili e immobili, note spese lavori (si segnalano i lavori al palazzo 1867); inventario del Palazzo di Parma e della proprietà di Collecchio a seguito della morte del marchese Lodovico Dalla Rosa Prati (1866), ricevute, stime, spese di casa.

capsula CVII-“Lodovico Dalla Rosa Prati”

1839-1866

Documenti relativi alla podesteria di Collecchio; carteggi privati relativi all'amministrazione dei beni famigliari.

capsula CVIII-“Carte diverse.1805-1866”

1805-1866

Carteggi tra membri della famiglia, bollettini, pagine di giornali, panegirico di santa Liberata, esercizi di scrittura. Contiene inoltre “Tipo di strada di Campirolo in Collecchio dalla postale di Fornovo al torrente Taro” 1831, inghiaimento Madregolo e lettere diverse di Lodovico Dalla Rosa Prati.

capsula CIX-“Lodovico Dalla Rosa Prati”

1825-1849

Documenti relativi alla podesteria di Vigatto (1825-1827) e di Collecchio (1838-1849).

capsula CX-“Amministrazione beni e cause ereditarie”

1590-1675

Documenti relativi all'amministrazione di beni siti, soprattutto, nel territorio di Gainago (proveniente in gran parte dall'eredità Boschetti). Inventario dei beni mobili Lalatta Robuschi. Processo Tarasconi per Calestano (1681-1682); Processo Rangoni contro l'Ospedale degli Incurabili (1667-1676); documenti diversi relativi agli argini a Cupermio e Colorno e pagamenti all'Ufficio dei Cavamenti (1670-1682). La documentazione riporta la antica segnatura F.II, F.III, F.IV.

capsula CXI-“Collecchio”

1628-1878

Documentazione relativa al processo contro Gianantonio Comeni Lascaris (1721); amministrazione dei beni siti a Collecchio (1628-1713) e acquisto di beni nel 1878. L'Amministrazione dei beni antecedente al 1694 proviene dall'Archivio Prati.

capsula CXII-“Amministrazione di casa Dalla Rosa”

1346-1708

Amministrazione dei beni in particolare afferente ad acquisti ed affitti.

La documentazione riporta la antica segnatura C.I, C.III

capsula CXIII-“Prati”

1550-1694

Testamenti, donazioni, lettere di credito e scritture relative ad oggetti diversi, in particolare proprietà in Borgo San Donnino (Fidenza).

capsula CXIV-“Pier Luigi Dalla Rosa. Affari diversi”

1687-1706

con antecedenti in copia dal 1497

Documentazione diversa afferente al marchese Pier Luigi Dalla Rosa (1687-1704) con numerosi antecedenti (in copia dal 1497). Le carte sembrano riconducibili all'attività di Pier Luigi come Consigliere a latere. Contiene relazioni sul contrabbando (1721), suppliche e memoriali.

La documentazione riporta la antica segnatura X.IV, X.V.

capsula CXV-“Causa Ariani e Scutellari”

1597-1700

Documentazione afferente alla causa Ariani, riguardante l'eredità di Ippolita Ariani moglie di Pier Luigi Dalla Rosa, e Scutellari riguardante i Meli Lupi.

La documentazione riporta la antica segnatura V.IV.

capsula CXVI-“Eredità Ippolita Rossi, Causa Pallavicino, eredità Clara Cavalca”

1570-1647

Carteggio relativo all'eredità di Ippolita Rossi e la vendita dei beni siti ad Aiola, carte relative all'amministrazione di Papiniano Dalla Rosa (1570-1647); Testamenti, inventari e carteggi relativi all'eredità Cavalca (1535-1678), eredità Pallavicino (1629-1704). Le cause qui conservate sono afferenti alla famiglia Dalla Rosa.

La documentazione riporta l'antica segnatura G.III, G.IV, P.III, S.III, X.V.

capsula CXVII-“Madregolo e diritti sulle acque”

1549-1671

Diritti sulle acque, istanze e processi di Pier Maria e Bartolomeo Dalla Rosa (1549, 1601, 1607); debiti e crediti Madregolo (1627), licenza per le saline (1577), inventari di beni di Taddeo Manfredi (1544), documenti relativi al rettorato dell'oratorio della

Beata Vergine di Collecchio (1529 e 1639); documenti afferenti all'eredità Rossi-Vicedomini (1510-1632); quietanze (1561-1574) e carte diverse fino al 1671.

La documentazione riporta l'antica segnatura G.I, G.II.

capsula CXVIII-“Pier Luigi Dalla Rosa”

1680-1735

Lettere a Pier Luigi Dalla Rosa, consigliere a latere (1720); strumenti dotali di Maria Clara Pallavicino Dalla Rosa (1722), di Isabella Dalla Rosa in Cerati (1722), fede di matrimonio di Luisa Dalla Rosa Prati e Aurelio Bernieri; locazioni di proprietà (1722-1723), repertorio di strumenti notarili (1680-1704).

La filza è stata suddivisa in due per la grande mole.

capsula CXIX-“Carte diverse.1693-1734”

1693-1734

Affari diversi relativi a Ranuccio Farnese, documenti relativi alla missione di Pier Luigi Dalla Rosa per il matrimonio di Dorotea Sofia di Neuburg 1694 (segnato in rosso); stime dei beni di Jacopo Sanvitale fatta per il conte Carlo Dalla Rosa per l'acquisto del feudo di Noceto (1734)

La parte della documentazione riporta l'antica segnatura X.III.

capsula CXX-“Interessi sulle acque”

1556-1661

Documentazione relativa agli interessi sulle acque dei canali nel territorio parmense (1556 e 1647, 1661)

capsula CXXI-“Lettere di diversi a Marcello Prati”

1619-1621

Carteggio diretto a Marcello Prati.

capsula CXXII-“Affari diversi”

1417-1668

Atti e processo difronte all'uditore civile di Parma su istanza di diversi per alcuni beni siti a Elio (1596-1599); attestati, annotazioni e pagamenti, il documento più antico si riferisce all'organizzazione della Fabbriceria di san Giovanni Evangelista e quella della Cattedrale di Parma (1417-1668).

Nell'indice del 1931 è ricordato anche un fascicolo afferente ai benefici Dalla Rosa (1540-1638 con susseguenti fino al 1811) in cui si trovava anche documentazione relativa al quadro di Girolamo Mazzola per la chiesa dei Carmelitani a Parma-quadro del 1558. Tali carte non sono state reperite.

La documentazione riporta l'antica segnatura D.I, D.II, D.III.

capsula CXXIII-“Vigatto”

1590-1687

Scritture diverse relative, in particolare, all'amministrazione dei beni siti a Vigatto.

La filza è stata suddivisa in due per la grande mole.

La documentazione riporta l'antica segnatura V.II.

capsula CXXIV-“Beni Marianna Prati in Dalla Rosa”

1427-1729

Scritture diverse attestanti le ragioni sui beni della famiglia Prati donati da Marianna Prati al marito Pier Maria Dalla Rosa. In particolare la documentazione è riferita ai beni di siti a Collecchio. Contiene discendenza Prati.

La documentazione riporta l'antica segnatura P.III, P.IV.

capsula CXXV- non reperita

La filza, non reperita in occasione della redazione dell'inventario, è ricordata dall'Indice del 1931 come costituita da un fascio di pergamene di soggetto religioso dal 1388 al 1671. La documentazione dovrebbe, verosimilmente, confluita in una delle scatole in cui sono contenute le pergamene.

capsula CXXVI-“Carlo Dalla Rosa. Oggetti diversi”

1665-1845

Carte e registri relativi al conte Carlo Dalla Rosa dal 1728 al 1754, con antecedenti dal XVII secolo relativi ai beni siti a Belforte nel Mantovano. Lettere di diversi a Lodovico Dalla Rosa Prati (1842-1845). Le carte più antiche e quelle più recenti consistono in frammenti di processi frammenti di processi, carte relative al canale del Cinghio.

capsula CXXVII-“Alberi di Vigatto”

1665-1671

con antecedenti dal 1586 e susseguenti fino al 1730

Processi, patenti, transazioni e strumenti notarili in gran parte riferibili all'eredità di Ippolita Vicedomini con antecedenti dal 1586 e susseguenti fino al 1730.

La documentazione riporta l'antica segnatura F.V, F.VI, F.VII.

capsula CXXVIII-“Scritture relative a Pier Luigi Dalla Rosa”

1478-1710

Carte diverse relative a Pier Luigi Dalla Rosa (1703-1710) con antecedenti legati alle sue attività.

La documentazione riporta l'antica segnatura L.IV, L.V

capsula CXXIX-“Pallavicino”

1374-1693

Testamenti, legati e lasciti in particolari riconducibili alla famiglia Pallavicino di Scipione. La documentazione verosimilmente è costituita dalle carte raccolte da Pier Luigi Dalla Rosa come erede di Ascanio Pallavicino di Scipione. Pier Luigi aveva sposato Isabella di Ascanio Pallavicino.

La documentazione riporta l'antica segnatura Q.I, Q.II.

capsula CXXX-“Pallavicino”

1482-1676

Informazioni, memoriali, note relative a cause di eredità Pallavicino e Sforza; documenti relativi ai Tarasconi e Toccoli.

La documentazione riporta l'antica segnatura Q.III, Q.IV.

capsula CXXXI-“Causa Anguissola”

1302-1500

La documentazione si riferisce in particolare agli Anguissola e ai possedimenti, poi ereditati da Orazio Anguissola e Olimpia Anguissola che nominarono loro erede Federico Prati, rispettivamente, nel 1643 e nel 1650. I beni passarono poi alla famiglia Dalla Rosa Prati, che li detennero fino alla metà del XIX secolo. Verosimilmente la documentazione pergameneacea, per motivi di conservazione sono state estratte dall'archivio e conservate separatamente. Attualmente si trova nella cassaforte nella scatola n.6.

capsula CXXXII-“Causa Pallavicino. Carte diverse”

1347-1699 “carte Pallavicino”

1688-1767 “Carlo Dalla Rosa”

Documenti diversi afferenti alle attestazioni di diritti e processi Pallavicino (1347-1699). Minute e carteggio relativo a Carlo Dalla Rosa. Nell'indice del 1931 sono segnalati 33 fascicoli datati dal 1688 al 1737; mentre nella filza giungono al 1767. La documentazione afferente ai Pallavicino riporta l'antica segnatura M.I, M.II.

capsula CXXXIII-“Pier Luigi Dalla Rosa”

1608-1716

Lettere dirette a Pier Luigi Dalla Rosa, in veste di Consigliere a latere, relative a diverse cause nel piacentino. Testamenti e altri documenti dal 1670; contiene libro dei livelli dal 1608 al 1640 (dorso pergamena ebraica); brogliaccio archivio dal 1496; registro note dei livelli dal 1592 al 1650

La documentazione riporta l'antica segnatura Y.V.

capsula CXXXIV-“Documenti diversi. 1617-1691”

1617-1691

Processo Pallavicino-Sforza (1627-674); dote di Isabella Pallavicino, moglie di Scipione Dalla Rosa (1617), note di pagamenti di diversi (1617-1691); tonsura di Ortensio Dalla Rosa (1633).

La documentazione riporta l'antica segnatura P.III, P.IV.

capsula CXXXV-“Documenti diversi. 1611-XIX secolo”

1611-XIX secolo

Attestati diversi riferiti alla famiglia Dalla Rosa, in particolare passaporti, licenze, etc.; scritture riguardanti Ippolita Vicedomini Dalla Rosa.

La documentazione più remota riporta l'antica segnatura Y.V.

capsula CXXXVI-“Pallavicino”

1458-1711

Carte e scritture relative alla famiglia Pallavicino di Specchio, cause relative all'eredità.

La documentazione riporta l'antica segnatura O.III.

capsula CXXXVII-“Pagamenti”

1631-1699

Confessioni di pagamenti, note e documenti contabili.

La documentazione riporta l'antica segnatura I.IV, I.V.

capsula CXXXVIII-“Pallavicino”

1534-1555

Attestazioni, vendite, mandati di procura, processi in particolare relativi a Annibale Pallavicino e Ascanio Pallavicino. Processo Emanuele Pallavicino e Eugenia Cassola contro il Magistrato di Parma.

La documentazione riporta l'antica segnatura R.IV, R.V.

capsula CXXXIX-“Papiniano Dalla Rosa. Pier Luigi Dalla Rosa”

1658-1737

Minute, fedì, processi, atti relativi all'eredità Orlandini (1658 -1692 con antecedenti dal 1555). Carteggio diretto a Papiniano Dalla Rosa (1666-1690) e processo presieduto da Pier Luigi Dalla Rosa (1733-1737)

La documentazione riporta l'antica segnatura L.I, L.II, L.III.

capsula CXL-“Papiniano Dalla Rosa”

1617-1699

Atti, documenti e processi afferenti a diversi in particolare di interesse di Papiniano Dalla Rosa.

La documentazione riporta l'antica segnatura A.I.

capsula CXLI non reperita

La filza, non reperita in occasione della redazione dell'inventario, è ricordata dall'Indice del 1931 costituita da Raccolta di poesie a stampa (1700-1800); lettere

di personaggi illustri dirette a Pier Maria Dalla Rosa (1690-1700). Parte della documentazione potrebbe essere identificabile con il materiale attualmente conservata nella busta “Elegie e sonetti”

capsula CXLII-“Documenti diversi della famiglia Dalla Rosa. 1501-1712”

1509-1712

Statuti, lettere, fedeli battesimali, sentenze, patenti riferite alla famiglia Dalla Rosa. La documentazione riporta l’antica segnatura Z.IV.

capsula CXLIII-“Papiniano Dalla Rosa”

1652-1680

Lettere di diversi a Papiniano Dalla Rosa.

La documentazione riporta l’antica segnatura R.III.

capsula CXLIV-“Diritti sulle acque”

1516-1672

Documenti relativi ai diritti sulle acque e loro locazioni.

La documentazione riporta l’antica segnatura B.III.

capsula CXLV-“Pier Luigi Dalla Rosa”

1592-1701

Annotazioni, relazioni e lettere di Pier Luigi Dalla Rosa, soprattutto al e del duca Francesco Farnese, relative al ducato di Guastalla (1696). Pier Luigi Dalla Rosa era commissario delegato nella causa tra il duca di Mantova e quello di Guastalla (1592- 1693); scritture diverse, verosimilmente, riconducibili all’attività di Pier Luigi Dalla Rosa riguardanti oggetti eterogenei (1592-1701).

La filza è stata suddivisa in due per la grande mole.

La documentazione riporta l’antica segnatura V.III.

capsula CXLVI-parzialmente reperita

Sono stati reperiti solo due fascicoli segnati T.IV.6 e T.IV.19 (il primo relativo ai teatini di Parma 1658 e l'altro riferito a Papiniano Dalla Rosa 1648).

La documentazione riporta l'antica segnatura T.IV.

capsula CXLVII-“Dalla Rosa”

1576-1698

Lettere, relazioni e licenze relative a diversi negozi, in particolare alle proprietà ai beni nel reggiano.

La documentazione riporta l'antica segnatura S.II, S.III, S.IV, S.V.

capsula CXLVIII-non reperita

La filza, non reperita in occasione della redazione dell'inventario, potrebbe corrispondere ad uno dei registri o alla raccolta di pergamene.

capsula CXLIX-“Amministrazione delle acque”

1559-1864

Documenti, processi, perizie, memoriali, licenze relative alle acque, indici di convenzioni, disegni. I documenti più antichi sono afferenti ai diritti sulle acque.

capsula CL-“Pier Luigi Dalla Rosa”

1625-1704

Lettere di diversi dirette a Pier Luigi Dalla Rosa.

La documentazione riporta l'antica segnatura Y.IV.

capsula CLI-“Marcello Prati”

1622-1624

Memoriali e suppliche rivolte a Marcello Prati.

capsula CLII-“Prati”

1631-1672

Documentazione diversa relativa all'amministrazione dei beni della famiglia Prati; copia del testamento di Federico Prati del 1672 dicembre 24, di Alessandro Anguissola 1555.

capsula CLIII-“Documenti diversi”

1651-1863

Documentazione miscellanea relativa ai danni subiti ai beni di Belforte, documentazione afferente a Carlo Dalla Rosa; carte e conti riguardanti l'amministrazione di casa e dell'oratorio di Collecchio. Vi si conserva un brogliaccio in forma di rubrica in cui si descrive l'archivio (verosimilmente si tratta della bozza dei repertori del XVIII secolo).

capsula CLIV-“Eredità Cavalca”

1537-1723

Scritture con numerosi allegati relative alla causa per l'eredità Cavalca afferente alla famiglia Prati.

capsula CLV-“Beni di Collecchio”

1594-1848

Attestazioni, vendite, e scritture diverse relativa all'acquisto di beni a Collecchio di ragione della famiglia Prati poi Dalla Rosa. Contabilità, carteggi afferenti alle proprietà.

capsula CLVI-“Oratorio di Collecchio”

1835-1842

Contiene documenti afferenti all'oratorio di Collecchio e alla sua amministrazione.

capsula CLVII-“Oratorio di Collecchio”

1759-1875

Documenti diversi afferenti all'amministrazione dell'oratorio di Collecchio. Contiene anche carteggio relativo a Lodovico Dalla Rosa Prati.

capsula CLVIII-“Anguissola”

1539-1785

Documenti diversi in particolare riferiti alle investiture ricevute dalla famiglia Anguissola.

capsula CLIX-“Amministrazione casa Dalla Rosa.1714-1881”

1714-1881

Note di fattori (1867-1869), pagamenti diversi (1856 e susseguenti), documenti afferenti all'eredità di Lodovico Dalla Rosa Prati, memorie riferite ai benefici, processi (Ferdinando Dalla Rosa contro Giovanni Foglia, 1857; Napoleone Cavagnari contro Dalla Rosa, 1866), beneficio nella Cattedrale di Parma di patronato Dalla Rosa Prati (1714-1867); amministrazione Giulio Dalla Rosa (1870-1881).

capsula CLX-“Oratorio di Collecchio”

1710-1851

Documenti diversi riguardanti l'oratorio della B.V. di Loreto di Collecchio.

capsula CLXI-“Musica-pianoforte”

XIX secolo

Musica dedicata e non.

capsula CLXII-“Musica-estratti opere liriche”

1780-1845

Arie, terzetti e estratti di opere liriche di diversi compositori

capsula CLXII BIS-“Musica-materiale di studio”

XIX secolo

Album, partimenti, studi per pianoforte

capsula CLII TER-“Musica-danze”

XIX secolo

Musica per polka, mazurka, redowa, walzer e altre

capsula CLXIII-“Casa Dalla Rosa Prati”

1868-1878

Libri delle spese di casa (1872 – 1878), libro delle entrate (1868 – 1872). Vi si conserva inoltre carteggio diverso, in particolare, ricevute e di carattere contabile riguardanti Madregolo e Collecchio. Vi si conservano infine lettere a Luigia Dalla Rosa Sanvitale e inventario di beni (1830-1831).

capsula CLXIV-“Affari diversi”

XVII secolo – 1721

Libri delle spese di casa (1872 – 1878), libro delle entrate (1868 – 1872). Vi si conserva inoltre carteggio diverso, in particolare, ricevute e di carattere contabile

riguardanti Madregolo e Collecchio. Vi si conservano infine lettere a Luigia Dalla Rosa Sanvitale e inventario di beni (1830-1831).

[capsula CLXV-“Scritture diverse”](#)

1564-1695

con susseguenti fino il 1744

Relazione sul contrabbando (1721), lettere, documenti e decreti relativi a cittadinanza, proprietà fuori dallo Stato e frammenti di processi (XVII-XVIII secolo); licenze di caccia della famiglia Prati.

[capsula CLXVI-“Prati”](#)

1409-1703

Carte relative Collecchio, Colorno, Corniglio, beni del Capitolo di Parma, censo di Roma. La documentazione è riferita sia per affari privati che per affari ducali. Vi si conserva documentazione relativa alla cittadinanza di Mantova di Federico Prati.

[capsula CLXVII-Indici e repertori](#)

1713-1856

Tre tomi e un indice dell'archivio impiantati nel 1713 e implementati fino al 1856.

[capsula CLXVIII-non reperita](#)

non reperita. Parte del materiale potrebbe essere riconoscibile nella documentazione conservata nelle filze "Documenti estratti", capsula CLXXXVIII.

[capsula CLXIX](#)

[capsula CLXIX-“Collecchio-Amministrazione Lodovico Dalla Rosa”](#)

1815-1860

Documenti e inventari afferenti all'oratorio di Collecchio (con antecedenti dal 1715 per gli inventari-1847); carteggio e contabilità afferente all'amministrazione dei beni ubicati a Collecchio (1815-1860). Buona parte delle ricevute e del carteggio è diretto a Lodovico Dalla Rosa. Vi si conserva anche un fascicolo del 1684 con antica segnatura B.caps.I, n.9-Casa Prati in cui sono raccolti appunti e disegni afferenti la ristrutturazione della villa a Collecchio.

[capsula CLXX-“Guido Dalla Rosa Prati”](#)

1847-1879 e 1988-1997

Carteggio di Guido Dalla Rosa Prati (1847-1879), ritagli di giornali dedicati a lui, stralci di studi (fine XIX-XX secolo). Documentazione afferente alla fondazione "Guido Dalla Rosa di Trapani" (1988-1997).

[capsula CLXXI-“Carteggio della famiglia Dalla Rosa Prati. 1813-1886”](#)

1813-1886

Vi si conservano carteggi della famiglia: Pietro di Filippo Dalla Rosa Prati (1820-1847), Giulio Dalla Rosa (1815-1852), Lodovico di Filippo (1827-1886), Maria Luigia Sanvitale in Dalla Rosa (1813-1848) e documentazione diversa (1848).

[capsula CLXXII-“Talignano e Neviano dei Rossi”](#)

1883-1913

Documenti diversi afferenti le proprietà Guardasoni a Talignano (1883-1905) e documenti relativi il consorzio per la strada da Talignano a Neviano dei Rossi (1912-1913).

[capsula CLXXIII-“Famiglia Guardasoni”](#)

1870-1937

Carteggi afferenti alla famiglia Guardasoni (Maria di Numa Guardasoni sposa Lodovico di Giulio), in particolare diretto a Numa Guardasoni (fine XIX -1939), con antecedenti in copia dal 1806); stato ipotecario famiglia Dalla Rosa (1875); eredità Elvira Barbieri madre di Maria Guardasoni. Libro spese famiglia Dalla Rosa (1954-1961), fotografie, memoriali afferenti alla aggregazione dei comuni di San Lazzaro, Vigatto, San Pancrazio, Golese e Cortile San Martino a quello di Parma (1923).

CLXXIV-“ Famiglia Guardasoni-Maria Barbieri Farini”

1876-1928

Carteggio di Maria Barbieri Farini, zia materna di Maria Guardasoni.

CLXXV- “Carteggio della famiglia Dalla Rosa Prati”

1889-1970

Carteggi familiare: Lodovico di Giulio (1889-1972), Maria Guardasoni (1939-1960); nota degli oggetti presenti nel palco 10 del teatro Regio (s.d.)

CLXXVI-“Libri del dare e avere”

1825-1841

Vi si conservano registri, di piccole dimensioni, del dare avere afferenti all'amministrazione dei beni familiari. Vi si conserva un piccolo registro databile dal 1546 al 1611 in cui oltre la contabilità della casa sono annotati rimedi e eventi famigliari (nascite, morti, etc.) riporta la segnatura &.III.1.

CLXXVII-Decreti, avvisi e grida

XVI-XVIII secolo

Vi si conservano decreti, avvisi e grida precedentemente conservati sciolti. La documentazione reperita è stata riordinata e suddivisa cronologicamente.

CLXXVIII-Decreti, avvisi e grida

XIX secolo

Vi si conservano decreti, avvisi e grida precedentemente conservati sciolti. La documentazione reperita è stata riordinata e suddivisa cronologicamente.

CLXXIX-“Elegie e sonetti”

XVIII-XIX secolo

Contiene sonetti celebrativi o in occasione di lutti, poesie e copie di opere letterarie.

CLXXX-“Mappe e disegni”

XVII-XIX secolo

Vi si conservano tipi, mappe e disegni precedentemente conservati sciolti. La documentazione reperita è stata riordinata e descritta separatamente.

CLXXXI-“Inventari”

1663-1842

Si sono raccolti in questa unità gli inventari diversi ritrovati sciolti in archivio. In particolare: Inventario quadri di Papiniano Dalla Rosa (1663); inventario delle robe di Pier Luigi Dalla Rosa Prati, dopo la sua morte (1800); inventario della libreria di casa Dalla Rosa Prati (1729-XIX secolo); inventario di mobili 1729; inventari degli arredi dopo la morte di Clara Pallavicino Dalla Rosa Prati; inventari dei mobili di Collecchio (1782); inventario di casa Rosa Prati presso il Ponte di Caprazucca (1777); Inventario giudiziale dell'eredità del marchese Marcello Prati (1709); scrittura con la quale gli eredi del fu Lodovico Dalla Rosa riconoscono la marchesa Luigia Scaccabarozzi la proprietà di mobili (1869).

CLXXXII-“Diverse. 1648-1869”

Documenti in parte fuoriusciti dalle filze e in parte senza più collocazione certa: dalla filza 165, segnato T.IV.6 copia di documento del 1658 aprile 24 mutuo (monastero di Santa Cristina di Parma), T.IV.19 1648 licenza a favore di Papiniano Dalla Rosa e Lorenzo per visita ai poveri. Ora conservati in un unico fascicolo: Schizzo figurativo del primo piano del Palazzo di Parma degli eredi di Filippo Dalla Rosa Prati (1849 di L. Raschi); documenti relativi all'acquisto del Palazzo di Parma da parte dei Prati (sulla camicia segnato X.III.19 e Palazzo città n.5): copia di un documento del 1691 relativo all'apertura di una porta sul piazzale del Duomo e memoria di detti lavori e del rifacimento dello scalone d'entrata (fine XVII secolo), documenti e annotazioni varie relative al palazzo con accenni ai diversi passaggi di proprietà dal XV secolo in poi (1801-1842); Orazione del marchese Filippo Rolando dalla Rosa (1827).

CLXXXIII-“Documenti diversi estratti”

1234-1858

La filza è costituita con documenti verosimilmente estratti da Sisto Dalla Rosa Prati al momento della stesura della storia della famiglia. Se ne riporta l'elenco e dove è stato possibile la capsula di provenienza:

fascicolo 1

1234 marzo 11, pergamena 10 cm x 18 cm stato di conservazione buona. Segnatura antica (XX secolo): capsula XIII, n.1: Vendita fatta da Armanno Cerati ai fratelli Zanigalli di due appezzamenti di terra a Lusiano Rogito di Gilio di Leonardo Amici su istanza di Manfredo di Sassuolo allora podestà di Parma ...

1.43ottobre 5, pergamena 26 cm x 18 cm stato di conservazione buona. Segnatura antica (XX secolo): capsula XIII, n.2: Vendita fatta da Giovanni Martino, padre e figlio, di beni a Cozzano ai fratelli Zanigalli. Rogito di Gilio di Leonardo Amici su istanza di Manfredo di Sassuolo allora podestà di Parma ...

N.B. L'anno è segnato erroneamente come 1249 vedi foto potrebbe essere il 1243 (sia dal punto paleografico che confrontando il documento n. 1) forse manca il centesimo

1295 aprile 16, Parma pergamena 18 cm x 110 cm stato di conservazione buona. Segnatura antica (XX secolo): capsula XIII, n.3: Confessione di un debito fatto da Paride del fu Rolandino di Aulla verso un certo Albertino. Rogito di Giacomino Roza
1295 aprile 26, Parma pergamena 20 cm x 16 cm stato di conservazione discreta. Segnatura antica: capsula XIII, n.4(XX secolo): Cessione di un debito fatto da Tommaso Mastiani. Rogito di Giacomino Roza

fascicolo 2

Libro delle note delli instrumenti messi per ordine principiati l'anno 1480 e terminati l'anno 1679 va anche seguendo. Registro di grande interesse, ricordato nella filza 1 in cui sono riportati brevi sunti dal 1485 degli affari della famiglia. Il registro verosimilmente proviene dall'archivio Dalla Rosa, tuttavia non riporta nessuna segnatura tipica dell'archivio

fascicolo 3

1310 ottobre 22, Parma. Segnatura antica E,III.5 (filza 65) 20 cm x 60cm (leggermente scolorito l'inchiostro), era conservata nella filza LXV, E.III.5, Giovannino e Zaccaria de Fillo, della vicinia di san Sepolcro, vendono a Giacomo Dalla Rosa massaro dei Frati Minori di Parma alcune biolche di terre site nelle clausure della città, in località detta Flazano (Fragno). Rogito di Pietro di San Ruffino

1336 maggio 25, Parma. Segnatura antica E,III.6 (filza 65) 8 cm x 7 cm era conservata nella filza LXV, E.III.6 Gigliolo Hostederanno e Ugo Dalla Rosa, massari e ministri della società e consorzio di Nostra Signora della chiesa dei Frati Minori di Parma locano un appezzamento di terra sita a Fragno, vicino alla città. Rogito Pietro de Boxiis

1393 maggio 22. Segnatura antica E,III.8 (filza 65) 40 cm x 37 cm, era conservata nella filza LXV, E.III.8 Esenzione per gli uomini di Vianino dalle gabelle da parte di Gian Galeazzo Visconti (estratto dal registro delle lettere sottoscritto da Martino d'Antonio e Corradino di Valdetaro)

1301 ottobre 12, Parma. Segnatura antica era nella capsula nuova XIII, n. 5, 20cmx15 n.5 Possesso preso da Martino Verideri e Giacomo Dalla Rosa in qualità di procuratori del Consorzio di Santa Maria e san Damiano di una casa posta in Parma nella vicinia di San Michele del Canale. Rogito Albertino Ruffi

1319 agosto 15, Parma. Segnatura antica era nella capsula nuova XIII, n. 6, 20cmx18 n.5 Fine fatto da Paolo Pavarani a Domenico Monaci per il pagamento di un debito. Rogito di Antoniolo di Graziano. (nel micro toponimo è segnato in stazione ubi vendi tille de Roxa)

1327 giugno 9, Parma. Segnatura antica era nella capsula nuova XIII, n. 7, 30cmx10. Confessione di Giovanni Arcili della vicinia di San Michele dell'Arco d'aver ricevuto da Giannino delle Candele i soldi della dote della moglie. Rogito di Bartolomeo de Lacazata (sul verso è segnato da Piacenza che in effetti compare tra i testimoni)

1347 aprile 14, Parma. Segnatura antica era nella capsula nuova XIII, n. 8, 40cmx15 n.5 Vendita di terre presso la Gayarda a Calerno. Rogito di Simone Atinolfi (dalla Rosa citati tra i confini)

1349-1350-1351 proviene dalla Filza 126, (80x40 si tratta di una nota dei legati testamentari di un certo Giovannello da Bazzano, tra i beneficiari è annoverato un Bartolino De Rosa, sottoscritto da Quirico de Platea. Da un'annotazione sul verso si segnala come pergamena Casapini.

1510 ottobre 23, Parma. Segnatura antica CD.n12 40cmx60n.5 Confessione di un debito fatta dai fratelli Cremonini a favore di Gaspare del Prato. Rogito di Nicola del Prato

fascicolo 4

1407 Transunti dell'investitura di Belforte, Fontanellato e Noceto a favore della famiglia Sanvitale da Capsula XCVI, segnatura Capsula A, mazzo 1, n.20 e altra segnatura n.1 Filza III, seconda. (Documenti afferenti alla famiglia Sanvitale)

1425 agosto 4 Antica segnatura E.III.9, capsula LXV 65, 37cm x 18cm. Sentenza del podestà ducale di Piacenza a favore della comunità di Vianino affinché non vengano molestati per imposizioni e tasse. Rogito di Martino Galli.

Ab anno 1459 ad 1538 22 agosto, Caps. Z.IV.70, capsula nuova LXXXIII Fedi di battesimo di diversi membri della famiglia Rosa, Montini, dal 1459 al 1538 agosto (è una lista di date seguite da nomi)

Ab anno 1456 ad 1460 Appunto di mano del XVII-XVIII secolo (verosimilmente attestante l'antichità della famiglia, potrebbe essere la mano dell'Albertelli, redattore dei repertori) in cui è segnato che in data 1460 marzo 14 Rolando de Marano ha fatto un deposito presso Giovanni Antonio de Ferro e Matteo Dalla Rosa

figlio di Pedrazzolo (diminutivo di Pietro) della vicinia di Santa Maddalena (Rogito di Giovanni Martino de Arpis); 1456 agosto 6 rogito Andrea Banzola sentenza in una causa vertente tra Matteo Dalla Rosa e suo fratello Giovanni, cittadini di Parma, e Ginevra Dalla Rosa e Simona Dalla Rosa. Appello per la medesima causa nel 1456 settembre 17 e sentenza a favore dei fratelli Dalla Rosa. Segnato Z.IV.79 (filza 83)

1469 settembre 3, Copia della fede di battesimo di Giovanni Francesco Dalla Rosa figlio di Matteo Dalla Rosa (copia del XVII secolo) proviene dalla filza LXXXIII, segnato Z.IV.78;

1469 ottobre 2, Parma, antica segnatura E.III.10, filza 65 (LXV), 40x37. Lacera al fondo Quietanza fatta per Raffaele Brugnoli di Mantova del fu Galeazzo a favore di Pietro de Plaza (Piazza) del fu Pietro (alter) per lire imperiali 1000 per la dote di Caterina Montanari figlia di Giovanni, sposa e moglie di detto Raffaele. Giovanni Bernardini de Lugola e Gelasio Del Bono.

1472 ottobre 4, Parma, antica segnatura E.III.11, filza 65 (LXV), 40x37. Lacera al fondo Rogito di Zaccaria di Bonfiglio, Quietanza fatta da Giacomo de Lasta del fu Martino a favore di Orsolina Bonati figlia di Giovanni, moglie dello stesso Giacomo.

1476 marzo 20, Parma, No segnatura proviene dalla caps. XLV 40x30. Confessioni di debiti di diversi verso Bernardino del fu Pietro del Prato. Rogito Martino de Rossi e Antonio de Lacosta.

1485 ottobre 5, Parma (in casa del notaio) (cartaceo copia cartacea autenticata - 1690-estratta da originale di Gaspare Del Prato proviene dalla filza LXV segnato E.III.12) Vendita fatta da Leonardo Cerati a Giacomo Stauli e a Matteo del fu Pietro Dalla Rosa della vicinia di Sant'Andrea entrambi procuratori di Bartolomeo Montini una casa murata, coppata, con solai nella vicinia di Santo Stefano. Rogito Gaspare del Prato

1489 ottobre 26 46x24 (leggermente scolorito l'inchiostro) Confessione di un debito di 33 lire prezzo di un cavallo fatta da Bartolomeo Banzola detto Recina a favore di Gaspare del Prato. Rogito Giovanni Battista Bifulchi

1496 luglio 23, Parma (nella casa di Gaspare del Prato, nella vicinia della chiesa maggiore). 60x35. Fine del pagamento di Gaspare del Prato a favore dei coniugi de Fosso o Clarinis del residuo prezzo di alcune terre site nella villa di San Donnino

Rogito Pietro Francesco Torelli e Giovanni Battista Bifolchi. Ha la segnatura DR X.III.3 ma proviene dall'archivio Prati.

fascicolo 5

Ab anno 1546 dicembre 27 ad 1547 ottobre (segnato Z.IV.66, filza 83) Appunto di mano del XVII-XVIII secolo in cui è segnato Testamento del cavaliere di Scipione Dalla Rosa figlio del fu Matteo raccolto da Andrea Cerati 27 dicembre 1546, locazione del cavaliere aurato Scipione nel 1547 nel mese di ottobre e fine fatta dalla Isabella Cerati, vedova di Scipione.

1507 febbraio 7, Parma Segnatura E.III.15 (copia semplice cartacea) Camilla del fu Sebastiano Bergonzi, vedova di Giovanni Aldighieri di Cornazzano, testimonio sulla vendita di alcuni beni alla famiglia Dalla Rosa, in particolare a Scipione Dalla Rosa e alla moglie Caterina. Sottoscritta da Antonio Maria Ranieri).

1508 marzo 11, Parma. Segnatura E.III.16 (filza 65) libretto in pergamena 20x16, grandi macchie di inchiostro) contiene due rogiti del medesimo giorno rogati entrambi da Andrea Cerati relativi a depositi: Deposito di lire imperiali 400 fatto dallo strenuo uomo Giovanni Stauli di Giacomo presso i signori Scipione Dalla Rosa del fu Matteo e Antonio Baroni detto da Piacenza del fu Marco entrambi della vicinia di Santo Stefano, una con relevantia di detto deposito fatta dallo stesso Scipione a favore di detto Antonio Baroni detto da Piacenza.

1529 maggio 28, 40x26, segnato G.IV,1 Lettera graziosa di fra Paolo, ministro generale dell'ordine dei frati minori, a favore di Giacomo e Anna, di Pier Maria Rossi.

1542 giugno 14 (copia, proviene da capsula 83, segnato Z.IV.67) Quietanza fatta dalla nobil donna Francesca de Barotiis (Barozzi), moglie di Antonio de Medicis, come procuratrice dello stesso Antonio a favore di Scipione Dalla Rosa del fu Matteo, patrizio parmense, per l'affitto dell'usufrutto di alcuni beni.

1540 gennaio 27 (copia semplice, proviene da capsula 83, segnato Z.IV.68) Breve di papa Paolo III con cui sono eletti i nobili Luigi Gonzaga e il cavaliere Scipione Dalla Rosa per affittare i beni del marchese Giovanni Giulio e Pallavicino, fratelli Rangoni, di far pagare gli affitti di Domicilla Gambarà ava materna dei marchesi infanti.

Fascicoletto Con segnatura Capsula nuova XIII, n.9 "Carte diverse di famiglia ricevute del cavaliere Scipione Dalla Rosa 22 novembre 1542", appuntato con matita rosa "Origini. Oggi 23 marzo 1931 ho trova in questo punto l'unita memoria

del 26 luglio 1912, le pergamene non sono state rimesse a posto” questo appunto si riferisce ad un foglietto datato Parma 26 luglio 1912 in cui si ricorda che le pergamene siano state estratte e portate Vigheffio per volontà di Rolando Dalla Rosa che voleva farle tradurre da un certo Gino Greco). Il fascicolo contiene ricevute di Scipione del 1542, 1543 e un frammento di un processo.

1538 novembre 21, Parma Segnatura Z.IV.69 Caterina de Henzolla, vedova di Cesare da Piacenza, è nominata tutrice dei suoi figli Marco da Piacenza. Rogito Gaspare De Foxio e Antonio de Foxio

(Già nella capsula 38) Indice di patenti diverse conferite da sovrani esteri e dagli dominanti delli stati di Parma e Piacenza alla famiglia dei conti dalla Rosa che incominciano alli 14 luglio 1660 in seguito lettera P.26 con l'istoria dei fatti da essi in guerra sostenuti.

1512 febbraio 10, Parma presso la chiesuola (segnato con D.10) libretto pergameneo 15x20 (inchiostro scolorito), Dote di Caterina Baroni detta da Piacenza, moglie di Scipione Montini Dalla Rosa, rogito Pier Maria Prati

1531 aprile 20, 25x18 (no segnatura, libretto pergameneo Scipione Dalla Rosa del fu Matteo, della vicinia di Santo Stefano, erede di Giovanna Torelli, espone i diritti a lui spettanti difronte Domenico Sigisbaldo, vicario generale vescovile, afferenti al beneficio sotto il titolo di san Giovanni Battista nella chiesa di Sant'Antonino.

1524 aprile 3, Parma (copia semplice, +.III.19) Damigella Torelli del fu Giovanni, vedova di Francesco Torelli, curatrice del figlio Paolo, cede a Giacomo Rossi alcuni diritti sulle acque della Fontana Morta a Montechiarugolo.

1501 febbraio 9, Parma e 1507 gennaio 31, Parma (E.III.14, ex caps. 65) copie autenticate delle donazioni di Bartolomeo Montini a favore di Scipione Dalla Rosa. Rogiti sono di Gaspare del Prato.

1511 settembre 9 (E.III.17 65; copia estratta per il conte Giorgio Dalla Rosa nel 1690) Contraddizioni fatte per Giovanni Francesco Dalla Rosa difronte al magistrato dell'Entrate ducali straordinarie di Reggio nella causa per omicidio contro il cavaliere Scipione Dalla Rosa e alla sua condanna.

1501 febbraio 9 a 1510 aprile 6 (capsula 83, Z.IV.76) appunto di mano del XVII secolo su cui sono riportati brevi regesti dei rogiti di Giovanni Battista Partisotti per la famiglia Dalla Rosa.

Ab anno 1515 (Caps. A.II.10) Memoriale/ relazione sulle origini della famiglia Dalla Rosa fino a Papiniano Dalla Rosa (forse bozza per Vianino)

fascicolo "Origini della famiglia" La documentazione eterogenea proviene dalla filza XLV (45). Contiene appunti e genealogie dal XVII secolo al XIX secolo sia sulla famiglia Prati che sui Dalla Rosa. Vi si conserva uno strumento per la procura di Scipione Dalla Rosa a Antonio Bernazzoni (1526)

Segnatura Z.IV.3 estratti da 83 (LXXXIII) Documenti eterogenei afferenti le origini della famiglia XVII secolo (copie di fedeli di battesimo dal 1532 al 1657 (estratte nel 1758.

fascicolo "Origini" copia coeva di un rogito del 1531 aprile 25, Parma palazzo episcopale relativo alla fondazione del beneficio sotto il titolo di san Giovanni Battista nella chiesa di Sant'Antonino di Parma giuspatronato dei Dalla Rosa e collazione del medesimo ad Antonio da Piacenza. Rogito Antonio Maria de Mazo[...] e altro esemplare.

Fede (autentica) del decurionato di Matteo Dalla Rosa, segnato E.III.22. Sono riportate notizie dal 1470 al 1665

fascicolo 6

1645 ottobre 31, Roma presso Santa Maria Maggiore 43x28 (sigillo in ceralacca parzialmente deperito, per il resto in ottimo stato di conservazione Breve di papa Innocenzo X a favore di Pier Maria Dalla Rosa, nobile di Parma, per l'utilizzo di un oratorio privato nella sua casa in occasione di una malattia

1669 maggio A.I.46 documento relativo alla primogenitura

1669 agosto 12 (segnato capsula nuova VI. n.13, estratto nel 1939) Primogenitura nei marchesi Dalla Rosa dal marchese canonico Ortensio Dalla Rosa, copia autentica +.I.204

1648 gennaio 14. Rogito della presa di possesso del feudo di Vianino e sue pertinenze a favore del marchese Papiniano Dalla Rosa. Rogito di Gian Battista Giordani (capsula nuova VI.n.5)

1647 dicembre 14, Parma (A.III.9) dalla filza XXVI (26) Licenza di Ranuccio Farnese a favore di Papiniano Dalla Rosa per la tenuta del feudo di Vianino

1636 luglio 30, Mantova Donazione inter vivos fatta da Tebaldo degli Ippoliti di Mantova a favore di Lorenzo e Francesco Dalla Rosa. Domenico Buratto

1393 maggio 22 sulla camicia è segnata questa data, Parma palazzo vecchio del Comune (segnato E.III.8) ma in realtà contiene una pergamena del 1347 aprile 15 36x16 Don Gilio, presbitero e rettore della chiesa de Lagayda diocesi di Parma, in qualità di fidecommessario della fu Giovanna vedova di Bernardo Romagnoli de Lagayada destina alcuni beni ai legittimi eredi. Rogito di Simone Atinolfi (i dalla Rosa sono citati tra i confinanti dei beni)

Appunti del XIX secolo relativi alle origini di casa Dalla Rosa Prati provenienti dalla capsula nuova XLV con

Minute di Marcello Prati per relative all'adozione del doppio cognome 1699

Lettere di Francesco Farese al marchese Pier Maria Dalla Rosa, castella di Piacenza (1694) segnato caps. XXXII

Ab anno 1211 ad annum 1665 E.IV.10 (capsula XXXV) copia di un documento del 1665 relativo alla probatio sulla famiglia.

Trascrizioni e sunti di lettere di Ranuccio I Farnese a Marcello Prati dal 1606 al 1622, di mano del XIX-XX secolo.

Caps. A.I.12, dalla capsula CXLVIII (149) Locazioni ad enfiteusi perpetuo di irrigazione delle acque Baganza (1684). Contiene all'interno del fascicolo: concessione delle acque da parte del monastero di Santa Orsola di Parma (1764) una supplica diretta a Lodovico Dalla Rosa Prati per l'irrigazione di terre con le acque del Baganza (1858).

Camicia vuota (ex 101 CI) Capsula nuova 6, 16, Giuramento di fedeltà del marchese Marcello Scipione Dalla Rosa come marchese dei Vianino 1752 aprile 15, rogito di Giovanni Gabbi, copia autentica.

Lettera diretta al marchese Marcello Prati 9 luglio 1697 di Giuseppe Zanitoni di Borgoforte.

Piccolo registro, senza segnatura, in cui sono conservati rogiti, lettere relativi alla famiglia Prati del 1653 relativi a Sivizzano

1703 luglio 19, Piacenza Relazione relativa alle terre di Talignano, affare riguardante Marcello Prati (senza segnatura)

Capsula nuova VI n.17 Supplica del marchese Pier Luigi Dalla Rosa Prati a S.A.R. per prestare il giuramento di fedeltà di Vianino (1756, copia semplice)

Caps. A.III. 6 1752 aprile 14, Giuramento di fedeltà prestato dal marchese Dalla Rosa per il feudo di Vianino, copia autenticata

filza CXXXI 1752 Licenza in tedesco a favore del marchese Filippo Bertolin Mora.

CLXXXIV-“Documenti diversi estratti”

La filza è costituita con documenti verosimilmente estratti da Sisto Dalla Rosa al momento della stesura della storia della famiglia. Se ne riporta l'elenco e dove è stato possibile la capsula di provenienza:

1: Studi di geometria, aritmetica (XVII-XIX secc.) no segnatura; 1705 giugno 9 A.12 Compra di terra a Monte Pellato con ragioni d'acqua fatta dal marchese Cavalca; 1707 febbraio 21, Compra di alcuni luoghi di Monti fatta dalla marchesa Teresa Luzzara Cavalca, moglie di Ercole Cavalca. 1710 aprile 23 segnato A.14 Decurioni della Comunità di Parma certificano la compravendita avvenuta tra Tiburzio Marchesi e il conte Vespasiano Vernazza di Cremona; 1748 &.VII.30 Strumento di Locazione delle due possessioni site ad Aiola; 1783 fede sottoscritta dall'arciprete Giuseppe Melegari per la celebrazioni di messe a Calestano; &.VII.23 1740 marzo 21, Colorno Locazione di beni presso Colorno Pier Maria Dalla Rosa; Lettera del 1717 aprile 27 di Francesco Farnese al consigliere a Latere Dalla Rosa, relativa da affari viennesi

Processo Cavalca contro Agostino Piazza 1712 senza segnatura; Formula di giuramento per i feudatari e baroni 1713; Avviso per affitto beni Carlo Dalla Rosa 1752 (da caps. 35); Lettera a Francesco Maria Rosa terziario dei min. oss. (Cortemaggiore- San Francesco); X.caps.I., 1772-1783, causa Pedroni-Pier Luigi Dalla Rosa; Copia 1725 maggio 12, carte relativa all'eredità di Pier Luigi Dalla Rosa ; 1728 nota degli affittuari dei canali di Sala e della Fontana di casa Prati; Lettera di Dorotea Sofia alla marchesa Clara Maria Dalla Rosa Prati; Memoria di Isabella (Dalla Rosa Cerati) della sua dote (sd) Licenza di matrimonio di Carlo Cerati e Isabella di Pier Maria Dalla Rosa 1722. Fascicolo 3: 40x 36 Licenza per gli oratori privati rilasciata da papa Innocenzo XI a favore di Marcello Prati 1683 gennaio 13, Roma presso San Pietro; CI (101) investitura della contea di Neviano e Monte Pallero a favore di Marcello Prati 1631; B-35 1683 febbraio 11 Pagamento del residuo della dote fatto dal marchese Cavalca al conte Orazio Linati, marito di Geronima Cavalca; A.10 1682 maggio 24 acquisto di un partito d'acqua da parte

di Aurelio Cavalca; 1674 novembre 29 Dote della marchesa Diana Tarasconi moglie di Aurelio Cavalca

fine XVI secolo- 1683 ora fascicolo “carte Cavalca”; documento senza data fine XVI secolo si riferisce ai beni ai Baiardi e ha la segnatura D.V.3 1698 maggio 1, Piacenza

Lettera di Francesco Farnese a Marcello Prati

caps. E.IV.10 1680 febbraio 12.

Carteggi diversi del XIX secolo.

CLXXXV-“Archivio dell’Archivio”

XVI-XIX secolo

Indici antichi frammentari, appunti, vecchi cartellini, carte diverse afferenti all'archivio.

CLXXXVI-“Frammenti”

XVI-XIX secolo

Vi si conservano frammenti di processi, documenti e materiale di diversa provenienza.

CLXXXVII-“Giornali”

1861-1902

Raccolta di giornali eterogene, vi si conservano anche bollettini di guerra. Si segnala un fascicolo in cui sono conservati, oltre i giornali anche materiale a stampa relativo alle Guerre di indipendenza e all’Unità di Italia.

CLXXXVIII-“Giornali”

XIX-XX secolo

Raccolta di giornali locali e non con articoli su membri della famiglia.

CLXXXIX-“Corriere dei piccoli”

1930-1960

Raccolta di Corriere dei piccoli, presenti alcuni libri per l'infanzia

Pergamene Dalla Rosa

Si descrivono di seguito le pergamene dell'Archivio. Si tratta di materiale fuoriuscito dalle capsule e non più ricollocabili per motivi conservativi oppure già conservate separatamente a causa delle grandi dimensioni. Le dimensioni sono espresse in mm.

1268 novembre 18, Parma

Testamento di Ruggero Basavecchia in favore di diversi con lasciti al monastero femminile di San Domenico in Parma ed altri enti monastici.

Notaio: Giacomo Pietro di Grisopolo del Prato

Dimensioni: 190x280

stato di conservazione: ottimo

Antica segnatura: manca

scatola 1, fasc.1

1302 dicembre 10, Mantova

Acquisto di terre a Boscadegrande fatta da Filippino Abbati da Bianca Busani.

Notaio: Boleto Prisciani

Dimensioni: 260x240

stato di conservazione: discreta

Antica segnatura: manca

scatola 3, fasc.9

1311 dicembre 18, Mantova

Acquisto di terre a Boscadegrande fatta da Filippino Abbati a Bernardino Bonaventura.

Notaio: Zambono Salici

Dimensioni: 410x260

stato di conservazione: buona

Antica segnatura: manca

scatola 6; fasc.14

1311 dicembre 20 , Mantova

Acquisto di una biolca e mezza di terra nel territorio di Garde fatta da Filippino Abbati a Bartolomeo Abbati

Notaio: Zambono Salici

Dimensioni: 350x180

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: manca

scatola 6, fasc.14

1314 maggio 18, Mantova

Filippo Abbati acquista diversi beni nella diocesi di Mantova dai fratelli Bianchi.

Notaio: Zambono Salici

Dimensioni: 354x210

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: manca

scatola 6, fasc.14

1320 febbraio 1, Mantova

Filippino Abbati acquista diversi appezzamenti di terra da Raimondo di Castelluccio.

Notaio Zambono Salici

Dimensioni: 380x250

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: manca

scatola 6, fasc.14

1321 aprile 29, Mantova

Acquisto fatto da Filippino Abbati da Guido e Corrado della Torre di terre site a Boccadeganda.

Notaio: Ottobono Nuvolini

Dimensione: 250x200

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: manca

scatola 6, fasc.14

1323 gennaio 29, Mantova

Acquisto di alcuni appezzamenti di terra siti a Bosco de Gande fatta da Filippino Abbati da Stefano Boccamaggiori.

Notaio: Ottobono Nuvolini

Dimensioni: 180x270

Stato di conservazione: ottimo

Antica segnatura: X.III.17

scatola 1, fasc.2

1323 gennaio 26, Mantova

Acquisto di terre da parte dei fratelli Abbati nel territorio mantovano.

Notaio: Ottobono Nuvolini

Dimensioni: 210x290

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: manca

scatola 6, fasc.14

1324 gennaio 27, Mantova

Acquisto di terre in località Boccadoro fatta dai fratelli Abbati.

Notaio: Ottobono Nuvolini

Dimensioni: 230x250

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: manca

scatola 6, fasc.14

1325 febbraio 9, Parma

Beatrice vedova di Grisopoli Pelizzoni confessa di aver ricevuto una somma di denaro da Rizzardo *Rasigatore* a pagamento di un lascito testamentario del fu Grisopolo, come da rogito di Jacopo del Prato del 1324 settembre 20.

Notaio: Amadio da Beduzzo.

Dimensioni: 220x235

Stato di conservazioni: ottimo

Annotazione sul verso di mano del XX secolo "Jacopo Prati notaio, nel contesto"

Antica segnatura: manca

scatola 1, fasc.1

1325 gennaio 28 Mantova Acquisto di terre a Boccadegada fatta da Filippino Abbati dai fratelli Becchini.

Notaio: Ottobono Nuvolini

Dimensioni: 230x260

Stato di conservazione: eccellente

segnatura: manca

scatola 6, fasc.14

1327 aprile 3, Parma

Vendita fatta dai fratelli Alberto e Marsilio Marsili di due case site a Parma, nella vicinia di San Paolo, a Giacomo Martinelli al prezzo di 140 lire imperiali.

Notaio: Giacomo Grossi, estratto da imbreviatura di Giacomo Grossi da Francesco Del Prato

Dimensioni: 180x330

Stato di conservazione: discreto, presenta lacerazione sul margine destro

Antica segnatura: manca

scatola 1, fasc.1

1330 maggio 30, Mantova

Acquisto fatto da Filippo Abbati da Bartolomeo Bonterri di un appezzamento di terre nel territorio di Boccadeganda.

Notaio: Crescimbene Pizzoloni

Dimensioni: 410x270

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: manca

scatola 6, fasc.14

1371 marzo 24, Mantova

Filippo Abbati acquista una casa a Mantova.

Notaio: Zambono Salici

Dimensioni: 440x210

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: manca

scatola 6, fasc.14

1388 gennaio 17, Parma, sotto il palazzo vecchio del Comune

Mutuo di 50 fiorini d'oro, fatto da Tommaso Enzola, a favore di Stefano Ghiboni.

Notaio: Bartolomeo Guarini

Dimensioni: 466x170

Stato di conservazione: discrete (lacerazioni margine sinistro che interessa le prime 5 righe; piccoli buchi nel testo)

Antica segnatura: E.I.1

scatola 4, fasc.10

1390 settembre 18, Parma

Lodo arbitrale dato da Giuliano Zunti e Cristoforo de Valerio per la causa e in occasione dell'eredità, successione nei beni del fu Gibertino Savagnini sopra le differenti vertenze tra Giovanni di Pontremoli, rettore della chiesa di san Biagio da una parte e Antonio de Baronibus (o da Piacenza) dall'altra.

Notaio: Giuliano Zunti

Dimensioni: 400X446

Stato di conservazione: pessimo (la pergamena presenta ampie lacerazioni nella parte inferiore rendendo illeggibile più della metà del testo e le sottoscrizioni notarili; il redattore dei repertori l'ha vista integra- da qui sottoscrizioni e regesto)

Antica segnatura: E.I.2

scatola 4, fasc.10

1392 febbraio 13, Mantova

Curatela fatta a Francesco Abbati nella persona del fratello Filippo.

Notaio: Ugo Mazollati

Dimensioni: 260x300

Stato di conservazione: eccellente

scatola 6, fasc.14

1398 marzo 7, Parma

Confessione della comunione di diverse cappelle nella cappella magna sotto la quale è l'altare maggiore nella chiesa dei Frati minori di Parma, fatta da Ronaldo Enzola, dalle sorelle Beatrice e Caterina Enzola e i fratelli Tommaso e Lodovico Enzola.

Notaio: Giacomo Prandi. Copia estratta dal rogito di Cristoforo Guarini

Dimensioni: 520x410

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: E.I.3

scatola 4, fasc.10

1403 luglio 6, Parma

Confessione di aver ricevuto in dono lire imperiali 250 fatta da Sensio Zandemaria del fu Giacomino a favore di Antonio Garimberti del fu Pietro, in nome e in vece di Albertina figlia del fu Giovanni Grassi per la dote.

Notaio: Filippo de Foxio

Dimensioni: 350x290

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: E.I.20

scatola 4, fasc.10

1410 agosto 26, Parma

Testamento di Francesco Colla del fu Giovanni a favore del ventre pregno di Giovanna figlia di Giacomino de Regio e moglie del fu Antonio Colla, fratello del detto Francesco, con legati.

Notaio: Francesco Gazzi

Dimensioni:372x346

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: E.I.19

scatola 4, fasc.10

1411 febbraio 19, Traversetolo

Vendita di un appezzamento di terra sita in villa di Mamiano in località Calzagatto fatta da Giacomino de Cassis del fu Giacomino (omonimo) a favore di Andreotto del fu Copelletti Ferrari detto Zerbino.

Notaio: Antonio Buzoni

Dimensioni: 365x185

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: E.I.18

scatola 4, fasc.10

1412 agosto 24, Borgo San Donnino, nella curia del palazzo del comune

Vendita di terre a Viarolo fatta dal marchese Rolando Pallavicino a Luca Cerati

Notaio: Gabriele Mulinaci e Nicola de Scipione

Dimensioni: 370x210

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: manca

scatola 6, fasc.14

1431 febbraio 19, Langhirano

Vendita di un appezzamento di terra sito nella villa di Faviano, in località ad *Ciparam*, fatta da Guidetto Lamonica del fu Franceschino a favore di Simonino del Prato del fu Gandolfo.

Notaio: Antonio Buzoni

Dimensioni: 421x335

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: E.I.17

scatola 4, fasc.10

1450 agosto 31, Milano

Privilegio o conferma di diritti, meri e misti dell'impero, e del potere del gladio sopra il luogo di Scipione e suo territorio concessa da duca di Milano a favore del marchese Pallavicino di Scipione, e ai suoi figli e discendenti con la piena facoltà di dare ed esigere quello che ritengono.

Dimensioni: 210x260

Stato di conservazione: eccellente [quadernetto]

Antica segnatura: N.VIII.6

scatola 2, fasc.3

1451 agosto 30, Pavia

Compromesso tra i fratelli Arlotti difronte a Bartolomeo Da Correggio nella causa dei beni ereditati dal padre.

Notaio: Giovanni Battista Vailate

Dimensioni: 220x160

Stato di conservazione: eccellente [quadernetto]

Antica segnatura: manca

scatola 6, fasc.14

1454 marzo 14, Monastero di San Basilide di Cavana [Parma]

Locazione per nove anni dei beni nelle ville di Pannocchia e Vigatto fatta da don Gregorio de Ciola, abate, e dai monaci di San Basilide di Cavana, dell'ordine santa Maria di Valle Ombrosa, a favore di don Dalmiano Raineri detto dei Ferrarini fu maestro Giacomo con patti.

Notaio: Antonio [...]

Dimensioni: 500x290

Stato di conservazione: ottima (piccole lacerazioni in corrispondenza delle pieghe

Antica segnatura: E.I.14

scatola 4, fasc.10

1454 novembre 15, Mantova

Divisione dei beni tra gli eredi di Filippo (Filippino) Abbati

Notaio: Paolo Scalona di Cremona

Dimensioni: 400x340

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: manca

scatola 6, fasc.14

1458 novembre 2, Parma, nel palazzo vecchio del Comune

Mandato di procura per liti fatto da Pellegrino Cavalli nelle persone di Guidone Antonio de Antino e Antonio Baroni [da Piacenza], Biagio Sacca, Francesco Sirimeri.

Notaio: Giacomo Franconi

Dimensioni: 356x246

Stato di conservazione: discrete (lacerazioni nelle pieghe e inchiostro sbiadito ma leggibile)

Segnatura antica: E.I.13

scatola 4, fasc.10

1459 febbraio 2, Parma, nel palazzo vecchio del Comune

Divisione dei beni tra Simone, Melchiorre e Bernabeo fratelli de Ciola del fu Pino, eredi per tre di quattro parti del detto Pino.

Notaio: Barbicio Cani; Martino Ricci.

Dimensioni: 490x333

Stato di conservazione: discrete (lacerazioni in corrispondenza delle pieghe)

Antica segnatura: E.I.12

scatola 4, fasc.10

1463 giugno 20, Milano

Privilegi sui dazi, pedaggi della valle dell'Arda concessi dal duca di Milano a favore di Antonello Rossi, ai suoi figli e suoi discendenti.

Notaio: manca

Dimensioni: 250x380

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: Z.II.24

scatola 2, fasc.3

1468 aprile 26, Parma

Testamento di Galeazzo Centoni del fu Cristoforo a favore di Pietro Ilario, Giacomo e Antonio e figli nati dalla fu Delizia Del Pozzo, con legati.

Notaio: Pietro del Bono; Paolo Panizzi

Dimensioni: 336x370

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: E.I.11

scatola 4, fasc.10

1469 maggio 8, Parma

Giacomino Biasi nomina suoi procuratori diversi tra cui Gaspare del Prato.

Notaio: Donnino Ripa; Bonfato Arpi

Dimensioni: 270x430

Stato di conservazione: discreto (lacerazioni in corrispondenza alle piegature ma non ne inficiano la lettura)

Antica segnatura: manca

scatola 1, fasc.1

1470 marzo 17, Parma

Dote di Violante figlia di Stefano de Enzola e moglie di Gaspare del Prato.

Notaio: Troilo Acci; Giovanni de Casteleto

Dimensioni: 340x260

Stato di conservazione: ottimo

Antica segnatura: C. M., n.7

scatola 1, fasc.2

1470 marzo 20, Milano

Investitura del luogo di Specchio, con ville, diritti, giuramenti di fedeltà, fatta da Galeazzo Maria e Bona sua consorte, duchi di Milano, a favore del marchese Nicolò e Giovanni fratelli Pallavicino di Scipione.

Dimensioni: 210x260

Stato di conservazioni: eccellente (quadernetto con 3 strumenti notarili)

Antica segnatura: N.VIII.4

scatola 2, fasc.3

1470 febbraio 20, Parma

Quietanza fatta da Giacomo e i nobili fratelli Pietro, Ilario e Antonio Centoni del fu Galassio a favore del nobil uomini Pietro, Ilario Carissimi, in nome di Antonio loro padre, per lire imperiali 880, quale dote di Simona Carissimi figlia di detto Antonio.

Notaio Pietro Benedetto Zandemaria

Dimensioni: 446x263

Stato di conservazione: buono

Antica segnatura: E.I.10

scatola 4, fasc.10

1472 gennaio 22, Mantova

Divisione di beni tra Martino, Filippo Maria e Carlo Anguissola; fine fatta dai detti fratelli a Francesco Clavenzana per l'amministrazione di detti beni

Notaio: Giovanni Columba

Dimensioni: 650x380

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: manca

scatola 6, fasc.14

1474 novembre 5, Parma

Ludovico Balducchini vende a Bartolomeo del Monte (Montini) alcuni beni siti nella città di Parma

Notaio: Giovanni Francesco de Sacca

Dimensioni: 520x370

Stato di conservazione: ottimo

Antica segnatura: manca

scatola 1, fasc.1

1475 dicembre 13 , Gamoda (?)

Conferma di privilegio relativi ai dazi, gabelle della Valle dell'Arda dell'abazia della Valle Tolla, concessa dal duca di Milano a favore di Ettore de Rubeis (Rossi) del fu Antonello e suoi figli.

Notaio: no

Dimensioni: 330x480

Stato di conservazione: ottimo ; sigillo impresso

Antica segnatura: Z.II.29

scatola 1, fasc.2

1477 luglio 20, Milano

Facoltà di percepire i dazi e pedaggi della Valle d'Arda, concessa dai duchi di Milano a favore di Antonello de Rubeis (Rossi), figli ed eredi.

Notaio: no

Dimensioni: 510x380

Stato di conservazione: ottimo ; sigillo pendente deperito.

Antica segnatura: Z.II.30

scatola 1, fasc.2

1477 ottobre 13, Milano

Nomina di Giacomo Manfredi come familiare di Bona e Galeazzo Maria Sforza Visconti, duca di Milano.

Dimensioni: 222x400

Antica segnatura: E.I.15

scatola 4, fasc.10

1478 luglio 19, Milano

Privilegio di continuare ed esercitare mercati nel luogo Lugagnano e dell'Abbazia, concessa dai duchi di Milano, su istanza del cavaliere conte Ettore de Rubeis (Rossi), a favore dei consoli e comunità di detti luoghi di Lugagnano e abbazia con immunità ed esenzione.

Notaio: no

Dimensioni: 330x480

Stato di conservazione: buono; sigillo pendente deperito (corda rossa)

Antica segnatura: Z.II.32

scatola 1, fasc.2

1478 ottobre 21, Parma

Deposito di lire imperiali 130 fatto da Marco Baroni detto da Piacenza, figlio di Gabriele Baroni, nelle mani di Agostino de Monte.

Notaio: Donnino Ripa (

Dimensioni: 380x282

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: E.I.8

scatola 4, fasc.10

1479 dicembre 12 , Ferrara, presso Santo Spirito

Indulgenza a favore di Battista da Argenta.

Dimensioni: 230x410

Stato di conservazione: eccellente; sigillo pendente con teca plumbea; iniziale miniata.

Antica segnatura: Q.III.2

scatola 5, fasc.13

1479 gennaio 5, Parma

Mandato a lite fatto da Antonia di Canossa, moglie di Pietro Ilario Centoni del fu Paolo, come madre e tutrice di suo figlio Galassio, nelle persone di Biagio Sacca, Pietro Benedetto Giandemaria, Giovanni Pietro Vaghi.

Notaio: Giberto Gobetti; estratto da Bartolomeo Ursi.

Dimensioni: 388x378

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: E.I.9

scatola 4, fasc.10

1484 novembre 9, Parma

Vendita di una casa ubicata nella vicinia della Santissima Trinità, secondo la forma prevista dagli Statuti di Parma, fatta da Basilio Foxio a Pietro Pegorari.

Notaio: Giovanni Bianchi; Giacomo Botti

Dimensioni: 210x150

Stato di conservazione: ottimo pergamene a quaderno rilegata con la successiva

Antica segnatura: manca

scatola 1, fasc.1

1486 gennaio 1, Madregolo (Parma, la casa del Ponte)

Vendita di diversi appezzamenti di terra e di un bosco fatta da Antonio Zobili di Reggio a favore dei fratelli Guido e Nicola Bravi.

Notaio: Gabriele Calcagno

Dimensioni: 180x240

Stato di conservazione: ottimo; pergamene a quaderno

Antica segnatura: c. M, n.1

scatola 1, fasc.2

1486 marzo 1, Parma

Fine fatto da Gaspare del Prato a Michele Prandini come procuratore di Maria Arlotti e procura delle monache di monastero di San Cristoforo di Parma a favore di Gaspare del Prato per esigere da detta Maria 100 lire imperiali a pagamento di un debito di sua sorella Margherita Arlotti, professa nel medesimo monastero.

Notaio: Francesco Grossi

Dimensioni: 550x380

Stato di conservazione: ottimo; due documenti sulla stessa pergamena con la medesima data e unica sottoscrizione

Antica segnatura: X.III.5

scatola 1, fasc.1

1486 giugno 7, Parma

Curatela di Maria Caterina e Agnese, sorelle Salvi e transizione tra le due sorelle e Margherita Gonzaga vedova in primo matrimonio di Antonio Salvi in occasione della divisione di alcuni beni siti a Pannocchia

Notaio: Pietro Antonio Cagnolati; Sertori Belliardi

Dimensioni: 180x260

Stato di conservazione: ottimo; pergamene a quaderno

Antica segnatura: manca

scatola 1, fasc.1

1486 agosto 29, Parma

Attestazioni relative alla proprietà di una casa con orto nella vicinia della Santa Trinità a Parma fatta da Basilio Foxio di fronte al referendario.

Notaio: Cristoforo Raschi

Dimensioni: 210x150

Stato di conservazione: ottimo (pergamene a quaderno rilegata con la precedente)

Antica segnatura: manca

scatola 1, fasc.1

1486 agosto 29, Parma (Palazzo vecchio del Comune)

Vendita di una casa ubicata nella vicinia della Trinità, secondo la forma prevista dagli Statuti di Parma, fatta da Basilio Foxio a Pietro Pegorari.

Notaio: Giovanni Giacomo Botti

Dimensioni: 370x210

Stato di conservazione: ottimo

Antica segnatura: manca

scatola 1, fasc.1

1488 marzo 31, Parma

Cristoforo Gresaldi delega Pier Antonio Gradani a pagare 85 lire imperiali a Gaspare del Prato (Prati).

Notaio: Domenico Ambanelli

Dimensioni: 520x340

ottimo

Antica segnatura: X.III.6

scatola 1, fasc.1

1488 agosto 6, Parma

Vendita di un appezzamento di terra sito a Vigatto fatta da donna Lucrezia di Canossa, badessa del monastero di Sant'Alessandro di Parma, a favore di Galasso Centoni del fu Cristoforo

Notaio Gaspare Zampironi

Dimensioni: 366x502

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: E.I.16

scatola 4, fasc.10

1489 aprile 21, Roma, *presso San Pietro*

Regime e governo dei monastero di San Cassiano fuori dalle Mura di Lodi, ordine di san Benedetto, passato da papa Innocenzo VIII a Bartolomeo Montini, cancelliere di Parma, notaio e famulo di detto papa.

Dimensioni: 141x482

Stato di conservazione: ottima (piccole lacerazioni in corrispondenza delle pieghe)

Antica segnatura: E.I.7

scatola 4, fasc.10

1489 maggio 28, Parma

Collazione del beneficio sotto il titolo di san Giovanni Battista fondato nella chiesa preceptoriale di Sant'Antonio Vienense di Parma, giuspatronato della famiglia Dalla Rosa, fatta dal vicario generale della curia vescovile di Parma in favore di don Celidonio Canali, presbitero di Parma

Notaio: manca

Dimensioni: 390x220

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: N.VIII.7

scatola 2, fasc.3

1489 maggio 28, Mantova,

Simone, presidente e difensore del capitolo generale della Congregazione di Santa Giustina Dimensione: del monastero di San Benedetto in Polirone, concede al famoso medico Battista da Argenta e sua moglie, benefattori di detta Congregazione, che siano celebrate messe per le loro anime.

Dimensioni: 210x400

Stato di conservazione: eccellente; sigillo deperito

Antica segnatura: N.VIII.9

scatola 5, fasc.12

1490 maggio 10, Ferrara, nel convento di Sant'Andrea

Frate Benigno da Genova, vicario generale per la Lombardia dell'ordine agostiniano, accoglie nell'ordine, come laici, Battista da Argenta e Bernardina, sua moglie.

Notaio: manca

Dimensioni: 240x320

Stato di conservazione: eccellente; sigillo deperito; iniziale miniata

Antica segnatura: Q.III.9

scatola 3, fasc.8

sd [fine XV secolo]

Lettera graziosa al capitolo generale della congregazione cassinense a favore del dottore Battista da Argenta con moglie, figli e figlie.

Notaio: manca

Dimensioni: 350x480

Stato di conservazione: eccellente; pergamena con figure di santi acquarellati

Antica segnatura: Q.III.40

scatola 2 fasc.3

1493 giugno 5, Piacenza

Facoltà di percepire e convertire per propria utilità dazi, pedaggi ed ogni entrata della valle d'Arda con i suoi territori concessa dal duca di Milano e conferma a favore di Antonello de Rubeis (Rossi) piacentino.

Notaio: Antonio Valentini; Pietro Vincenzo Lupi

Dimensioni: 560x310

Stato di conservazione: buono

Antica segnatura: Z.II.34

scatola 1, fasc.2

1495 ottobre 5, Parma

Confessione di un debito di 25 ducati fatta da Paolo Raccaldi del fu Antonio a favore degli eredi del fu maestro Pietro Gualandrini con patti.

Notaio: Angelo Micheli

Dimensioni: 357x330

Stato di conservazione: discreto (inchiostro leggermente sbiadito)

Antica segnatura: R.III.2

scatola 4, fasc.11

1495 ottobre 11, Parma, negli uffici del comune (uffici dei notai)

Locazione per un anno di una casa sita nella vicinia di San Siro fatta dal nobiluomo Francesco Crivelli del fu Cristoforo a favore del maestro Domenico Rossetti.

Notaio: Giovanni Antonio Monte

Dimensioni: 380x252

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: E.I.6.

scatola 4 fasc.10

1495 novembre 16, Parma

Mandato per liti fatta da Antonia Caterina Centoni, moglie del nobiluomo Cabrioto Luschi, nelle persone di Gaspare Del Prato, Giacomo Maineri, Geronimo Borri, Giovanni Battista Pratessoti e Angelo Maria de Baroni.

Notaio: Giovanni Antonio Monte (

Dimensioni: 239x330

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: E.I.5

scatola 4, fasc.10

1496 settembre 17, *Vigleua* diocesi di Novara

Licenza di demolire la chiesa parrocchiale di sant'Andrea di Sperongia nella Valle d'Arda, giuspatronato dei conti Ettore e Francesco, fratelli de Rossi, concessa dal cardinale a latere legato ai medesimi conti signori di detto castro, con oneri di costruire una nuova chiesa e condizioni concessa a Bernardino, cardinale della Santa Croce in Gerusalemme.

Notaio: manca

Dimensioni: 440x280

Stato di conservazione: buono

Antica segnatura: Z.II.36

scatola 1, fasc.2

1496 settembre 18, Parma

Locazione di una casa murata nella vicinia di san Siro fatta dal nobiluomo Giovan Francesco Crivelli del fu Cristoforo di Parma a favore del nobiluomo Cabriotti de Luschi del fu Alberto.

Notaio: Pietro Antonio Zarotti

Dimensioni: 355x270

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: E.I.4

scatola 4, fasc.10

1496 maggio 11 Mantova

Testamento di Benedetto Bendieri di Cabalorcina .

Notaio: Ludovico de Moncasteri (lettura incerta)

Dimensioni: 550x310

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: manca

scatola 6, fasc.14

1498 agosto 23, Parma

Gaspere, figlio del fu Pietro del Prato (Prati) e Pietro del fu Giovanni di Azzano (o Ozzano) compiono diversi uffici, in qualità di rappresentanti della Comunità di Parma, in particolare dell'Ufficio dell'Abbondanza.

Notaio: Cristoforo Secchi

Stato di conservazione: ottimo; copia cartacea

Antica segnatura: manca

scatola 1, fasc.1

1501 gennaio 12, Piacenza

Locazione per anni 9 di tre parti di quattro di decime e dei diretti di riscuotere decime per dette tre parti di ogni e singolo frutto dei beni giacenti nella plebe

Macinaxio fatta da Andrea Grassi, come procuratore del vescovo di Piacenza a favore di Lazzaro Pietro Parma

Notaio: Daniele Bonetti

Dimensioni: 330x330

Stato di conservazione: ottimo

Antica segnatura: Z.II.37

scatola 1, fasc.2

1501 novembre 27, Parma

Dote di Maria Albertazzi sposa di Giovanni Maria Cremonini .

Notaio: Zaccheria Burti

Dimensioni: 352x272

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: manca

scatola 6, fasc.14

1505 agosto 7 Parma

Tutela e cura generale data dall'Avogadro di Parma a Beatrice Lalatta, vedova di Geronimo de Enzola, come amministratrice dei beni di Genesio loro figlio.

Notaio: Gaspare Prati; estratto da imbreviatura nel 1521 da Antonio di Pietro Foxio Prato (de) Gaspare

Dimensioni: 240x342

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: E.I.21

scatola 4, fasc.10

1507 marzo 9, Parma

Mandato di agire nelle liti fatta da Giovanna Toccoli, moglie di Filippo Enzola, ed Elisabetta anch'essa Toccoli, moglie di Antonio de Carpesani, nelle persone di Gaspare Prati, Giovanni Battista Pradisotti, Geronimo Borri, Ottaviano de Musacchi.

Notaio Pietro Maria di Gaspare Prati

Dimensioni: 361x226

Stato di conservazione: buono

Antica segnatura: E.I.22

scatola 4, fasc.10

1510 marzo 30, Parma

Locazione dei fratelli Cremonini di diversi appezzamenti di terre nella villa di Quingenti a Gaspare del Prato.

Notaio: Giovanni Battista Bistrocchi

Dimensioni: 170x240

Stato di conservazione: ottimo pergamene a quaderno stessa segnatura di altro documento (forse ne era un allegato)

Antica segnatura: c.12

scatola 1, fasc.1

1510 luglio 13, Bologna

Concessione dell'ufficio di tabellionato fatta da Tiberio Pandoli, conte del palazzo apostolico, a favore di Luigi di Lucca (o Luca), clerico parmense.

Dimensioni: 460x415

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: R.III.3

scatola 4, fasc. 11

1510 settembre 17, Parma

Giovanni Cremonini si dichiara debitore di Gaspare del fu Pietro del Prato (Prati).

Notaio: Pietro Francesco Torelli

Dimensioni: 160x210

Stato di conservazione: ottimo

Antica segnatura: c.9

scatola 1, fasc.1

1510 ottobre 5 Parma

Acquisto da parte di Bartolomeo del Prato (Prati) da Gaspare Zopellari di alcuni appezzamenti di terra siti nella villa di Quingenti.

Notaio: Giovanni Antonio del Monte

Dimensioni: 170x230

Stato di conservazione: ottimo

Antica segnatura: c. 15

scatola 1, fasc.1

1510 ottobre 5 Parma *sub palatio veteris Comunis*

I fratelli Giovanni e Giannino Cremonini, anche a nome del fratello Pellegrino Cremonini, vendono alcuni appezzamenti di terra ubicati a Quingenti a Bartolomeo di Gaspare del Prato (Prati).

Notaio: Pietro Maria di Gaspare del Prato (Prati); Antonio Puelli

Dimensioni: 195x230

Stato di conservazione: ottimo; pergamene a quaderno

Antica segnatura: c.10

scatola 1, fasc.1

1510 ottobre 5, Parma

Retrovendita di terre a Coenzo fatta da Mattia Cantelli ai fratelli Cremonini.

Notaio: Giovanni Antonio del Monte; Nicola del Prato figlio di Gaspare.

Dimensioni: 195x230

Stato di conservazione: ottimo; pergamene a quaderno

Antica segnatura: c.11

scatola 1, fasc.1

1510 ottobre 5, Parma

Locazione di alcuni appezzamenti di terra ubicati nella villa di Quingenti fatta da Gaspare del fu Pietro del Prato (Prati) ai fratelli Cremoni.

Notaio: Giovanni Antonio del Monte

Dimensioni: 170x237

Stato di conservazione: ottimo; pergamene a quaderno

Antica segnatura: c.12

scatola 1, fasc.1

1510 ottobre 5, Parma

Deposito di 45 lire imperiali fatta ai fratelli Cremonini da Bartolomeo Prati.

Notaio: Giovanni Antonio del Monte

Dimensioni: 170x237

Stato di conservazione: ottimo pergamene a quaderno

Segnatura antica: c.12

scatola 1, fasc.1

1510 ottobre 5, Parma

Mandato di procura dei fratelli Cremonini a diversi.

Notaio: Giovanni Antonio del Monte

Dimensioni: 170x240

Stato di conservazione: ottimo pergamene a quaderno stessa segnatura di altro documento (forse ne era un allegato) due documenti sulla stessa pergamena

Antica segnatura: c.12

scatola 1, fasc.1

1511 settembre 1, Quingenti (Parma)

Alla presenza di Bartolomeo Malagio, in vece di Giacomo Baiardi, avogadro delle Mercanzie del Comune di Parma, Antonio, Bertone, Giacomo figli del fu Zannino, quest'ultimo sotto la tutela della madre Ursolina, promettono di vendere a

Bartolomeo del Prato (Prati) diversi appezzamenti di terra con case ubicati nella villa di Quingenti (Parma).

Notaio: Barnaba Sacchi

Dimensioni: 180x260

Stato di conservazione: ottimo

Antica segnatura: manca

scatola 1, fasc.1

1511 ottobre 2, Castione Mantovano

Testamento di Luchina moglie di Filippo Maria Anguissola

Notaio: manca

Dimensioni: 250x340

Stato di conservazione: eccellente

scatola 6, fasc.14

1511 ottobre 20, Parma

Bartolomeo di Gaspare del Prato loca diversi appezzamenti di terra siti a Quingenti ai fratelli Cremonini.

Notaio: Cristoforo Raschi; Giovanni Battista Raschi

Dimensioni: 195x230

Stato di conservazione: ottimo; pergamene a quaderno

Antica segnatura: c.14

scatola 1, fasc.1

1513 marzo 4, Mantova

Investitura a favore di Giovanni Francesco Anguissola di diversi appezzamenti di terra poste a Scarzarolo.

Notaio: Gian Filippo Venturi

Dimensioni: 330x540

Stato di conservazione: ottimo

Antica segnatura: X.I.11

scatola 1, fasc.2

1513 [manca mese e giorno], Piacenza

Lettera graziosa dell'ordine di san Domenico a favore del dottore Giovanni Battista di Sicilia, della moglie e dei figli.

Notaio: manca

Dimensioni: 190x230

Stato di conservazione: eccellente; sigillo pendente ogivale con teca metallica con ceralacca

Antica segnatura: Q.III.15

scatola 2, fasc.4

1514 maggio 5, Mantova

Acquisto di diversi beni siti nel territorio mantovano fatto da Alessandro Spagnoli, consigliere del marchese di Mantova, da parte di Marco Bocci.

Notaio: Geronimo Citoli, Giovanni Galeazzo Regona

Annotazioni: Alessandro Spagnoli è il padre di Lucina Spagnoli in Anguissola.

Verosimilmente la pergamena rientra tra le certificazioni dei beni dotati di Lucina.

Dimensioni: 480x350

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: manca

scatola 6, fasc.14

1514 luglio 23 Piacenza (Cittadella di Piacenza)

Tommaso Campeggi, commendatario di Piacenza e suo episcopato, conferma alcuni privilegi agli abitanti di Val di Tolla.

Notaio: manca

Dimensioni: 450x470

Stato di conservazione: ottimo; sigillo impresso

Antica segnatura: Z.II.48

scatola 1, fasc.2

R III 4 1516 dicembre 27, Roma *presso San Pietro*

Papa Leone X concede ad Antonio da Piacenza il beneficio sotto il titolo di san Giovanni Evangelista presso la chiesa di San Paolo in Parma.

Dimensioni: 460x160

Stato di conservazione: buono (leggermente sbiadito l'inchiostro); cartaceo

Antica segnatura: R.III.4

scatola 6, fasc.14

1520 settembre 1, Mantova

Concessione in feudo fatta dal vescovo di Mantova a Alessandro Anguissola di diversi appezzamenti di terra poste a Scarzarolo territorio di Borgoforte.

Notaio: Girolamo Cizoli.

Dimensioni: 370x700

Stato di conservazione: ottimo

Antica segnatura: X.I.14

scatola 1 fasc.2

1520 luglio 9, Parma

I fratelli Galli, mediante il loro procuratore, vendono diversi appezzamenti di terre nel territorio parmense a Michele Del Pozzo (Puteo)

Notaio: Giovanni Maria Fabi

Dimensioni: 150x200

Stato di conservazione: eccellente; quadernetto

Antica segnatura: manca

scatola 6, fasc.14

1523 dicembre 22, Parma

Giorgio da Erba si appella contro alla sentenza a lui contraria e favorevole a Fiordiana Cossa d'Argenta e a Gian Francesco Znacchi di cui era procuratore.

Notaio: Pier Maria del Prato (Prati); Niccolò Clarmondi

Dimensioni: 140x190

Eccellente: ottimo

Antica segnatura: 104. La segnatura atipica dei documenti conservati nell'archivio potrebbe provenire o da un acquisto oppure da un altro archivio.

scatola 1, fasc.1

1523 luglio 11, Parma

Privilegi o conferma e rinnovo di privilegi concessi da Massimiliano Sforza, duca di Milano, a favore di Galeazzo, Antonio Maria, Ottaviano e Cristoforo fratelli Pallavicino e figli del fu Pallavicino e a Marco Antonio, Giovanni Lodovico, Giovanni Manfredi figli del fu Rolando e a Uberto e Geronimo fratelli e figli del fu Gaspare del fu Rolando e a Gaspare, Bernardino, Polidoro Rolando e Giovanni Francesco del fu Federico figli del fu Giovanni Francesco, Cesare, Giovanni Antonio fratelli, Brunorio e Niccolò figli del fu Alessandro, i nati del fu Niccolò e Carlo del fu Uberto e Giovanni Manfredi del fu Ottaviano figlio di Giovanni Manfredi, tutti marchesi Pallavicino.

Notaio: manca

Dimensioni: 240 170 eccellente, quadernetto con 3 strumenti notarili

Antica segnatura: N.VIII.8

scatola 2, fasc.3

1524 giugno 1, Parma

Codicilli di Bartolomeo Montini, canonico della chiesa di Parma, del fu Giovanni a favore del cavaliere Scipione Montini dalla Rosa, suo nipote da parte della fu sua sorella Eleonora.

Notaio: Gaspare Bernici; Cosma Del Bono

Dimensioni: 490x410

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: +.II.2

scatola 7

1526 novembre 3, Roma *presso San Pietro*

Collatio parrocchiale della chiesa di San Matteo nella Villa de Pratoselli (Praticello?) di Parma fatta da papa Clemente VII a Prospero Gualandri.

Notaio: manca

Dimensioni: 340x600

Stato di conservazione: eccellente; sigillo pendente plumbeo di papa Clemente VII

Antica segnatura: R.III.5

scatola 4, fasc.11

1527 maggio 24, Piacenza

Licenza di redigere in pubblica forma transunti e privilegi del duca di Milano sopra le esenzioni e altri diritti della valle d'Arda a favore dei conti de Rossi di Piacenza concessa dal pretore di Piacenza a Giovanni Giacomo Zoppi.

Notaio: Pietro Vincenzo Lupi

Dimensioni: 560x310

Stato di conservazione: buono

Antica segnatura: Z.II.35

scatola 1, fasc.2

1528 agosto 9, Viterbo

Collatio di un beneficio clericale nella chiesa di San Terenziano della Villa di Fabrorio, giuspatronato della famiglia Cassani di Albizzano e da tempo di ragione dei massari della chiesa di Parma, fatta da Clemente VII a don Taddeo Bricci, clerico.

Notaio: manca

Dimensioni: 340x490

Stato di conservazione: eccellente, sigillo plumbeo di papa Clemente VII

Antica segnatura: E.III.18

scatola 2, fasc.3

1530 giugno 14, Roma *presso San Pietro*

Breve di papa Clemente VII a favore di Prospero Gualandri di Parma sopra la chiesa parrocchiale di San Matteo nella villa di Pratosello (Praticello) di Parma.

Notaio: manca

Dimensioni: 410x334

Stato di conservazione: eccellente sigillo, pendente in teca lignea e ceralacca

Antica segnatura: R.III.7

scatola 4, fasc.11

1531 agosto 2, Mantova

Testamento di Valente Valenti.

Notaio: Andronico Pali

Dimensioni: 230X150

Stato di conservazione: discreto quadernetto

Antica segnatura: manca

scatola 6, fasc.14

1535 novembre 30, Parma

Mandato per cause fatto da Bernardino, Biagio e Bartolomeo fratelli Bagnacani detti Bolognini de Casadigo, figli ed eredi per tre parti di quattro di Michele nella persona di Pietro Maria de Prato (Prati), Galeazzo de Platea (Piazza), Geronimo Balestri.

Notaio: Teodosio Barbieri

Dimensioni: 185X183

Stato di conservazione: buono

Antica segnatura: E.I.24

scatola 4, fasc.10

1536 maggio 30, [Mantova]

Investitura in feudo onorifico fatta dal commissario del duca Carlo Gonzaga amministratore del vescovato di Mantova a favore di Alessandro Anguissola di 65 biolche nel territorio di Borgoforte.

Notaio: Cristoforo Puerini

Dimensioni: 490x280

Stato di conservazione: ottimo

Antica segnatura: manca

scatola 1, fasc.2

1538 dicembre 12, Mantova

Acquisto di alcuni appezzamenti di terra con case siti nel vicariato di Castione Mantovano, fatto da Alessandro Anguissola da Costanza Terzi, moglie di Galeazzo Anguissola.

Notaio: Francesco Selini

Dimensioni:649x210

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: manca

scatola 6, fasc.14

1538 dicembre 16, Mantova

Testimonianze di diversi afferenti all'investitura fatta da Giovanni Giacomo Asiani, cappellano e massaro della collegiata di Sant'Andrea di Mantova, a favore di Giovanni Francesco Anguissola di diversi beni siti nella diocesi di Mantova.

Notaio: Pompeo Rigelli

Dimensioni: 240x600

Stato di conservazione: ottima

Antica segnatura: manca

scatola 1, fasc.2

1539 novembre 20, Mantova

Affrancazione fatta da Alessandro Anguissola di due pezze di terre poste a Borgoforte, livello dell'Ospedale grande di Mantova.

Notaio: Lancillotto Gazi

Dimensioni: 520x220

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: manca

scatola 6, fasc.14

1539 dicembre 22, Mantova

Permuta di terre tra Alessandro Anguissola e il Collegio di sant'Andrea di Mantova

Notaio: Pompeo Rigelli; Santino Fozi

Dimensioni: 560x340

Stato di conservazione: eccellente

scatola 6, fasc.14

1540 marzo 8, Parma

Memorie relative ad alcuni debiti e crediti di Federico Prati e Ottaviano Prati

Notaio: Giovanni Coireno

Dimensioni: 300x210

Stato di conservazione: ottimo, cartacea

Antica segnatura: manca

scatola 1, fasc.1

1540 maggio 9, Mantova

Assegnazione di una pezza di terra ortiva con casetta a Mantova fatta all'Ospedale grande di detta città da Alessandro Anguissola per l'affrancazione dal pagamento dell'annuo livello di 2 staia di frumento.

Notaio: Cristoforo Stani; Francesco Stani

Dimensioni:430x210

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: manca

scatola 6, fasc.14

1541 febbraio 9, Venezia

Testimonianze afferenti l'eredità del fu Andrea Mori.

Notaio: Leonardo Sansoni

Dimensioni: 380x550

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: manca

scatola 6, fasc.14

1543 maggio 16, Bologna

Scomunica di papa Paolo III su preghiera del capitano Pietro Maria Rossi, detto il Capitan Testa di Parma, figlio del fu Giacomo contro gli occupanti e detentori dei beni, diritti e scritture di sua ragione in quanto erede del fu padre Giacomo.

Notaio: manca

Dimensioni: 430x270

Stato di conservazione: eccellente, sigillo pendente plumbeo di papa Paolo III

Antica segnatura: R.III.8

scatola 4, fasc.11

1544 dicembre 13, Roma *in camera apostolica*

Concessione di Guido Ascanio Sforza, cardinale di Santa Fiora, a favore di Ottaviano del Prato, commissario della Camera apostolica.

Notaio: Michelangelo not. Canc.

Dimensioni: 200x334

Stato di conservazione: eccellente sigillo pendente plumbeo ogivale

Antica segnatura: X.III.7

scatola 4, fasc.11

1548 gennaio 16, Parma

Grazie e assoluzione fatta dal duca di Parma Ottaviano Farnese a favore di Pietro Maria de Rubeis (Rossi) per l'omicidio di Fantino de Fantini di Piacenza e per altri reati.

Notaio: manca

Dimensioni: 240x420 eccellente, sigillo pendente con teca plumbea

Antica segnatura: E.III.19

scatola 5, fasc.13

1549 marzo 8, Ferrara

Licenza del duca Ercole d'Este a favore di Alessandro Anguissola di Mantova.

Notaio: manca

Dimensioni: 480x320

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: manca

scatola 2, fasc.3

1549 marzo 8, Ferrara

Patente di cittadinanza concessa a Alessandro Anguissola da Ercole d'Este.

Notaio: manca

Dimensioni: 310x510

Stato di conservazione: eccellente, sigillo pendente con teca lignea e ceralacca.

Antica segnatura: manca

scatola 5, fasc.12

1551 agosto 1, Mantova

Accordo per una vendita di terreni.

Appunto: a causa dell'inchiostro sbiadito non si leggono gli attori del negozio né la sottoscrizione

Dimensioni: 600x330

Stato di conservazione: pessimo (inchiostro sbiadito rende difficile la lettura del testo e delle sottoscrizioni)

scatola 6, fasc.14

1556 aprile 14, Roma

Attestato o fede sulla vita, la fama e buona condotta di Bernardino Romani, su istanza di Saverio Piccolomini.

Notaio: Giulio Palli

Dimensioni: 430x320

Stato di conservazione: buona, sigillo pendente di cui rimane la sola teca lignea

Antica segnatura: +.II.17

scatola 2, fasc.3

1560 gennaio 12, Roma *presso Santa Maria Maggiore*

Collatio del canonicato della prebenda detta di Balono fatta da papa Pio IV a favore di Prospero Gualandri di Parma.

Notaio: manca

Dimensioni: 340x520 eccellente sigillo plumbeo pendente di papa Pio IV

Antica segnatura: R.III.10

scatola 3, fasc.7

1561 marzo 1, Parma

Collatio del canonicato della prebenda detta di Balono fatta da papa Pio IV a favore di Prospero Gualandri di Parma

Notaio: manca

Dimensioni: 360x280 eccellente sigillo pendente con teca lignea e ceralacca

Antica segnatura: R.III.11

scatola 3, fasc.6

1561 dicembre 1, Mantova

Deposizioni diversi in una causa su confini nel mantovano Antonio del Monte

Dimensioni: 440x290

Stato di conservazione: discreta, molto sporca nel margine alto rende la lettura della data difficile

Antica segnatura: manca

scatola 6, fasc.14

1564 febbraio 10, Mantova

Pagamento di 75 scudi d'oro fatta da Paolo Armani a Giovanni Francesco Pateri per l'acquisto di un appezzamento di terra con casa a Mantova

Notaio: manca

Dimensioni: 420x170

Stato di conservazione: buono (parte dell'escatocollo manca)

scatola 6, fasc.14

1570 luglio 27, Parma

Investitura o rinnovo di investitura del luogo di Specchio fatta da Ottaviano Farnese, duca di Parma, a favore del marchese Annibale Pallavicino di Scipione, prestato il solito giuramento di fedeltà per sé e i suoi eredi.

Notaio: manca

Dimensioni: 210x260

Stato di conservazione: eccellente quadernetto

Antica segnatura: N.VIII.5

scatola 2, fasc.3

1571 settembre 12, Mantova

Acquisto di terre nel territorio mantovano fatto dai fratelli Anguissola a donna Cecilia Tridapalli.

Notaio: Carlo Scarzi

Dimensioni: 180X170

Stato di conservazione: buona, quadernetto

Antica segnatura: manca

scatola 6, fasc.14

1572 maggio 27, Mantova

Carta dotale di Maria Pozzalto.

Notaio: Francesco Mundo

Dimensioni: 150x280

Stato di conservazione: buona

Antica segnatura: manca

scatola 6, fasc.14

1575 gennaio 27, Parma

Permuta di beni tra Ottaviano Del Prato (Prati) del fu Bartolomeo e Capitano di Ceretolo siti nella villa di Pannocchia

Notaio: Amensino Torre

Dimensioni: 180x260

Stato di conservazione: ottimo pergamene a quaderno

Antica segnatura: manca

scatola 1 fasc.1

1575 settembre 5, Mantova

Codicilli di Orazio Anguissola in cui conferma il suo testamento e aggiunge alcuni legati a favore di diversi.

Notaio: Francesco Maria Cignachi

Dimensioni: 550x170

Stato di conservazione: buono

Antica segnatura: manca

scatola 1, fasc.2

1583 settembre 12, Malta (Melita)

Donazione e collatio di una commenda a Fossano, priorato della Lombardia, fatta da frate Ugo de Loubenx de Verdalle (Hugues Loubenx de Verdalle), gran maestro dell'Ordine di san Giovanni Gerosolimitano a favore di Aleramo dei conti di Languelia, cavaliere del medesimo ordine.

Notaio: manca

Dimensioni: 280x440

Stato di conservazione: ottimo. Annotazione sul verso di mano coeva con data e titulum; Bolla deperita

Antica segnatura: E.III.20

scatola 1, fasc.1

1583 maggio 13, manca la datazione topica

Lettera graziosa della Congregazione cassinense a favore di Ottaviano Baiardi con il padre, la moglie, figli e figlie 370 200 buona

Antica segnatura: &.II.1

1583 maggio 13, Monastero di Santa Maria di Pantalea

Lettera graziosa della Congregazione cassinense a favore di Ottaviano Baiardi con il padre, la moglie, figli e figlie

Notaio: manca

Dimensioni: 230x360

Stato di conservazione: eccellente, sigillo pendente deperito

Antica segnatura: &.II.1

scatola 5, fasc.13

1584 gennaio 19, Mantova

Fine di un pagamento eseguito da Pietro Scalone quale tutore di Alessandro Anguissola a Ercole Conegrano per il pagamento della dote materna.

Notaio: Pietro Fonsi, Pietro Ferrari.

Dimensioni: 190x260

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: manca

scatola 6, fasc.14

1586 luglio 18, Roma *presso San Pietro*

Papa Sisto V conferma alcune rettorie cittadine a favore di Muzio Prati, chierico di Parma, beneficiato.

Dimensioni: 280x500

Stato di conservazione: eccellente, sigillo plumbeo pendente di papa Sisto V

Antica segnatura: manca

scatola 3, fasc.9

1586 ottobre 15, Mantova

Testamento di Ortensio Anguissola.

Notaio: Antonio Bureghi da originale di Orazio Venerabili

Dimensioni: 200x244

Stato di conservazione: discreta (lacerazioni in corrispondenza della piegatura, corrispondenti alla settima e ottava riga) quadernetto

Antica segnatura: manca

scatola 6, fasc.14

1590 febbraio 8 Mantova Pagamento di parte della dote della contessa Olimpia Anguissola moglie di Giulio Caffini.

Notaio: Andronico Pali da originale di Andrea Butego di Mantova

Dimensioni: 190x260

Stato di conservazione: eccellente, quadernetto

Antica segnatura: manca

scatola 6, fasc.14

1591 febbraio 2, Mantova

Soluzione di una parte della dote di Olimpia Anguissola fatta da Giovanni Francesco Anguissola a favore di Giulio Caffini, sposo di Olimpia Pali.

Notaio: Andrea Butego

Dimensioni: 190x260

Stato di conservazione: eccellente, quadernetto

Antica segnatura: manca

scatola 6 fasc.14

1597 gennaio 31, Mantova

Liberazione fatta da Giulio Strozzi da Venezia alla Congregazione della Cattedrale di alcuni beni allodiali per concederli successivamente ad Alessandro Anguissola.

Notaio: Emilio Righelli

Dimensioni: 130x257

Stato di conservazione: eccellente quadernetto

Antica segnatura: manca

scatola 6, fasc.14

1599 maggio 29, Mantova

Testamento del conte Giulio Caffini.

Notaio: Arsenio Oleo

Dimensioni: 175x260

Stato di conservazione: eccellente quadernetto

Antica segnatura: manca

scatola 6, fasc.14

1600 aprile 28, Parma

Lettera graziosa di Geronimo da Perugia, presidente della Congregazione cassinense, a favore di Bartolomeo Dalla Rosa e dei suoi figli e delle moglie dei figli. La lettera è detta figliolanza alla religione di san Benedetto.

Notaio: manca

Dimensioni: 330x550

Stato di conservazione: eccellente, sigillo pendente plumbeo ogivale

Antica segnatura: R.III.12

scatola 4, fasc.11.

1600 agosto 23, Parma

Collazione del beneficio sotto il titolo di san Giovanni Battista fondato nella chiesa preceptorial di Sant'Antonio Vienense di Parma, giuspatronato della famiglia Dalla Rosa, fatta dal vicario generale della curia vescovile di Parma in favore di don Celidonio Canali, presbitero di Parma Geronimo Magnani di Parma

Notaio: manca

Dimensioni: 500x300

Stato di conservazione: eccellente sigillo pendente con teca plumbea ogivale

Antica segnatura: R.III.13

scatola 5, fasc.12

1608 luglio 4, Parma

Gli Anziani e i presidenti della Comunità di Parma rinnovano per altri 4 anni eleggono Pier Maria Dalla Rosa quale lettore pubblico ordinario.

Notaio: Francesco Bartali di Parma cancelliere di Parma

Dimensioni: 420x240

Stato di conservazione: ottimo

Antica segnatura: R.III.12

scatola 1, fasc.2

1612 maggio 12, Santa Maria di Pratalea

Luigi da Padova, presidente della Congregazione cassinense detta di santa Giustina di Padova, dell'ordine di san Benedetto concede alla famiglia Pelizzoni, nelle persone di Andrea e Stefano, di essere inumati nella chiesa di San Giovanni Evangelista di Marma.

Notaio: Alfonso da Napoli

Dimensioni: 450x310

Stato di conservazione: eccellente, sigillo deperito

Antica segnatura: manca

scatola 2, fasc.4

1618 ottobre 31, Parma

Elezione di Pietro Maria Dalla Rosa, nobile di Parma, come lettore pubblico dell'ordinario civile fatta dagli Anziani e dal presidente della Comunità di Parma.

Notaio: manca

Dimensioni: 270x410 eccellente, cartaceo

Antica segnatura: R.III.15

scatola 3, fasc.7

1621 marzo 8, Parma

Collatio dell'oratorio sotto il titolo di san Rocco, giuspatronato dei marchesi Meli Lupi da Soragna, nella villa detta delle Brise, giurisdizione di Soragna, fatta dalla curia vescovile di Parma a favore di Paolo Seletti.

Notaio: Alessandro Magni

Dimensioni: 340x510

Stato di conservazione: eccellente sigillo pendente con teca ogivale

Antica segnatura: R.III.16

scatola 5, fasc.13

1623 novembre 13, Roma *presso Santa Maria Maggiore*

Transunto di una bolla pontificia di papa Urbano VIII a favore del monastero vallombrosano di San Basilide di Cavagna a Parma

Notaio: manca

Dimensioni: 440X330

Stato di conservazione: eccellente, sigillo pendente (teca plumbea vuota)

Antica segnatura: X.III.8

scatola 3, fasc.7

1628 [manca mese e giorno], Roma *presso Santa Maria della Pace*

Giuseppe Ravenna, abate della Congregazione generale dei canonici regolari di san Salvatore, accoglie Marcello Prati, consigliere del duca di Parma Odoardo Farnese, in detta congregazione.

Notaio: manca

Dimensioni: 370x360

Stato di conservazione: buono sigillo pendente deperito; cornice aurea e purpurea

Antica segnatura: manca

scatola 2, fasc.3

1632 dicembre 1, Roma *presso la Camera apostolica*

Concessione a favore di Ottavio Prati dell'appalto dell'allume.

Notaio: manca

Dimensioni: 160x300

Stato di conservazione: eccellente sigillo pendente con teca plumbea ogivale

Antica segnatura: manca

scatola 5, fasc.12

1633 gennaio 19, Roma

Licenza ad Ottaviano Prati da parte di Ippolito Aldobrandini per l'ufficio della ponderatio (ponderazione)

Notaio: manca

Dimensioni: 160x280

Stato di conservazione: eccellente

scatola 2, fasc.3

1639 aprile 5, Parma

Bolla del canonicato Enzola.

Notaio: manca

Dimensioni: 400x250

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: E.IV .manca numero arabo

scatola 2, fasc.3

1639 aprile 5, Roma *presso San Pietro*

Collatio di detto canonicato da parte del medesimo pontefice (Urbano VIII) mediante l'assegnazione fattagli da Emilio Zandemaria, canonicato con una pensione di 50 ducatonì d'oro.

Notaio: manca

Dimensioni: 230x440

Stato di conservazione: eccellente sigillo pendente plumbeo di papa Urbano VIII

Antica segnatura: E.IV.2

scatola 3, fasc.8

1639 aprile 5, Roma *presso San Pietro*

Collazione del canonicato della prebenda detta d'Enzola nella chiesa Maggiore di Parma fatta da papa Urbano VIII a favore di Ortensio Dalla Rosa clerico di Parma, mediante l'assegnazione tramite Emilio Zandemaria.

Notaio: manca

Dimensioni: 250x440

Stato di conservazione: eccellente sigillo pendente plumbeo di papa Urbano VIII

Antica segnatura: E.IV.manca

scatola 5, fasc.12

1639 dicembre 5, Roma *presso Santa Maria Maggiore*

Papa Urbano VIII concede a Marcello Prati, conte di Neviano, e ai suoi famigliari ampie facoltà.

Notaio: manca

Dimensioni: 260x440

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: 3

scatola 2, fasc.3

1639 dicembre 12, Parma

Licenza per permuta della chiesa parrocchiale della villa di San Sisto e del beneficio semplice sotto il titolo di san Giovanni *ante Portam latinam* fondata nella chiesa parrocchiale di Vaiestano seguita tra don Marco Magialli e don Giovanni Torre con la collazione fatta dal vicario generale di Parma.

Notaio: Carlo Nanterino cancellarius

Dimensioni: 351x500

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: E.II.1

scatola 4, fasc.10

1645 luglio 15, Roma *presso Santa Maria Maggiore*

Papa Innocenzo X concede a Federico Prati, conte di Neviano, e ai suoi famigliari ampie facoltà.

Notaio: manca

Dimensioni: 270x440

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: manca

scatola 2, fasc.3

1649 aprile 17, Ferrara

Patente concessa da Giulio Cesare Nigrelli, Magistrato di Ferrara, ad Olimpia Anguissola Caffini di Mantova per possedere beni nel ferrarese.

Notaio: manca

Dimensioni: 340x540

Stato di conservazione: cattivo, numerose lacerazioni in corrispondenza delle piegature, resta la corda (sigillo pendente deperito)

Antica segnatura: manca

scatola 6, fasc.14

1650 agosto 26, Ferrara

Concessione della cittadinanza al marchese Federico Prati e ai suoi discendenti.

Notaio: manca

Dimensioni: 330x580 eccellente

Antica segnatura: G. caps.I, n.4

scatola 3, fasc.8

1650 ottobre 7, Mantova

Decreto di Carlo Gonzaga, duca di Mantova, a favore di Federico Prati afferente all'eredità Anguissola.

Notaio: manca

Dimensioni: 480x480

Stato di conservazione: ottimo sigillo pendente, con teca plumbea

Antica segnatura: manca

scatola 2, fasc.5

1651 novembre 7, Roma *presso Santa Maria Maggiore*

Nomina a governatore della Campania e del comitato della Maritima fatta da papa Innocenzo X a favore di Ottaviano Prati.

Notaio: manca

Dimensioni: 260x450

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: manca

scatola 2, fasc.3

1655 marzo 15, Parma

Collatio di un beneficio semplice ecclesiastico sotto l'invocazione di sant'Anna nella chiesa parrocchiale di Castelbarbato, giuspatronato di Genesio Bellotti, fatta dal vicario generale della curia vescovile di Parma a favore di don Paolo Belletti.

Notaio: Nicolò Busseto notarius et cancellarius episcopale

Dimensioni: 460x290

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: E.II.2

scatola 4, fasc.10

1657 settembre 4, manca

Il vescovo di Parma, Carlo Nembrini, concede al marchese Pier Luigi Dalla Rosa di entrare nell'ordine minore e di essere sottoposto a tonsura.

Notaio Giovanni Battista

Dimensioni: 198x290

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: E.II.13

scatola 4, fasc.10

1659 maggio 9, in *Arce Gandulfi albanensis*

Papa Alessandro VII concede l'indulgenza per il giorno di sant'Eustacchio.

Notaio: manca

Dimensioni: 150x 400

Stato di conservazione: eccellente, sigillo impresso

Antica segnatura: manca

scatola 2, fasc.3

1660 maggio 26, Roma

Collatio della prima tonsura fatta da Ottaviano Caraffa al marchese Pier Luigi Dalla Rosa.

Notaio: manca

Dimensioni: 230x310

Stato di conservazione: eccellente cartaceo

Antica segnatura: E.II.3

scatola 5, fasc.13

1661 aprile 13 Parma

Collatio di un beneficio ecclesiastico sotto il titolo di san Giovanni Battista nella chiesa di Sant'Antonio di Parma, giuspatronato della nobile famiglia Dalla Rosa, fatto dal vicario generale vescovile a favore del marchese Papiniano Dalla Rosa.

Notaio: Nicolò Busseto cancellarius

Dimensioni: 320x500

Antica segnatura: R.III.18

Stato di conservazione: eccellente, sigillo pendente con teca plumbea

scatola 4, fasc.11

1663 aprile 2, Roma *presso Santa Maria Maggiore*

Riserva di una pensione di 12 ducati d'oro della Camera a favore della parrocchia di San Giuliano nella diocesi di Piacenza fatta da papa Alessandro VII al marchese Pier Luigi Dalla Rosa.

Dimensioni: 300x450

Stato di conservazione: eccellente, sigillo plumbeo di papa Alessandro VII

Antica segnatura. E.II.5

scatola 2, fasc.3

1664 marzo 12, Roma, *presso San Pietro*

Dispensa concessa da papa Alessandro VII a favore del marchese Giulio Dalla Rosa-

Notaio: manca

420 260 eccellente

Antica segnatura: E.II.6

scatola 1, fasc.2

1664 marzo 12, Roma *presso Santa Maria Maggiore*

Dispensa fatta da papa Alessandro VII a favore del marchese Giulio Dalla Rosa per l'età-

Notaio: manca

Dimensioni: 240x410

Stato di conservazione: eccellente, sigillo impresso parzialmente deperito

Antica segnatura: E.II.6

scatola 5, fasc.13

1664 marzo 26, Roma *presso Santa Maria Maggiore*

Papa Alessandro VII concede a Pier Luigi Dalla Rosa una pensione di 12 ducati d'oro per la parrocchia di San Giovanni Battista di Vigulzoni nella diocesi di Piacenza.

Notaio: manca

Dimensioni: 320x440

Stato di conservazione: eccellente, sigillo pendente plumbeo di papa Alessandro VII

Antica segnatura: E.II.7

scatola 3, fasc.9

1664 marzo 26, Roma *presso Santa Maria Minore*

Dispensa di papa Alessandro VII a favore di Giulio Dalla Rosa nonostante la giovane età possa accedere alla carica vescovile Dispensa di papa Alessandro VII a favore di Giulio Dalla Rosa nonostante la giovane età possa accedere alla carica vescovile.

Notaio: manca

Dimensioni: 250x350

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: E.II.8

scatola 4, fasc.10

1664 agosto 12, Roma *presso Santa Maria Maggiore*

Rescritto pontificio a favore di Ortensio Dalla Rosa.

Notaio: manca

Dimensioni: 330x820

Stato di conservazione: eccellente, sigillo pendente plumbeo di papa Alessandro VII

Annotazioni: il documento proviene dalla filza 65

Antica segnatura: E.III.1

scatola 3, fasc.8

1665 settembre 19, Piacenza

Nomina come subidiacono a favore del marchese Giulio dalla Rosa fatta dal vescovo di Piacenza, Giuseppe Zandemaria

Notaio: manca

Dimensioni: 200x290

Stato di conservazione eccellente cartaceo

Antica segnatura: E.II.9

scatola 5, fasc.13

1666 marzo 26, Roma *presso Santa Maria Maggiore*
Breve di papa Alessandro VII a favore di Giulio Dalla Rosa.
Notaio: manca
Dimensioni: 420x200
Stato di conservazione: eccellente
Antica segnatura: E.II.10

scatola 5, fasc.13

1666 giugno 21 Parma
Facoltà di celebrare la prima messa nella chiesa di Santa Chiara di Parma
concessa dal vescovo di Parma al marchese Giulio dalla Rosa.
Notaio: Niccolò Busseto cancellarius
Dimensioni: 180x280
Stato di conservazione: eccellente
Antica segnatura: E.II.11

scatola 4, fasc.10

1671 agosto 15, Parma
Carlo Nembrini, vescovo di Parma, nomina il marchese Giulio Dalla Rosa come
protonotario
Notaio: manca
Dimensioni: 480x540
Stato di conservazione: eccellente, sigillo impresso
Antica segnatura: E.II.12

scatola 2, fasc.3

1672 giugno 28, Parma
Collazione di un beneficio parrocchiale sotto il titolo di santo Stefano nella chiesa
della Santissima Trinità, giuspatronato della famiglia Ghirarduzzi, fatta dal vicario
generale della curia di Parma a Simone Pietro Righelli.

Notaio: Niccolò Busseto, cancelliere della curia di Parma

Dimensioni: 500x370

Stato di conservazione: eccellente sigillo pendente con teca plumbea

Antica segnatura: Q.II.36

scatola 5, fasc.12

1673 aprile 6, Borgo San Donnino (Fidenza)

Alessandro Pallavicino, vescovo della città di Borgo San Donnino, attesta che

Giovanni Francesco Comelli sia stato suo staffiere dal 1660 fino al marzo 1673

Notaio: manca

Dimensioni: 200x280

Stato di conservazione: ottimo sigillo, impresso

Antica segnatura: manca

scatola 1, fasc.2

1678 marzo 1, Roma *presso San Pietro*

Collazione di un beneficio semplice nella cosiddetta prebenda nella chiesa collegiata di San Michele in Piacenza fatta da papa Innocenzo XI a favore di Giulio

Dalla Rosa

Notaio: manca

Dimensioni: 300x500

Stato di conservazione: eccellente, sigillo plumbeo pendente di papa Innocenzo XI

Antica segnatura: E.II.14

scatola 5, fasc.12

scatola 5, fasc.12

1680 settembre 25, Parma

Elezione da parte del Capitolo dei canonici della Cattedrale di Parma del marchese Giulio Dalla Rosa come vicario.

Notaio: manca

Dimensioni: 310x450 eccellente sigillo pendente con teca plumbea

Antica segnatura: E.II.15

scatola 5 fasc.12

1682 febbraio 12, Roma *presso San Pietro*

Collatio di un beneficio sotto il titolo della natività della beata vergine Maria nella chiesa di San Lorenzo nella terra di Calestano, giuspatronato laico di detta terra, concessa da papa Innocenzo XI a favore di Giulio Marchetti.

Notaio: manca

Dimensioni: 290x530

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: E.II.16

scatola 4, fasc.10

1683 gennaio 8, Roma *presso San Pietro*

Licenza di sculaterius a favore di Marcello Prati concessa da papa Innocenzo XI

Notaio: manca

Dimensioni: 250x380

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: manca

scatola 2, fasc.3

1684 settembre 15 Parma

Collazione del beneficio semplice della chiesa, priorato sotto il titolo di san Francesco translato nella chiesa dei padri Eremitani di Parma fatta dal vescovo di Parma Saladino a favore di Francesco di Pietrasanta.

Notaio: manca

Dimensioni: 310x480

Stato di conservazione: eccellente, sigillo pendente con teca plumbea

Antica segnatura: E.II.17

scatola 5, fasc.12

1686 giugno manca giorno, Parma

Passaporto rilasciato dal duca Ranuccio Farnese a favore del marchese Pier Luigi della Rosa, consigliere ducale, e ai suoi servitori di portare armi, di transitare liberamente anche con oggetti. Si richiede, inoltre, che la stessa cosa sia valida nei territori di altri principi Bosuli(?).

Notaio: manca

Dimensioni: 270x200

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: E.II.18

scatola 4, fasc.10

1688 marzo 10, Roma *presso San Pietro*

Collatio di un priorato sotto l'invocazione o altare di san Francesco nella chiesa dei padri Eremitani di Parma fatta da Papa Innocenzo XI a favore di Giulio Dalla Rosa

Notaio: manca

Dimensioni: 490x250

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: E.III.2

scatola 1, fasc.2

1689 ottobre 17 Roma, *presso San Pietro*

Breve di papa Alessandro VIII, a favore di Giovanni Carlo e Giuseppe fratelli Notari per l'assoluzione dalla scomunica ricevuta a causa dell'omicidio dei due chierici e fratelli Pellegrino e Andrea Baboni.

N.B. La pergamena registrata nei repertori sotto il 1689 ottobre 17 sembra in realtà del 10 novembre

notaio: manca

Dimensioni: 160x354

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: R.III.19

scatola 4, fasc.11

1691 giugno 17, manca data topica

Benservito a favore del marchese Bartolomeo Dalla Rosa dal colonello del reggimento reale.

Dimensioni: 300x470

Stato di conservazione: buona, sigillo impresso

Antica segnatura: E.IV.17

scatola 2, fasc.4

1691 agosto 26, Mantova

Lettera di Ferdinando Carlo Gonzaga, duca di Mantova, Monferrato, etc., a favore del sacerdote don Giovanni Manoni di Parma, cappellano ducale d'onore

Dimensioni: 310X334

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: R.III.20

scatola, 4 fasc.11

1694 agosto 23 Parma

I canonici e il Capitolo della Cattedrale, vacante la sede episcopale in seguito della morte di Tommaso Saladino, nomina vicario il marchese Giulio Dalla Rosa, canonico di detta chiesa.

Notaio: manca

Dimensioni: 470x330

Stato di conservazione; ottimo sigillo pendente, con teca plumbea

Antica segnatura: E.II. numero romano illeggibile

scatola 2, fasc.5

1696 luglio 7, Venezia

Salvacondotto emanato dal doge Silvestro Valerio a favore del marchese Pier Luigi Dalla Rosa.

Dimensioni: 260x410

Stato di conservazione: eccellente, sigillo plumbeo pendente del doge

Antica segnatura: E.III.56

scatola 2, fasc.3

1698 aprile 23, Piacenza

Attestato del duca Francesco Farnese di benservito e benemerenza a favore del marchese Marcello Prati.

Dimensioni: 450x600

Stato di conservazione: eccellente; appuntato proviene dalla filza 54

Antica segnatura: manca

scatola 3, fasc.8

1698 luglio 21, Roma *presso Santa Maria Maggiore*

Papa Innocenzo XII, su istanza del marchese Giulio Dalla Rosa vescovo di Borgo San Donnino, in occasione della sua prima messa concede l'indulgenza a favore di chi si comunica e confessa presso la cattedrale di Borgo San Donnino (Fidenza)

Dimensioni: 680x430

Stato di conservazione: ottimo sigillo pendente plumbeo di papa Innocenzo XII

Antica segnatura: E.III. manca il numero arabo

scatola 3, fasc.6

1698 luglio 30, Roma *presso Santa Maria Maggiore*

Papa Innocenzo XII, su istanza del marchese Giulio Dalla Rosa, vescovo di Borgo San Donnino, in occasione della sua prima messa concede l'indulgenza a favore di chi si comunica e confessa presso la cattedrale di Borgo San Donnino (Fidenza)

Dimensioni: 430x130

Stato di conservazione: ottimo, sigillo impresso parzialmente deperito

Antica segnatura: T.III.12

scatola 1 fasc.1

1698 agosto 2, manca

Libretto dei pagamenti dal gennaio del 1698 al 2 agosto dello stesso anno.

Dimensioni: 150x110

Stato di conservazione: eccellente. Il quadernetto è cartaceo, ha solo la copertina in pergamena.

Antica segnatura: &.II.7

scatola 3, fasc.8

1698 luglio 21, Roma

Dispensa concessa da papa Innocenzo XII a favore della chiesa di Borgo San Donnino.

Dimensioni: 370x590

Stato di conservazione: buona (alcune lacerazioni in corrispondenza delle piegature) sigillo pendente di papa Innocenzo XII

Antica segnatura: E.III.4

scatola 3, fasc.9

1701 luglio 16, Roma *presso Santa Maria Maggiore*

Lettera graziosa di papa Pio VII a favore del clerico Paolo Vernizzi beneficiato nella Cattedrale di Parma.

Dimensioni: 190x290

Stato di conservazione: eccellente, sigillo pendente plumbeo

Antica segnatura: manca

scatola 2, fasc.5

1709 marzo 27, Mantova

Patente di cittadinanza a Mantova a favore di Marianna Prati Dalla Rosa.

Notaio: manca

Dimensioni: 570x470

Stato di conservazione: eccellente, sigillo impresso

Antica segnatura: manca

scatola 3, fasc.9

1717 ottobre 17, Parma

Il duca Francesco Farnese crea Pier Luigi Dalla Rosa senatore dell'ordine costantiniano.

Dimensioni: 410x680

Stato di conservazione: eccellente, sigillo pendente con teca plumbea

Antica segnatura: manca

scatola 2, fasc.5

1718 ottobre 17, Parma

Diploma del duca Francesco Farnese a favore di Pier Maria Dalla Rosa

Dimensioni: 450x670

Stato di conservazione: eccellente, sigillo pendente in scatola plumbea; appunto:
proviene dalla filza 40

scatola 3, fasc.9

1761 gennaio 13, Roma *presso Santa Maria Maggiore*

Lettera di papa Clemente XIII concede alla marchesa Clara Pallavicino dalla Rosa di Parma la licenza di far dir messa presso l'oratorio privato.

Dimensioni: 190x420

Stato di conservazione: eccellente

Antica segnatura: manca

scatola 4, fasc.11

1780 giugno 12, Roma

Breve di papa Pio VI a favore del canonico Paolo Vernizzi.

Dimensioni: 300x480

Stato conservazione: eccellente sigillo pendente plumbeo di papa Pio VI

Antica segnatura: manca

scatola 6 fasc.14

1787 giugno 12, Roma

Breve pontificio di papa Pio VI a favore del canonico don Paolo Vernizzi

Dimensioni: 200x350

Stato di conservazione: eccellente, sigillo plumbeo pendente di papa Pio VI

Antica segnatura: manca

scatola 3, fasc.8

[fine XVI-inizio XVII secolo] dicembre 12, manca datazione topica

Lettera di Claudio Acquaviva, preposito generale della Società di Gesù, a favore di

Marcello Prati

Notaio: manca

Dimensioni: 470x390

Stato di conservazione: eccellente. Lesioni in corrispondenza delle pieghe con

lacerazione in corrispondenza della data topica e cronologica acquarellato

Antica segnatura: manca

scatola 3, fasc.7

sd [fine XVI-inizio XVII secolo]

Copia della sentenza data da Ippolito Aldobrandini afferente a beni a Parma per gli eredi della fu Lucina Anguissola.

Dimensioni: 210x280

Stato di conservazione: ottimo; copia cartacea

Antica segnatura: X.I.17 (la segnatura potrebbe anche essere letta come Caps. XI, n.17)

scatola 1 fasc.2

XVI-XVII secolo

Prove di scrittura di mano del XVI - XVII secolo con testi in latino e italiano.

Dimensioni: 360x520

Stato di conservazione: eccellente

scatola 2 fasc.3

Mappe Dalla Rosa Prati

Si descrive di seguito la documentazione cartografica conservata nella busta "Mappe".

Si tratta di materiale fuoriuscito dalle capsule e non più ricollocabili per motivi conservativi oppure già conservate separatamente a causa delle grandi dimensioni. Le dimensioni sono espresse in mm.

Titolo: "Henza ed altre scritture"

caratteristiche: disegno acquarellata

autore: Smeraldo Smeraldi (?)

data: fine XVI- inizio XVII secc.

Annotazione: segnatura I.II.12, allegato a documenti 1590-1602 (filza 34 XXXIV)

luoghi e persone: Gambalone, casa del Sinadero, Gazzano, casa di messer Paolo Piazza, La Palazzina (Palacina), Marzolla Piccola, argine dell'Enza, casa dell'illustrissimo Mandricardo Pallavicino, del San Masino (?), San Prospero, di San Quintino (monastero di San Quintino), Osteria di Enza, Rio di Monte Pelato, Osteria di Martorano, canal di Martorano, Ria, , torrente Parma, canale delle fontane, strada Romea.

Dimensioni: 490x420

Titolo: "Beni Pallavicino"

caratteristiche: ad inchiostro

autore: manca

data: XVII-XVIII secc.

Annotazioni: causa Pallavicino (?)

Luoghi e persone: beni di Castelnovo de' Terzi, fiume Stirone, mulino, strada che viene da Salso, mulino di San Nicomede, mulino detto il Marchesotto, mulino di Lucerano, Possessione degli Opii, mulino degli Opii, riazzo detto il Gardello, torrente Vinzola, canale della Navazza

Dimensioni: 390x280

Titolo: [\[Gainago\]](#)

caratteristiche: inchiostro

autore: manca

anno: inizio XVII secolo

Luoghi e persone: Dalla Rosa, Canale del Naviglio, tombino della Zambina, Strada dell'argine del Naviglio, marchesa di Colorno [Barbara Sanseverino], marchesi Rosa alias Boschetti, monastero di San Giovanni Evangelista, Stradone che va Mazzabò, Riana di Mazzabò, conti Cantelli, le risare

Dimensioni: 220x320

Titolo: [Acquisto di terre, famiglia Prati](#) (località non individuate)

caratteristiche: inchiostro

autore: manca

anno: XVII-XVIII secc.

Annotazione: casa Prati

Luoghi e persone: Casamento dei marchesi Prati, campo detto la Quercia grossa, via Comune, Francesco Sertorio, signori Verri o Colli, acquedotto Prati

Dimensioni: 190x270

Titolo: ["Per la canadella di Vigatto schizzata che mostra lo stato del fiume della Parma con la contesa insorta a causa d'imboccar le acque nella canadella di Vigatto"](#)

caratteristiche: tipo acquarellato

autore: Francesco Ziretti, perito della Camera Ducale

anno: 1717

Luoghi e persone: Canale del Comune, torrente Parma, Pannocchia, casa dei Tacagni, Vigatto, conte Toccoli, Casa Matta, Tomasini (Tommasini) alias Scarzoni, conte Tarquinio Ceretoli, reverendi padri del Carmine, Vandoni, Fabbrica delle

Cappuccine, conte Vandoni, reverende madri di San Salvatore, conte Toccoli coi
beni della Casa Matta

Dimensioni: 450x291

Titolo: "Campegine 1780"

caratteristiche: disegno acquarellato

autore: manca

anno: 1780

Annotazioni: questione di confini con il conte Antonio Greppi

Luoghi e persone: Cava, prateria denominata il Re (Rè) di ragione Dalla Rosa Prati,
casa signor conte Re, Antonio Greppi, Fabrizio Caraffa, Giuseppe Taracchini,
Confraternita di san Rocco, Giovanni Battista Pelaggi, convento dell'Assunzione di
Reggio

Dimensioni: 435x300

titolo: "Tipo dimostrante una parte di beni di ragione del marchese Pier Luigi
Dalla Rosa e il signor Antonio Torchioni posti a Collecchio"

caratteristiche: tipo acquarellato

autore: Giacomo Curti

anno: 1783

Annotazioni: causa relativa ad una causa afferente ad una strada;

luoghi e persone: Canale Dalla Rosa Prati, Torchioni, Collecchio, Mulino Gherardi,
strada Comune

Dimensioni: 300x410

Titolo: "Castellaro"

caratteristiche: tipo ad inchiostro

autore: manca

anno: 1788

Annotazioni: casa Dalla Rosa Prati

Luoghi: Casa Menozzi, corso della fontana, collina, campo Banzola, beni Minozzi acquistati da Torrani, strada che viene da Baganza, Baganza

Dimensioni: 210x310

Titolo: "Copia del tipo del capitano Cocconcelli per il nuovo cavo della Massa di Campegine. L'originale presentato a S.A. Rev.ma"

caratteristiche: tipo acquarellato

autore: Cocconcelli

anno: 1789

Annotazioni: riattamento

Luoghi e persone: Canale nuovo, cavetto Re, fondi del conte Re, Prati della Massa, idraulici Zanini, Ferrari e Cocconcelli, marchese Dalla Rosa

Dimensioni: 285x430

Titolo: "Visita per le pozzi della tenuta di casa Rosa in Baganza"

caratteristiche: disegno ad inchiostro

autore: manca

anno: 1795

Luoghi e persone: Dalla Rosa, Strada alta della Baganza che viene alle fornaci della real corte e a Sala, fontana di casa Rosa Prati, Baganza, boschetto della real corte.

Dimensioni: 310x440

Titolo: "Memoria della roba occorrente per il riattamento del terzo tombino del Baganza"

caratteristiche: inchiostro

autore: Paolo Vernizzi

anno: [1796]

Annotazioni: riattamento Baganza:

luoghi: Torrente Baganza, Canaletto di Sala

Dimensioni: 300x440

Titolo: "Tratto del condotto della fontana nel suo principio"

caratteristiche: tipo ad inchiostro

autore: manca

Anno: 1796

Annotazioni: riattamento Baganza

luoghi e persone: Canaletto detto canaletto di Sala, beni di Felice Adorni, signora Agadei, signor Pietro Artusi, beni acquistati da sua altezza serenissima l'Infanta, stradone

Dimensioni: 450x610

Titolo: "Giarre e Boschi dell'illustrissimo cardinale che confinano al Po"

caratteristiche tipo acquarellato

autore: manca

anno: XVII-XVIII secc.

Annotazioni: causa Pallavicino/Guido Ascanio Sforza

luoghi e persone: Nure (fiume), argine per la difesa della Nure, boschi e terreni dell'illustrissimo cardinale, Ronchi Novi del signor Pietra, Roncarolo.

Dimensioni: 200x310

Titolo: "Partiture di Sala e bocchelli della fontana"

caratteristiche: tipo ad inchiostro

Autore: manca

anno: XVIII secolo

Annotazioni: affari Prati

luoghi e persone: Stradella di Sala (cioè che va a San Martino), Lemignano, Vigheffio, canale del marchese Prati, canale che va a Collecchio e cade giù dal follo, casa del signor Zenani.

Dimensioni: 415x237

Titolo: "Fontana di casa Rosa"

caratteristiche: disegno ad inchiostro

autore: manca

anno: XVIII secolo

Annotazioni: ragioni di casa Dalla Rosa Prati

Luoghi e persone: Dalla Rosa Prati, Rio della ginestra, fontana di casa Rosa Prati, strada alta.

Dimensioni: 380x500

Titolo "Fontana di casa Rosa della Fornace"

caratteristiche tipo ad inchiostro

autore: manca

anno: fine XVIII secolo

Annotazioni: riattamento fontane

Luoghi e persone: Navetta della fontana, dottor Fedolfi, condotte del signor

Marazzani, Canale di Collecchio

Dimensioni: 530x420

Titolo: "Progetto di riparo al castellarò dell'anno 1798 come da visita delli 3 settembre. Su prescrizione del tenente Antonio Cocconcelli all'impresario Giacomo Folli e suo socio Mattera"

caratteristiche: tipo inchiostro

autore: Paolo Vernizzi

anno: 1798

Annotazioni: riattamento del torrente Baganza

Luoghi e persone: Torrente Baganza, ramo maggiore che scorre presso Ripalta del Monte e prosegue lungo i beni dei castellara, ramo abbandonato, casa Monguidi.

Dimensioni: 285x430

"Fontana di casa Rosa"

caratteristiche: tipo ad inchiostro

autore: manca

anno: 1798

Luoghi: Canale di Sala, fontana di Casa Dalla Rosa Prati

Dimensioni: 350x220

Titolo "Fontana di casa Rosa nel Castellaro"

caratteristiche: tipo acquarellato (rosso canale di Collecchio, fontana di casa Dalla Rosa Prati)

autore: manca

anno: fine XVIII secolo

Luoghi e persone: casa Dalla Rosa Prati Stradello di San Martino, acque del canaletto di Sala, fontana di Casa Rosa Prati, canale di Collecchio, strada di Sala, Sala, canaletto di Sala, Strada maestra detta la Stradella di Sala

Dimensioni: 600x400

Titolo: "Tipo di una porzione della regia università dalla parte di tramontana con una porzione dell'orto botanico"

caratteristiche: disegno ad inchiostro

autore: Cremona

anno: 1821, Genova

Annotazioni: Sezione dell'orto botanico di Genova

Dimensioni: 600x430

Titolo: "Rappresentazione del condotto delle acque dal pubblico registro del Comune di Parma"

caratteristiche: disegno acquarellato

autore: L. Ziliani

anno: 1858

Annotazioni: Dalla Rosa, quartiere del Palazzo Dalla Rosa Prati. Il Tipo è conservato steso nel cassettoni all'entrata.

Luoghi e persone, legenda: "L'acqua di fontana alla Casa Dalla Rosa mediante tubo sotterraneo parte del pubblico Registro del Comune di Parma, segnato in capo alla lettera (a) ed attraversa la Strada Maestra di San Michele sino all'imboccatura (b) del borgo Sant'Ambrogio percorre detto borgo fino alla sua estremità (c) si conduce alla Volta Vighi nel punto (d), percorre il vicolo chiuso di Santa Brigida, sino al punto (e), attraversa l'oratorio di Santa Brigida le rispettive corticelle ed andito sino al punto (f), percorre il borgo Serena sino in (g), attraversa il borgo San Biagio in (h) e si conduce finalmente passando sotto la corte rustica comune fra le ragioni Dalla Rosa e Bergonzi, sino in (i) dove sorte per cadere nella vasca."

Dimensioni: 550x420

Titolo: "Stradone della Vigna"

caratteristiche: disegno ad inchiostro

autore: manca

anno: XVIII-XIX secolo

Annotazioni: Dalla Rosa Prati Stradone che porta alla vigna, scolo dei boschi, strada che viene dal conventino e dai boschi di Collecchio e Sala, ponte dello stradone della vigna che è caduto.

Dimensioni: 446x331

Titolo: "Progetto per una riserva di caccia a Soragna. Abbandonato"

caratteristiche: stampa colorata

autore: manca

anno: XX secolo

Luoghi e persone: Dalla Rosa Prati, Corografia catastale area tra Soragna e San Secondo Parmense.

Dimensioni: 450x480

Registri

Registri Dalla Rosa Prati

(1784-1964)

Libro mastro di stato attivo e passivo della primogenitura di casa Rosa Prati

(1784-1801)

Libro mastro di stato attivo e passivo della primogenitura di casa Rosa Prati

(1801-1804)

Libro mastro di stato attivo e passivo di casa Rosa Prati (1801-1803)

Mastro passivo A & B (1808-1814)

Libro entrate e uscite (1811) piccolo registro ora inserito nella scatola "Dare e Avere"

Possessione della Grande in Madregolo (1870-1874)

Entrate e uscite (1851-1880)

Dalla Rosa Spese di casa (1892-1895) registro piccolo inserito nella scatola Dare e Avere

Dalla Rosa Spese di casa (1895-1902) registro piccolo inserito nella scatola Dare e Avere

Entrate ed uscite (1907-1920) registro piccolo inserito nella scatola Dare e Avere

Mezzadria (Lodovico Dalla Rosa) (1911-1925) registro piccolo inserito nella scatola Dare e Avere

Carpetta con documenti relativi al Consorzio per la strada da Talignano a Neviano dei Rossi (1912-1913)

Entrate e uscite di Lodovico Dalla Rosa Prati (1947-1952)

Brogliazzo entrate e uscite (1947-1948)

Brogliazzo delle entrate e uscite di Lodovico Dalla Rosa Prati (1958-1964)

Dalla Rosa Prati-Tiro a segno

(1927-1937)

Registro dei soci del tiro a segno di Parma (1927-1928)

Tira segno Registro dei soci del tiro a segno di Parma (1930-1935)

Tira segno Personale fisso (1932-1937)

Tira segno Registro generale soci sd sd registro non compilato

Tira segno Registro dei soci del tiro a segno di Parma sd sd registro non compilato

Registri Luigia Scaccabarozzi in Dalla Rosa Prati

(1872-1904)

Spese mie particolari, elemosina, offerte, spese dei figli e di famiglia (1872-1874)

[Luigia Scaccabarozzi] Entrate e spese (1875-1881)

[Luigia Scaccabarozzi] Entrate e spese (1883-1888)

[Luigia Scaccabarozzi] Entrate e spese (1889-1896)

Luigia Scaccabarozzi "Amministrazione marchesa Luigia Dalla Rosa Scaccabarozzi (1896)

Brogliazzo dell'Amministrazione della marchesa Maria Luigia Dalla Rosa

Scaccabarozzi (1901-1904) piccolo registro inserito nella scatola Dare e Avere

Registri Guardasoni

(1920-1954 con antecedenti del 1851 fino al 1854)

Rosazza Augusto Entrate delle tre possessioni (1851-1854); registro con allegati del 1861 Rosazza padre della marchesa Giuseppina Rosazza in Dalla Rosa Prati moglie di Francesco

Amministrazione Guardasoni (1920-1921) registro piccolo

Amministrazione Guardasoni (1922-1922) registro piccolo Guardasoni sposa

Maria in Dalla Rosa, moglie di Lodovico

Amministrazione Guardasoni (1923-1926) registro piccolo

Maria Guardasoni-Lodovico Brogliazzo entrate e uscite (1949-1954) registro

Materiale diverso

carpetta Documenti diversi (depliant, riconoscimenti, carte geografiche) 1930 ca
1940 ca carpetta

Prontuario Cassa di Risparmio di Parma fine XIX secolo, tre esemplari

Atlanti XIX secolo XIX secolo 3 volumi

Carpetta con schemi uncinetto e ricami (sia a stampa che manoscritti) XIX secolo
XIX secolo carpetta

Carpetta con cartelli affittasi degli anni '20-'30 XX secolo XX secolo carpetta

Planimetrie palazzo di Parma XX secolo XX secolo rotoli

Collezioni di 40 sacre cerimonie sacre usate di Luigi Barocci con incisioni (1850)

Tabella segnature

tabella di raffronto antiche segnature/capsule

Si riportano le antiche segnature apposte sui documenti e la loro collocazione nelle capsule.

	segnatura antica
I	no
II	no
III	diverse segnature
IV	no
V	no
VI	+ .II
VII	no
VIII	no
IX	& .VII
X	no
XI	no
XII	no
XIII	no
XIV	no
XV	no
XVI	no
XVII	no
XVIII	no
XIX	no
XX	no
XX bis	no
XXI	no
XXII	no
XXIII	no
XXIV	no
XXV	no
XXVI	A .III
XXVII	no
XXVIII	no
XXVIII bis	no
XXIX	N .I-IV
XXX	no
XXXI	no
XXXII	no
XXXIII	+ .I + .III
XXXIV	I .II, I .III
XXXV	no

XXXVI	no
XXXVII	no
XXXVIII	no
XXXIX	no
XL	no
XLI	+ .III, D.V
XLII	diverse segnatura
XLIII	no
XLIV	no
XLV	no
XLVI	& .III
XLVII	no
XLVIII	no
XLIX	no
L	+ .II
LI	no
LII	B.I, Z.I, Z.II
LIII	no
LIV	Prati
LV	no
LVI	no
LVII	T.I, T.II, T.III
LVIII	D.I, X.I
LIX	no
LX	O.IV
LXI	N.VI, N.VII, N.VIII
LXII	Z.I-II
LXIII	no
LXIV	no
LXV	A.I, E.III, T.I
LXVI	no
LXVII	no
LXVIII	no
LXIX	M.III, M.IV, M.V, M.VI
LXX	C.VI
LXXI	no
LXXII	no
LXXIII	H.I, H.II, H.III, H.IV
LXXIV	no
LXXV	no
LXXVI	no
LXXVII	P.I, P.II
LXXVIII	R.I

LXXIX	K.I, K.II, K.IV
LXXX	no
LXXXI	no
LXXXII	no
LXXXIII	A.II
LXXXIV	no
LXXXV	O.I, O.II
LXXXVI	Y.II
LXXXVII	K.III, K.V
LXXXVIII	A.II
LXXXIX	&.I
XC	no
XCI	&.II
XCII	no
XCIII	no
XCIV	reperita (ex 5)
XCV	no
XCVI	no
XCVII	Q.I
XCVIII	S.I, S.II, S. III
XCIX	no
C	no
CI	no
CII	Segnature diverse.
CIII	no
CIV	no
CV	no
CVI	no
CVII	no
CVIII	no
CIX	no
CX	F.II, F.III, F.IV
CXI	no
CXII	C.III, da 1 a 48; C.I
CXIII	no
CXIV	X.IV, X.V
CXV	V.IV
CXVI	G.III, G.IV, P.III, S.III, X.V
CXVII	G.I, G.II
CXVIII	no
CXIX	X.III
CXX	no
CXXI	no

CXXII	D.I-III, D.II, III
CXXIII	V.II
CXXIV	X.I, X.II
CXXV	E.I
CXXVI	no
CXXVII	F.V, F.VI, F.VII
CXXVIII	L.IV, L.V
CXXIX	Q.I,Q.II
CXXX	Q.III, Q.IV
CXXXI	IN CASSAFORTE
CXXXII	M.I, M.II
CXXXIII	Y.V
CXXXIV	P.III, P.IV
CXXXV	E.III, E.IV
CXXXVI	O.III
CXXXVII	I.IV, I.V
CXXXVIII	R.IV, R.V
CXXXIX	L.I, L.II, L.III
CXL	A.I
CXLI	no
CXLII	Z.IV
CXLIII	R.III
CXLIV	B.III
CXLV	V.III
CXLVI	T.IV
CXLVII	S.II,S. III,S.IV, S.V
CXLVIII	<i>I. I, I.II, I.III</i>
CXLIX	a.I (segnatura Prati)
CL	Y.IV
CLI	no
CLII	no
CLIII	no
CLIV	no
CLV	no
CLVI	no
CLVII	no
CLVIII	no
CLIX	no
CLX	no
CLXI	no
CLXII	no
CLXII BIS	no
CLXII TER	no

CLXIII	no
CLXIV	no
CLXV	T.IV
CLXVI	no
CLXVII	no
CLXVIII	no
CLXIX	no
CLXX	no
CLXXI	no
CLXXII	no
CLXXIII	no
CLXXIV	no
CLXXV	no
CLXXVI	no
CLXXVII	no
CLXXVIII	no
CLXXIX	no
CLXXX	no
CLXXXI	no
CLXXXII	no
CLXXXIII	no
CLXXXIV	no
CLXXXV	no
CLXXXVI	no
CLXXXVII	no
CLXXXVIII	no
CLXXXIX	no

Indice nomi e luoghi

Abbati Bartolomeo; 81
Abbati Filippino; 80; 81; 82; 83; 84
Abbati Francesco; 86
Abbati; 82; 83; 89
Acquaviva Claudio; 146
Adorni Felice; 153
Agadei; 153
Aiola; 48; 77
Alberi; 29; 52
Albertazzi Maria; 103
Albertino; 67; 68
Aldighieri Giovanni; 71
Aldobrandini Ippolito; 128; 146
Alessandro VII; 133; 134; 135; 136
Alessandro VIII; 141
Ambanelli Domenico; 98
Amici Gilio; 66; 67
Anguissola Alessandro; 58
Anguissola Olimpia; 24; 35; 53
Anguissola Orazio; 24; 35; 53; 122
Anguissola; 15; 17; 24; 30; 35; 38; 44; 53; 58; 59; 60; 92; 108; 109; 110; 114; 115;
116; 118; 121; 122; 123; 124; 125; 131; 132; 146
Anselmi Camillo; 29
Antonolo di Graziano; 68
Arcili Giovanni; 68
Arda; 90; 93; 100; 101; 112
Argenta; 111
Ariani; 48
Arlotti Margherita; 96

Arlotti Maria; 96
Arlotti; 88; 96
Armani Paolo; 120
Armano Cerati
Arpi Bonfato; 91
Artusi Pietro; 153
Asiani Giovanni Giacomo; 115
Asola; 18
Aulla; 67
Aurelio Cavalca
Baboni; 141
Baganza; 75; 151; 152; 153; 154
Bagnacane; 114
Baiardi Casandra in Dalla Rosa; 43
Baiardi Ottaviano; 122
Baiardi; 43; 78; 107; 123
Balducchini Ludovico; 92
Balestri Geronimo; 114
Banzola Andrea; 69
Banzola Bartolomeo; 70
Banzola; 151
Barbieri Maria in Farini; 64
Barbieri Teodosio; 114
Baroni Antonio; 71; 89
Baroni Caterina; 73
Baroni Gabriele; 94
Baroni Marco; 72; 94
Barozzi; 72
Bartali Francesco; 126
Basavecchia Ruggero; 80
Battista da Argenta; 94; 99; 100
Belforte; 51; 58; 69
Belliardi Sertori; 97

Bellotti Genesisio; 132
Bendieri Benedetto; 102
beneficio; 29; 60; 73; 74; 99; 110; 113; 126; 130; 132; 134; 137; 138; 139; 140
Bergonzi Sebastiano; 71
Bergonzi; 156
Bertolin Mora Filippo; 76
Bianchi Giovanni; 95
Biasi Giacomino; 91
Bistrocchi Giovanni Battista; 104
Boccadeganda; 82; 84
Boccadoro; 83
Bocci; 109
Bologna; 104; 117
Bolognini; 114
Bonati Orsolina; 70
Bonaventura Bernardino; 80
Bonetti Daniele; 103
borgo San Biagio; 156
borgo Sant'Ambrogio; 156
Borgoforte; 18; 76; 110; 114; 115
Borri Geronimo; 101; 104
Boscadegrande; 80
Boschetti; 37; 47; 149
Botti; 95; 97
Bravi; 96
Brugnoli Raffaele; 70
Bureghi Antonio; 124
Burti Zaccheria; 103
Busani Bianca; 80
Busseto Niccolò; 132; 134; 137
Busseto Niccolò; 137
Butego Andrea; 124
Buzoni Antonio; 87; 88

Caffini Giulio; 124; 125
Caffini; 24; 35; 38; 131
Cagnolati Pietro Antonio; 97
Calcagno Gabriele; 96
Calerno; 68
Calestano; 47; 77; 139
Campegi Tommaso; 109
Campegine; 18; 150; 151
canale Dalla Rosa Prati; 151
canale del Cinghio; 52
canale del Naviglio; 149
canale della Navazza; 149
Canali Celidonio; 99; 126
Candele Giannino delle; 68
Cannetolo; 18
Canossa; 95; 98
Cantelli Giulia in Cavalca; 29
Cantelli; 29; 106; 149
Caraffa Fabrizio; 150
Caraffa Ottaviano; 133
Carissimi; 92
Carpesani; 104
Casa Matta; 150
Casa Menozzi; 151
Casapini Luigi; 10
Casapini; 69
Cassani di Albizzano; 113
Cassola Eugenia; 55
Castelbarbato; 132
Castelnovo de' Terzi; 148
Castiglione; 21; 41
Castione Mantovano; 108; 114
Caterina Baroni

Cavagnari Napoleone; 60
Cavalca Aurelio; 22; 77
Cavalca Ercole; 76
Cavalca; 15; 22; 25; 26; 29; 36; 37; 48; 49; 59; 76; 77; 78
Cavalli Pellegrino; 89
Centoni Galeazzo; 90
Centoni; 92; 95; 98; 101
Cerati Armanno; 66
Cerati Carlo; 77
Cerati Isabella; 71
Cerati; 43; 49; 70; 71; 77; 87
Ceretoli Tarquinio; 150
Ceretolo; 121
chiesa dei Carmelitani; 50
chiesa di San Paolo; 110
chiesa di Sant'Antonino; 73; 74
chiesa di Santa Chiara di Parma; 137
Cignachi Francesco Maria; 122
Ciola; 89; 90
Citoli; 109
Claudio Acquaviva
Clavanzana Francesco; 92
Clemente VII; 112; 113
Cocconcelli; 151; 152; 154
Coenzo; 106
Colla Francesco; 87
Colla Giovanni; 30
Colla; 87
Collecchiello; 37
Collecchio; 13; 15; 18; 19; 20; 22; 23; 26; 28; 31; 32; 33; 36; 37; 42; 44; 45; 46;
47; 49; 51; 58; 59; 60; 61; 62; 65; 151; 153; 154; 155; 156
Collegio di sant'Andrea di Mantova; 115
Colli; 149

Colorno; 47; 62; 77; 149
Comelli Giovanni Francesco; 138
Comeni Lascaris; 47
Conegrano Ercole; 123
Congregazione cassinense; 42; 122; 123; 125; 126
Congregazione della Cattedrale; 125
Congregazione sopra i Comuni; 19
Consorzio di Santa Maria e san Damiano; 68
convento dei Servi di Parma; 29
Cornazzano; 71
Correggio da Bartolomeo; 88
Cortemaggiore; 77
Cortile San Martino; 64
Costerbosa Bartolomea; 29
Costerbosa; 29
Cozzano; 67
Cremona; 77; 89; 155
Cremonini; 69; 103; 104; 105; 106; 107; 108
Crivelli; 101; 102
Cusani Agostino; 22
Dalla Rosa Bartolomeo; 29; 34; 49; 125; 141
Dalla Rosa Bartolomeo; 34; 37
Dalla Rosa Carlo; 14; 27; 28; 37; 38; 43; 44; 50; 51; 53; 58; 77
Dalla Rosa Ferdinando; 60
Dalla Rosa Giacomo; 67; 68
Dalla Rosa Giorgio; 43; 73
Dalla Rosa Giovanni Francesco; 73
Dalla Rosa Giulio; 11; 14; 20; 23; 26; 34; 43; 60; 63; 134; 135; 136; 137; 138; 139;
140; 142; 143
Dalla Rosa Giulio; 136; 137
Dalla Rosa Ippolita in Manfredi; 14; 39
Dalla Rosa Isabella; 49
Dalla Rosa Matteo; 69; 70; 74

Dalla Rosa Ortensio; 30; 42; 54; 74; 129; 136
Dalla Rosa Papiniano; 13; 22; 27; 40; 41; 48; 55; 56; 57; 65; 66; 74; 75; 134
Dalla Rosa Pier Luigi; 10; 20; 28; 65; 76
Dalla Rosa Pier Luigi; 19; 10; 13; 20; 21; 24; 26; 27; 28; 31; 31; 36; 37; 39; 40; 41;
42; 43; 48; 48; 49; 52; 54; 55; 57; 58; 65; 76; 77; 133; 134; 135; 142; 145; 151
Dalla Rosa Pier Maria; 17; 20; 51; 56; 74; 75; 77; 126; 145
Dalla Rosa Pietro; 23; 40; 70
Dalla Rosa Prati Clara Maria; 77
Dalla Rosa Prati Filippo; 13; 17; 18; 19; 42
Dalla Rosa Prati Francesco; 14
Dalla Rosa Prati Giulio; 14
Dalla Rosa Prati Lodovico; 13; 14; 42; 45; 51; 75
Dalla Rosa Prati Manfredo; 20
Dalla Rosa Prati Sisto; 11; 66
Dalla Rosa Rolando; 72
Dalla Rosa Scipione; 22; 54; 71; 72; 73; 74; 76
Dalla Rosa Simona; 70
Dalla Rosa Ugo; 68
De Rosa Bartolino; 69
Del Bono Ottaviano; 43
Del Bono Pietro; 90
Del Monte Antonio; 120
Del Monte Giovanni Antonio; 105; 106; 107
Del Monte; 15; 36
Del Pozzo Giulia; 15; 35; 43
Del Pozzo Michele; 110
Del Pozzo; 90
Del Prato Bernardino; 70
Del Prato Francesco; 84
Del Prato Gaspare vd Prati Gaspare
Del Prato Giacomo; 80
Del Prato Giacomo; 83
Del Prato Simonino; 88

Della Torre Corrado; 82
Dorotea Sofia di Neuburg; 49
Enrico IV di Francia; 20
Enza; 27; 148
Enzola Tommaso; 85
Enzola; 86; 91; 103; 104; 129
Este Ercole d'; 118
Fabbrica delle Cappuccine; 150
Fabbriceria di san Giovanni Evangelista; 50
Fabrorio; 113
Farnese Francesco; 21; 75
Farnese Odoardo; 128
Farnese; 13; 15; 20; 22; 32; 38; 57; 75; 77; 78; 118; 120; 128; 142; 145
Faviano; 88
Ferrara; 94; 99; 118; 131
Ferrari; 87; 123; 152
Ferrarini; 89
Ferri Giovanni Antonio; 69
Fidenza; 48; 138; 143
Foglia Giovanni; 60
Fonsi Pietro; 123
Fontana Morta; 73
Fontana; 46; 73; 77; 154; 155
Fontanellato; 69
Fontanini; 18
Foxio Filippo; 86
Foxio; 72; 95; 97; 103
Fozi Santino; 116
Fragno; 67; 68
Francesco Del Prato
Francesco Gazzi
Francia; 21
Franconi Giacomo; 89

Gabbi Giovanni; 76
Gainago; 13; 18; 31; 47; 149
Galli Giovanni; 29
Galli Martino; 69
Galli; 110
Gambalone; 148
Gambara Domicilla; 72
Garde; 81
Garimberti; 21; 36; 86
Gayarda; 68
Gazi Lancillotto; 115
Gazzano; 148
Gazzi Frabcesci; 87
Genova; 99; 155
Ghiboni Stefano; 85
Giandemaria; 95
Ginevra Dalla Rosa; 69
Giovanna Torelli
Giovannello da Bazzano; 69
Giovanni Francesco Dalla Rosa; 70
giuspatronato; 74; 99; 101; 113; 126; 127; 132; 134; 137; 139
Gobbetti Giberto; 95
Golese; 64
Gonzaga Margherita; 96
Gonzaga; 13; 17; 21; 30; 40; 41; 72; 96; 114; 132; 141
Gradani; 98
Grassi Andrea; 103
Grassi Giovanni; 86
Greppi Antonio; 150
Gresaldi; 98
Grossi Giacomo; 84
Gualandri Prospero; 112; 113; 119
Gualandrini Pietro; 100

Guardasoni Maria; 14; 64
Guardasoni; 14; 63; 64; 159
Guarini Bartolomeo; 85
Guastalla; 13; 21; 57
Innocenzo VIII; 98
Innocenzo XI; 77; 138; 139; 140
Innocenzo XII; 143; 144
Ippolita Ariani; 48
Ippolita Rossi; 48
Ippoliti degli Tebaldo; 75
La Croce; 29
Lalatta Robuschi; 47
Lalatta; 43; 47; 103
Langhirano; 87
Lasta Giacomo; 70
Lodi; 98
Lodovico Dalla Rosa Prati; 46; 59; 60
Luschi; 101; 102
Lusiano; 66
Luzzara; 30; 76
Madregolo; 15; 18; 19; 20; 23; 34; 44; 46; 49; 61; 95; 158
Magialli Marco; 130
Magnani Geronimo; 126
Magni Alessandro; 127
Manfredi Giacomo; 93
Manfredi; 49; 111
Manoni Giovanni; 141
Mantova; 21; 30; 35; 57; 62; 70; 75; 80; 81; 82; 83; 84; 85; 89; 92; 99; 102; 108;
109; 110; 113; 114; 115; 116; 118; 120; 121; 122; 123; 124; 125; 131; 132; 141;
144
Marano Rolando da; 69
Marchesi Tiburzio; 76
Marchetti Giulio; 139

Marsili Marsilio; 84
Martorano; 13; 15; 27; 148
Marzolla Piccola; 148
Mazzabò; 149
Mazzola Girolamo; 50
Mazzolati Ugo; 86
Medesano; 18
Medici de' Maria; 20
Medici; 72
Meli Lupi da Soragna; 13; 27; 28; 127
Micheli Angelo; 100
Milano; 88; 90; 91; 93; 94; 100; 111; 112
Minozzi; 151
Modena; 20; 29
Monaci Domenico; 68
monastero di San Giovanni Evangelista; 149
monastero di San Quintino; 148
monastero di Santa Maria di Pantalea; 122
monastero di Santa Orsola; 75
monastero di Sant'Alessandro di Parma; 98
Monferrato; 141
Monguidi; 154
Montanri Caterina; 70
Monte Agostino de; 94
Monte Giovanni Antonio; 101
Monte Pallero; 76; 77
Montechiarugolo; 29; 73
Montini Bartolomeo; 70; 73; 98; 112
Montini; 69; 73; 92; 112
Mori Andrea; 116
mulino degli Opii; 149
mulino Gherardi; 151
Mundo Francesco; 121

Musacchi; 104
Naterino Carlo; 130
Nembrini Carlo; 133; 137
Neviano dei Rossi; 63; 77; 130; 131; 158
Nigrelli Giulio Cesare; 131
Noceto; 14; 50; 69
Notari; 141
Nure; 153
Nuvolini Ottobono; 82; 83
Olanda; 21
oratorio; 15; 31; 33; 37; 49; 58; 59; 60; 62; 74; 127; 145; 156
ordine di Santo Stefano in Toscana; 20
Ospedale grande di Mantova; 115
Ostederanno Gigliolo; 68
Osteria di Enza; 148
Ozzano; 30; 102
Pali Andronico; 113; 124
Pallavicino Annibale; 55; 120
Pallavicino Ascanio; 26; 29; 38; 52; 55
Pallavicino Clara; 20; 65; 145
Pallavicino Emanuele; 29
Pallavicino Isabella; 54
Pallavicino Rolando; 87
Pallavicino; 14; 20; 25; 26; 29; 34; 35; 36; 37; 38; 40; 41; 44; 48; 49; 52; 53; 54;
55; 88; 91; 111; 138; 148; 153
Palmia; 29
Pandoli Tiberio; 105
Panizzi Paolo; 90
Pannocchia; 89; 96; 121; 150
Paolo III; 72; 117
Paride del fu Rolandino di Aulla; 67
Parma; 11; 20; 27; 28; 29; 33; 41; 42; 44; 46; 50; 55; 57; 60; 62; 64; 66; 67; 68;
69; 70; 71; 72; 73; 74; 75; 76; 80; 83; 84; 85; 86; 89; 90; 91; 92; 94; 95; 96; 97;

98; 99; 100; 101; 102; 103; 104; 105; 106; 107; 108; 110; 111; 112; 113; 114; 116;
117; 118; 119; 120; 121; 123; 125; 126; 127; 128; 129; 130; 132; 133; 134; 137;
139; 140; 141; 142; 144; 145; 146; 148; 150; 156; 158; 159; 160

Partisotti Giovanni Battista; 73

Pavarani Paolo; 68

Pegorari Pietro; 95; 97

Pelaggi Giovanni Battista; 150

Pelizzoni Anna Maria; 26; 39

Pelizzoni; 15; 26; 83; 126

Perugia; 125

Piacenza; 20; 29; 33; 35; 40; 68; 69; 71; 72; 73; 74; 75; 76; 78; 85; 89; 94; 100;
103; 109; 110; 112; 118; 134; 135; 136; 138; 142

Piacenza da vd Baroni

Piazza Agostino; 77

Piazza Quirico; 69

Piazza; 70; 114; 148

Piccolomini Saverio; 119

Pio IV; 119

Pio VII; 144

Pizzoloni Crescimbene; 84

Pozzalto Maria; 121

Pradisotti; 104

Prandini Michele; 96

Pratassoli Alessandro; 30

Prateri Giovanni Francesco; 120

Prati Federico; 15; 24; 33; 35; 39; 43; 58; 116

Prati vd anche Del Prato

Prati Gaspare; 43; 69; 70; 71; 73; 91; 96; 98; 101; 104; 106; 108

Prati Marcello; 10; 15; 24; 25; 32; 33; 35; 38; 39; 43; 50; 58; 66; 75; 76; 77; 78;
128; 130; 139; 142; 146

Prati Marianna; 23; 51; 144

Prati Nicola; 69; 106

Prati Ottaviano; 33; 43; 128; 132

Prati; 10; 11; 13; 15; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 25; 26; 28; 30; 31; 32; 33; 34;
35; 36; 37; 38; 39; 41; 42; 43; 44; 45; 46; 47; 49; 51; 53; 58; 59; 60; 61; 62; 63;
64; 65; 66; 71; 73; 74; 75; 76; 77; 83; 98; 102; 103; 104; 105; 106; 107; 111; 114;
116; 121; 123; 128; 131; 132; 144; 148; 149; 150; 151; 152; 153; 154; 155; 156;
157; 158; 159; 162; 164
Praticello; 112; 113
prebenda detta di Balono; 119
Primogenitura; 74
Prisciani Boleto; 80
Puelli Antonio; 106
Quercia grossa; 149
Quingenti; 104; 105; 106; 107; 108
Raccaldi Paolo; 100
Raimondo di Castelluccio; 81
Rangoni; 47; 72
Ranuccio Farnese; 19; 21; 24; 29; 32; 33; 49; 75; 140
Raschi Cristoforo; 97; 108
Ravenna Giuseppe; 128
Re; 150; 152
Reggio; 73; 96; 150
Regona Giovanni Galeazzo; 109
Rigelli Pompeo; 115; 116
rio o riazzo detto il Gardello; 149
Ripa Donnino; 91; 94
Ripalta del Monte; 154
Roma; 15; 24; 25; 30; 32; 62; 74; 77; 98; 110; 112; 113; 117; 119; 123; 127; 128;
129; 130; 131; 132; 133; 134; 135; 136; 138; 139; 140; 141; 143; 144; 145; 146
Romagnoli; 75
Romani Bernardino; 119
Roncarolo; 153
Ronchi Novi; 153
Rosa Giacomini; 67
Rosazza Giuseppina; 14; 159

Rossetti; 101
Rossi Antonello; 90
Rossi Eufrone; 30
Rossi Ippolita; 48
Rossi Pier Maria; 30; 72
Rossi; 49; 63; 70; 73; 93; 94; 100; 101; 112; 117; 118; 158
Sacca Giovanni Francesco; 93
Sala; 46; 77; 152; 153; 155; 156
Saladino Tommaso; 142
Saladino; 140
Salici Zambono; 81; 84
Salso; 148
Salvi; 96
San Basilide di Cavana; 89
San Benedetto in Polirone; 99
San Cristoforo di Parma; 96
San Domenico in Parma; 80
San Donnino; 20; 48; 71; 87; 138; 143; 144
San Masino; 148
San Michele del Canale; 68
San Michele dell'Arco; 68
San Pancrazio; 64
San Prospero; 148
San Secondo Parmense; 157
Santa Maria di Pratalea; 126
Sant'Antonio Vienense; 99; 126
Santissima Trinità; 95; 137
Sanvitale Angelo; 29
Sanvitale Luigia in Dalla Rosa; 61
Sanvitale; 14; 17; 29; 36; 41; 50; 61; 63; 69
Sassuolo Manfredo di; 67
Sassuolo; 67
Savagnini Gibertino; 85

Scaccabarozzi Luigia; 11; 66; 159
Scaccabarozzi Maria Luigia; 14; 45
Scalona Paolo; 89
Scalone Pietro; 123
Scaraffi; 15; 36
Scarzarolo; 108; 110
Scarzi Carlo; 121
Scipione Dalla Rosa; 71; 72
Secchi Cristoforo; 103
Seletti Paolo; 127
Sertorio Francesco; 149
Sforza Guido Ascanio; 117; 153
Sigisbaldo Domenico; 73
Simona CarissimiCarissimi Simona; 92
Sinadero; 148
Smeraldi Smeraldo; 148
Società Dalla Rosa-Bizzi; 19
Soragna; 18; 19; 127; 157
Spagnoli; 109
Specchio; 38; 40; 41; 54; 91; 120
Stani Cristoforo; 116
Stani Francesco; 116
Stauli Giovanni; 71
Stirone; 148
strada Comune; 151
strada dell'argine del Naviglio; 149
strada Maestra di San Michele; 156
strada Romea; 148
Strozzi Giulio; 125
Talignano; 63; 76; 158
Taracchini Giuseppe; 150
Tarasconi; 14; 29; 44; 47; 53; 77
Toccoli; 53; 104; 150

Tommasini; 150
Torelli Damigella; 73
Torelli Francesco; 71; 73; 105
Torelli Giovanna; 73
Torrani; 151
Torre Amensino; 121
Torre Giovanni; 130
Traversetolo; 87
Tridapalli Cecilia; 121
Ufficio dell'Abbondanza; 102
Ugo de Loubenx; 122
Urbano VIII; 127; 129; 130
Vaghi Giovanni Pietro; 95
Vaiestano; 130
Vailate Giovanni Battista; 88
Val di Tolla; 109
Valenti Valente; 113
Valerio Silvestro; 142
Vallisneri; 14; 44
Vandoni; 150
Venerabili Orazio; 124
Venezia; 116; 125; 142
Verideri Martino; 68
Vernazza Vespasiano; 76
Vernizzi Paolo; 144; 145; 146; 152; 154
Verri; 149
Vianino; 14; 25; 31; 35; 40; 68; 69; 74; 75; 76
Viarolo; 87
Vicedomini Ippolita; 54
Vicedomini; 14; 36; 49; 52; 54
vicolo chiuso di Santa Brigida,; 156
Vigatto; 13; 18; 23; 31; 42; 47; 51; 52; 64; 89; 98; 150
Vigheffio; 13; 37; 44; 72; 153

Vinzola; 149
Visconti Gian Galeazzo; 68
Visconti; 93
Volta Vighi; 156
Zambina; 149
Zanacchi Gian Francesco; 111
Zandemaria; 30; 86; 92; 129; 136
Zanigalli; 66; 67
Zanini; 152
Zenani; 153
Ziretti Francesco, perito; 150
Zobili Antonio; 96
Zunti Giuliano; 85